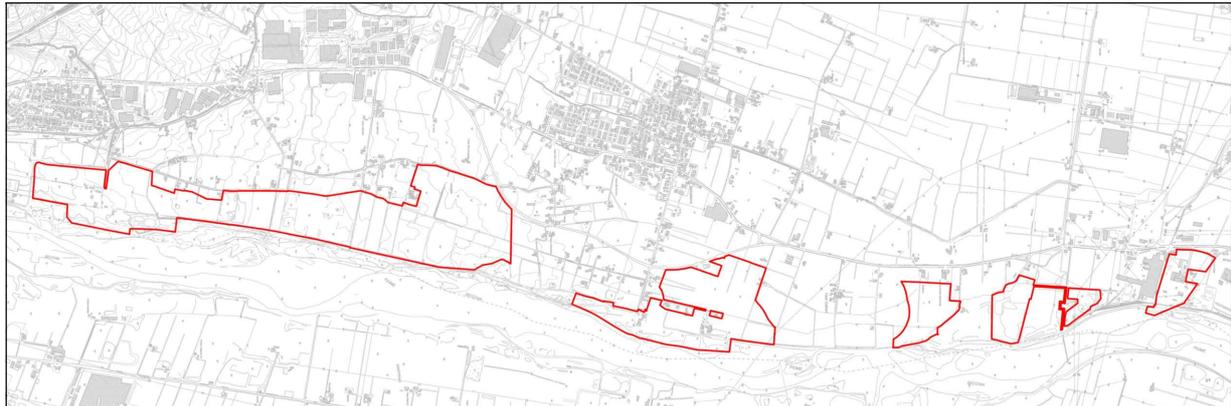


PROVINCIA DI REGGIO – EMILIA



COMUNE DI CASALGRANDE



Variante al Piano Attività Estrattive PAE di Casalgrande in Variante al PIAE della Provincia di Reggio Emilia e agli Strumenti Urbanistici Comunali

(L.R. 24/2017 - L.R. 20/2000 - L.R. 17/1991)

OGGETTO:

**PIAE var 2021
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
DI VARIANTE**

DATA:

Giugno 2023

PRATICA:

104/23

PROPONENTE:

COMUNE DI CASALGRANDE

Piazza Martiri della Libertà n. 1 - Tel 0522-998511 - Fax 0522-841039 - 42013 Casalgrande (RE)

RELAZIONE:

R05

IL TECNICO:

Ing. Simona Magnani

Via Canalina n. 1 - 41040 Polinago (MO)

Cell: 328/8156599 - Pec: simona.magnani@ingpec.it

P.IVA: 03130830361 - CF: MGNSMN82M5114623



Revisione:

00- Dic2021: Adozione

Revisione:

01- Nov2022: Integrazioni

Revisione:

02- Giu2023: Controdeduzioni

FILE: 23-104-CARTIGLI_Giu23.dwg

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

INDICE

1	PREMESSA	2
2	PIAE 2002 – VOLUMETRIE ASSEGNATE AL COMPARTO DEL F.SECCHIA DI CASALGRANDE, SUPERFICI E ZONIZZAZIONI	4
3	QUADRO CONOSCITIVO DI PIANIFICAZIONE	9
3.1	STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE ESTRATTIVA DEL COMPARTO DI CASALGRANDE	9
3.2	STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE DI PIAE 2002 – RESIDUI UTILI AL 31/12/2020.....	13
3.3	QUADRO CONOSCITIVO: QUALITA' GIACIMENTOLOGICA RAVVISATA ALL'INTERNO DEI POLI 19 E 20	16
4	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE DI PIAE 2002	18
4.1	AGGIORNAMENTO GENERALE DELLO STRUMENTO DI PIAE	21
4.1.1	<i>Stralcio Siti Estrattivi Definitivamente Sistemati</i>	21
4.1.2	<i>Stralcio del Sito Estrattivo di PAE 2011 id.9 (ZeN)</i>	22
4.1.3	<i>Recepimento Rettifiche Minori e Correzione di Errori Materiali</i>	23
4.1.4	<i>Aggiornamento Dell'identificativo e Delle Perimetrazioni Dei Siti di PIAE</i>	27
4.2	UNIFICAZIONE DEI POLI ESTRATTIVI N. 18N, 18S, 19 E 20: ISTITUZIONE DEL POLO UNICO "POLO SECCHIA CASALGRANDE"	30
4.3	PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE AREE PER IMPIANTI DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE INERTI - ZONE IMPIANTO ZI	34
4.3.1	<i>Verifica Di Ammissibilità Delle Zone Impiantistiche ZI</i>	37
4.4	VARIANTE ALLE ZONIZZAZIONI ESTRATTIVE.....	41
4.5	PRESA D'ATTO DELLA RIMODULAZIONE DEL PROGETTO DI RIPRISTINO UNITARIO DEL COMPARTO ESTRATTIVO	48
4.6	QUADRO SINOTTICO GENERALE DI VARIANTE 2021 DI PIAE	51
5	SINTESI DI VARIANTE AL PIAE 2002	53

1 PREMESSA

Il presente elaborato costituisce Relazione Tecnica illustrativa di variante al Piano Infracomunale delle Attività Estrattive (PIAE) della Provincia di Reggio Emilia approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.53 del 26 aprile 2004 (di seguito PIAE 2002), con esclusive implicazioni a valere sul comparto estrattivo del bacino del Secchia del Comune di Casalgrande.

La variante al PIAE trae origine dalla contestuale variante al Piano delle Attività estrattive (PAE 2011) del Comune di Casalgrande avviata su accordo del Comune e delle Ditte Emiliana Conglomerati S.p.a. e Calcestruzzi Corradini S.p.A. in qualità di esercenti di cantieri estrattivi localizzati all'interno del comparto estrattivo del Comune di Casalgrande (RE), sottoscrittrici del relativo Piano di Coordinamento Attuativo PCA 2014.

L'analisi dello stato di attuazione delle previsioni estrattive e degli obiettivi di ripristino sul comparto di Casalgrande condotta nell'ambito della contestuale variante di PAE ha fatto emergere alcune criticità relativamente alla qualità del giacimento in profondità che, unitamente alla presenza di infrastrutture e altri elementi ambientali interferenti con la programmazione estrattiva, limitano l'attuazione delle previsioni estrattive assegnate agli attuali Poli. La proposta di variante nasce dalla necessità di conciliare esigenze estrattive con altrettante rilevanti esigenze di ripristino e di cronoprogramma di attuazione, portando tra le altre cose alla definizione di un unico Polo estrattivo comunale costruito come mera unione dei tre Poli che attualmente contraddistinguono gli strumenti di pianificazione. L'iter di variante sarà inoltre l'occasione per condurre una ricognizione dello stato di attuazione delle previsioni estrattive nel comparto di Casalgrande validato al 31/12/2020, oltre che affrontare un generale aggiornamento dello strumento di pianificazione, anche a rettifica di eventuali meri errori materiali di delimitazione e di computazione delle superfici.

La variante confermerà le volumetrie già pianificate complessivamente dal PIAE 2002 sul comparto estrattivo di Casalgrande, senza prevedere ulteriori assegnazioni. Dall'attuazione della presente variante non si assisterà inoltre ad un aumento delle superfici destinate alle attività estrattive, facendo salvo il perimetro di comparto già pianificato così come depurato dai siti di cava non riconfermati compreso quelli esauriti, definitivamente sistemati, collaudati e pertanto usciti dal campo di applicazione delle attività estrattive. Con la variante 2021, il PIAE andrà inoltre a raccordarsi al PAE del Comune di Casalgrande in termini perimetrazioni, zonizzazioni e identificativi di zona in modo da armonizzarne la lettura.

Risulta inoltre confermato, seppur rimodulato a favore di un incremento delle aree a ripristino naturalistico, il disegno del Progetto di Ripristino Unitario del comparto estrattivo con relative destinazioni d'uso finali prevalenti.

2 PIAE 2002 – VOLUMETRIE ASSEGNATE AL COMPARTO DEL F.SECCHIA DI CASALGRANDE, SUPERFICI E ZONIZZAZIONI

A livello provinciale la programmazione estrattiva è affidata al P.I.A.E variante 2002 della Provincia di Reggio Emilia approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.53 del 26 aprile 2004.

Con riferimento al bacino del Secchia del Comune di Casalgrande, il P.I.A.E. suddivide il comparto estrattivo comunale in n. 4 Poli estrattivi (SE018N, SE018S, SE019, SE020) assegnando le seguenti potenzialità estrattive in ampliamento e approfondimento:

Tabella 1: Volumi assegnati al Bacino del Secchia dal PIAE 2002

P.I.A.E. 2002 - BACINO DEL SECCHIA						
Sigla	Denominazione previsioni estrattive	Comune	PIAE 2002 (a) Ampliamenti (mc)	PIAE 2002 (b) Approfondimenti (mc)	PIAE 2002 (c) Nuove proposte (mc)	PIAE 2002 Volume utile pianificato (a+b+c) (mc)
SE016	Campo di Canottaggio	Rubiera	268'000	0	0	268'000
SE018N	Salvaterra Nord	Casalgrande	145'000	73'000	0	218'000
SE018S	Salvaterra Sud	Casalgrande	430'000	1'000	0	431'000
SE019	San Lorenzo	Casalgrande	0	961'000	0	961'000
SE020	Villalunga	Casalgrande	342'000	984'000	0	1'326'000
SE108	Ampliamento casse di espansione F. Secchia	Rubiera	0	0	3'728'000	3'728'000
Totale			1'185'000	2'019'000	3'728'000	6'932'000
Totale Comparto Estrattivo di Casalgrande SE018N + SE018S + SE019 + SE020			917'000	2'019'000	0	2'936'000

In Figura 1 è riportato un estratto dell'elaborato P4 di PIAE 2002 dove è individuato il comparto estrattivo del Bacino del F. Secchia, identificando la perimetrazione destinata alle previsioni estrattive e separatamente le aree di servizio degli impianti esistenti di lavorazione e trasformazione dei materiali litoidi.

A tale proposito è evidente come le aree impiantistiche di supporto al comparto estrattivo, ancora ad oggi esistenti ed operative, interessino una superficie consolidata superiore rispetto quella destinata alle sole previsioni estrattive.

Pur non essendo di diretto interesse estrattivo, per completezza la variante di PIAE prenderà atto, a recepimento della variante 2021 di PAE, di tali perimetrazioni consolidate con esclusiva finalità di area di servizio degli impianti di lavorazione e trasformazione inerti.

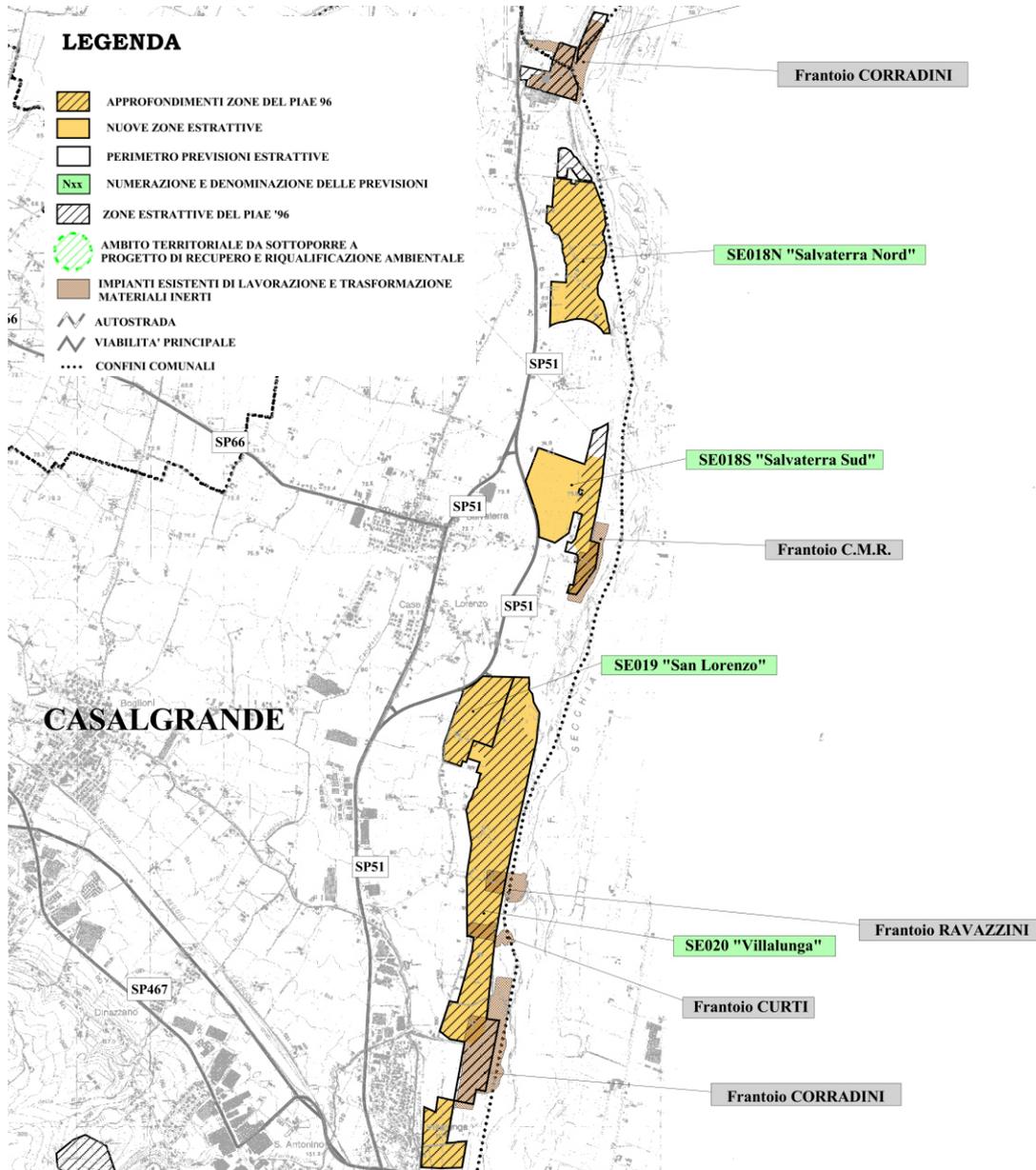


Figura 1: Localizzazione dei Poli estrattivi del Bacino del Secchia- estratto tav. P4 di PIAE 2002

Il riferimento di PIAE 2002 per gli aspetti di pianificazione del bacino estrattivo del Secchia sono le schede tecniche di cui all'elaborato P5.

In Tabella 2 gli elementi dimensionali dei Poli estrattivi identificati da PIAE 2002.

Tabella 2: Elementi dimensionali dei poli estrattivi identificati dal PIAE 2002 – schede di progetto P5

ZONIZZAZIONE ESTRATTIVA PIAE 2002	POLO SE018 N sup [mq]	POLO SE018 S sup [mq]	POLO SE019 sup [mq]	POLO SE020 sup [mq]	PIAE 2002 sup [mq]
Superficie Estrattiva	182'349	229'842	168'485	481'077	1'061'753

A livello comunale la pianificazione estrattiva di PIAE 2002 è affidata al P.A.E del Comune di Casalgrande approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 03/03/2011 (di seguito PAE 2011) che ne ha confermato la programmazione con alcuni riarrangiamenti.

In applicazione dell'art. 7.3 delle NTA del PIAE, il Comune di Casalgrande nel recepire il PIAE 2002 ha infatti organizzato il comparto estrattivo comunale nei Poli estrattivi SE018, SE019 e SE020, operando altresì alcune rettifiche di perimetrazione, la redistribuzione volumetrica tra settore nord e sud del Polo 18 nonché l'adeguamento di alcune zonizzazioni verso maggiori obiettivi di ripristino. Con la variante 2021, il PIAE andrà a raccordarsi definitivamente al PAE del Comune di Casalgrande in termini perimetrazioni, zonizzazioni e identificativi di zona in modo da armonizzarne la lettura.

Il PAE 2011 ha ritenuto in particolar modo di gestire le previsioni dei Poli di PIAE SE018N e SE018S sotto un unico Polo SE018, unificando di fatto i comparti Nord e Sud naturalmente separati dalla perimetrazione dell'area di tutela del campo Pozzi di Casa Galliani.

Il PAE 2011 ha inoltre recepito la perimetrazione dell'area di tutela dei Campo Pozzi di Casa Galliani e Salvaterra Sud, tracciata secondo il criterio allargato dell'isocrona a 365 gg, entro la quale non è ammessa l'attività di coltivazione.

Applicando il limite del 10% ammesso dall'applicazione dell'art. 7.3 delle NTA del PIAE, il PAE 2011 ha operato la rettifica del perimetro di Polo 18s di PIAE 2002 al fine di raccordarsi e dare continuità alla delimitazione del Campo Pozzi di casa Galliani. In Tav. 13, riquadro A, è riportata la zonizzazione di PIAE 2002 con evidenziate le variazioni apportate in sede di approvazione di PAE 2011 e recepite definitivamente nell'ambito del presente procedimento.

In tabella 3 si riporta un quadro riassuntivo dei volumi pianificati dal PIAE 2002 così come ridistribuiti dal PAE2011 ai singoli Poli:

Tabella 3: Volumi di PIAE 2002 ripartiti come da PAE 2011

VOLUMI PIANIFICATI sul Comparto estrattivo a seguito di approvazione del PAE 2011 Art 7.3 delle NTA del PIAE		
Polo Estrattivo	Toponimo del Polo	PIAE 2002 /PAE2011 Previsioni Estrattive assegnate [mc]
SE018 (SE018N + SE018S)	Salvaterra	649'000
SE019	San Lorenzo	961'000
SE020	Villalunga	1'326'000
Totali		2'936'000

Il PIAE 2002 classifica il comparto estrattivo nelle seguenti zonizzazioni:

- **ZE** – zone destinate alle attività estrattive, a sua volta discriminate in:

- **ZeE** – zone destinate alle attività estrattive esistenti riconfermate da PIAE previgente;
- **ZeN** – zone destinate alle attività estrattive di nuova previsione di PIAE 2002;
- **ZR** – zone di riassetto ambientale esclusivamente destinata agli interventi di sistemazione di aree degradate
- **ZC** – Zone di Collegamento destinate ad ospitare funzioni accessorie e di esclusivo servizio all'attività estrattiva, senza possibilità di estrazione;
- **ZI** – Zone impianto destinate alla trasformazione e lavorazione inerti

E' inoltre recepito e fatto salvo il progetto di recupero unitario del comparto estrattivo che prevede un disegno unitario del verde che porterà ad un recupero ad usi plurimi alternando una sistemazione agricola (piano campagna di recupero non inferiore a -2 m da p.c.) a connotazioni naturalistiche soprattutto nelle aree a cavallo dei campi pozzi e lungo le fasce più prossime al F. Secchia, con la possibilità di creazione di bacini per l'accumulo di acque ad uso irriguo nel Polo 19 e parte del Polo 20.

In tabella 4, 5 e 6 si riporta un quadro riassuntivo della pianificazione di PIAE 2002 ed il rispettivo aggiornamento art. 7.3 delle NTA del PIAE apportato in sede di approvazione di PAE2011.

Tabella 4: Polo Salvaterra - Quadro Riassuntivo PIAE 2002 con aggiornamento a seguito di approvazione di PAE 2011

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo PAE 2011	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO PAE 2011	Zonizzazione PAE 2011	Destinazione di Ripristino
SE018N	1	ZI	SE018	1	CANTIERE SALVATERRA	ZI	Nessuna specificazione
SE018N	2	ZR	SE018	2	ACCIAIERIA RUBIERA	ZR	Naturalistico
SE018N	3	ZR	SE018	3	CASE SECCHIA	ZR	Agro-bio Nat
SE018N	4	ZeE	SE018	4	CASE SECCHIA 2 FONDO SIBERIA 2	ZeE	Agro-bio Nat
SE018N	5	ZR	SE018	5	FONDO SIBERIA	ZR	Agro-bio Nat
SE018N	6	ZeE	SE018	6	STALLONI	ZeE	Agro-bio Nat
SE018N	7	ZeN	SE018	7	STALLONI-AMPLIAMENTO	ZeN	Agro-bio Nat
SE018N	8	ZeN	SE018	8	STALLONI-DEMANIO	ZeN	Naturalistico
SE018S	9	ZeE	SE018	9	CAVA CERRETO PARTE NORD	ZeN	Agro-bio Nat
SE018S			SE018	10	CAVA CERRETO PARTE SUD	ZR	Naturalistico
SE018S	10	ZR	SE018	11	EX GHINELLI	ZR	Naturalistico
SE018S	11	ZeN	SE018	12	VIA REVERBERI	ZeN con variazione perimetrazione	Naturalistico
SE018S	12	ZeE	SE018	13	LA VIGNA	ZeE	Agro-bio Nat
SE018S	13	ZC	SE018	14	LA VIGNA - AREA VINCOLATA	ZC	Agro-bio Nat
SE018S	14	ZI	SE018	15	CANTIERE EMILIANA CONGLOMERATI	ZI	Nessuna specificazione

Tabella 5: Polo San Lorenzo - Quadro Riassuntivo PIAE 2002 con aggiornamento a seguito di approvazione di PAE 2011

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo PAE 2011	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO PAE 2011	Zonizzazione PAE 2011	Destinazione di Ripristino
SE019	15	ZeE	SE019	16	CAVA VALENTINI SAN LORENZO	ZeE	Naturalistico

Tabella 6: Polo Villalunga - Quadro Riassuntivo PIAE 2002 con aggiornamento a seguito di approvazione di PAE 2011

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo PAE 2011	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO PAE 2011	Zonizzazione PAE 2011	Destinazione di Ripristino
SE020	16	ZeE	SE020	17	ISOLABELLA PARTE NORD	ZR	Naturalistico
SE020	17	ZeN	SE020	18	IL PASTORE	ZeN	Naturalistico
SE020	18	ZR	SE020	19	ISOLABELLA PARTE SUD	ZR	Agro-bio Nat
SE020	19	ZeN	SE020	20	MAZZACANI	ZeN	Agro-bio Nat
SE020	20	ZeE	SE020	21	FORNACE	ZeE	Agro-bio Nat
SE020	21	ZR	SE020	22	IL PINO CILIEGIO	ZR	Naturalistico
SE020	22	ZeE	SE020	23	PIOPPO	ZeE	Agro-bio Nat
SE020	23	ZR	SE020	24	PIOPPO	ZR	Agro-bio Nat
SE020			SE020	25	CANTIERE RAVAZZINI	ZI	Agro-bio Nat
SE020	24	ZR	SE020	26	BRUGNOLA-NOSARI	ZR	Naturalistico
SE020	25	ZeE	SE020	27	BRUGNOLA TRINELLI CMA	ZeE	Naturalistico
SE020	26	ZR	SE020	28	CANEPARI	BONIFICA	Naturalistico
SE020			SE020	29	CURTI	ZR	Naturalistico
SE020	27	ZeE	SE020	30	TRINELLI NOCE	ZeE	Agro-bio Nat
SE020	28	ZI	SE020	31	CANTIERE BRUGNOLA	ZI	Nessuna specificazione
SE020	29	ZR	SE020	32	COLMATE E COLMATE 2	ZR	Ricreativo e agricolo
SE020	30	ZeE					
SE020	31	ZR					

Il PIAE 2002 suddivide i Poli del comparto estrattivo di Casalgrande in n. 31 zone corrispondenti alle altrettanto partizioni di zonizzazione di pianificazione.

Come evidenzia il quadro riassuntivo di zonizzazione riportato nella Tabella 4, Tabella 5 e Tabella 6, la delimitazione e l'identificativo delle zone di PIAE 2002 a seguito delle variazioni apportate in sede di PAE 2011 non risultano allineate tra loro né con le singole realtà di cava del territorio.

La variante di PIAE sarà quindi l'occasione per armonizzare gli strumenti in chiave unica, recependo anche gli aggiornamenti e le modifiche minori già apportate dal PAE 2011 ai sensi dell'art. 7.3 delle NTA del PIAE.

3 QUADRO CONOSCITIVO DI PIANIFICAZIONE

3.1 STATO DI ATTUAZIONE DELLA PIANIFICAZIONE ESTRATTIVA DEL COMPARTO DI CASALGRANDE

Ai fini della variante è stata condotta una ricognizione dello stato dei luoghi aggiornata al 31/12/2020 consentendo altresì di valutare, a circa dieci anni dalla sua approvazione, lo stato di attuazione della pianificazione estrattiva dettata dal PIAE 2002/PAE 2011.

Lo stato dei luoghi del comparto estrattivo di Casalgrande è riportato nella Tav. 02 e Tav. 03 di variante, rispettivamente di inquadramento su ortofoto Google 2019 e su base cartografica.

La ricognizione dello stato dei luoghi ha permesso di evidenziare le aree perimetrate all'interno del comparto estrattivo allo stato vergine, occupate dagli impianti di lavorazione/trasformazione inerti, attivate sotto il profilo estrattivo, ovvero avviate alla sistemazione definitiva.

Nello specifico, con riferimento all'identificativo più aggiornato di PAE 2011 ed alle singole realtà estrattive, allo stato di fatto risultano (Tav.3):

a) Aree attivate sotto il profilo estrattivo:

- **Aree di cava attiva ai sensi del PAE/PIAE previgenti:** cave al 31/12/2020 autorizzate ai sensi del previgente PAE 2003 / PIAE 1996
- **Aree di cava attiva ai sensi del PAE/PIAE vigente:** cave al 31/12/2020 autorizzate ai sensi del vigente PAE 2011 / PIAE 2002
- **Aree di cava inattive:** cave coltivate ai sensi dei PAE/PIAE previgenti, allo stato attuale in condizione di fermo attività e per le quali la pianificazione vigente ha mantenuto la destinazione estrattiva per procedere con l'approfondimento.
- **Aree di cava dismesse da ripristinare:** cave coltivate ai sensi dei PAE previgenti, con vuoto estrattivo in tutto o in parte ancora da ripristinare, compreso siti soggetti a procedura di bonifica, ex cave recuperate a discariche Inerti di 2° categoria soggette ad obblighi di piano di chiusura ai sensi del D.Lgs 36/2003 oltre che agli obblighi di ripristino ai sensi del L.R. 17/91 e di PAE 2011 vigente in materia di attività estrattive.

b) Aree avviate alla sistemazione definitiva:

- **Area di cava recuperata e collaudata ai sensi del PAE 2011:** ex aree estrattive esaurite definitivamente recuperate secondo le morfologie e la copertura del suolo sancita dalla

vigente pianificazione estrattiva ed uscite dal campo delle attività estrattive a seguito di regolare collaudo.

- **Aree già rinverdate:** aree del comparto estrattivo già recuperate o che presentano una copertura del suolo compatibile alla destinazione di recupero vigenti.
- **Aree in sistemazione ai sensi del PAE 2011:** aree estrattive per le quali è in corso l'iter per la sistemazione finale secondo le morfologie e la copertura del suolo sancita dalla pianificazione vigente.

c) Aree impianto:

- **Aree impianti lavorazione – trasformazione inerti:** aree stabilimento occupate dagli impianti di lavorazione/trasformazione inerti a servizio del comparto estrattivo, compreso relative pertinenze cortilive utilizzate come aree di stoccaggio, zone di transito e manovra, bacini di decantazione delle torbide risultanti dal processo di lavaggio ghiaia e comunque secondo gli altri usi consentiti dall'art. 8 co.8 della NTA del PAE. Trattasi di aree utilizzate a tale scopo in maniera continuativa da svariati decenni, alcune anche da epoca precedente all'approvazione del PIAE 2002 (vedi cfr. allegato P4 di PIAE 2002), parzialmente ricadenti in area demaniale e la cui occupazione si presenta regolata da apposite concessioni regionali.
- **Impianto Ravazzini:** area del frantoio della Ditta Ravazzini s.r.l (ora Gariselli Scavi S.r.l.) per attività di recupero di rifiuti inerti e lavorazione inerti naturali conto terzi. Dal 2018 la Ditta, a seguito di rinuncia formale e avvenuta liberazione delle relative aree, ha cessato l'occupazione delle aree demaniali contermini.

d) Aree vergini:

- **Aree vergini:** Aree zonizzate a fini estrattivi in ZeE e ZeN, tuttavia al 31/12/2020 non ancora attivate, in tutto o in parte, e di fatto allo stato vergine;
- **Area vergine – porzione di cava dismessa non coltivata:** Porzione del sito di cava ex discarica "Il Pino" ubicata all'angolo nord-ovest, corrispondente alla fascia di rispetto del metanodotto SNAM non coltivata, pertanto allo stato vergine, e che il PAE 2011 cataloga in ZR ma che ad oggi presenta ancora la copertura originaria di prato stabile.
- **Area vergine – zona impianto ZI non occupata:** Porzione dell'estremo confine sud del sito id. 31 di PAE 2011 zonizzato in ZI ma non occupato a tal fine e difatti in condizioni vergini con copertura arboreo-arbustiva. Trattasi di aree ricadenti nelle proprietà del Comune di Casalgrande.

- **Area vergine – area non coltivabile SP51:** Porzione del limite occidentale del sito id. 12 di PAE 2011 zonizzato in ZeN ma non sfruttabile a fini estrattivi in quanto sede della banchina stradale del tracciato dell'SP 51 su aree di proprietà di Provincia di Reggio Emilia.

Tabella 7 – Polo Salvaterra: stato di fatto e di attuazione delle previsioni estrattive

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo PAE 2011	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO
SE018N	1	ZI	SE018	1	CANTIERE SALVATERRA	AREA IMPIANTO
SE018N	2	ZR	SE018	2	ZONA ACCIAIERIE RUBIERA	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011
SE018N	3 parte 4 parte	ZR ZeE	SE018	3 parte 4 parte	CASE SECCHIA	AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011
SE018N	3 parte 4 parte	ZR ZeE	SE018	3 parte 4 parte	CASE SECCHIA 2	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011
SE018N	3 parte 4 parte	ZR ZeE	SE018	3 parte 4 parte	FONDO SIBERIA 2	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011 AREA VERGINE
SE018N	5	ZR	SE018	5	FONDO SIBERIA	AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011
SE018N	6	ZeE	SE018	6	STALLONI	CAVA ATTIVA PAE 2003
					STALLONI-CAMPO POZZI	CAVA ATTIVA PAE 2003
					STALLONI-DEMANIO	AREA VERGINE
SE018N	7	ZeN	SE018	7	STALLONI-AMPLIAMENTO	AREA VERGINE
					STALLONI AMPLIAMENTO-CAMPO POZZI	AREA VERGINE
SE018N	8	ZeN	SE018	8	STALLONI-DEMANIO 2	AREA VERGINE
SE018S	9	ZeE	SE018	9	CERRETO-AMPLIAMENTO	AREA VERGINE
SE018S	10	ZR	SE018	10 parte 11 parte	CERRETO	CAVA DISMESSA
			SE018	11 parte	GHINELLI	AREA GIA' RINVERDITA
SE018S	11	ZeN	SE018	12 parte	VIA REVERBERI NORD	CAVA ATTIVA PAE 2011 AREA VERGINE
			SE018	12 parte	VIA REVERBERI SUD	AREA VERGINE AREA VERGINE – AREA NON COLTIVABILE: SP 51
SE018S	12	ZeE	SE018	13 parte	LA VIGNA	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011
			SE018	13 parte	LA VIGNA-ROMPIANESI	AREA VERGINE
SE018S	13	ZC	SE018	14	LA VIGNA-AREA VINCOLATA	AREA GIA' RINVERDITA
SE018S	14	ZI	SE018	15	CANTIERE EMILIANA CONGLOMERATI	AREA IMPIANTO

Tabella 8 - Polo San Lorenzo: stato di fatto e di attuazione delle previsioni estrattive

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO
SE019	15	ZeE	SE019	16 parte	VALENTINI	CAVA ATTIVA PAE 2011
			SE019	16 parte	SAN LORENZO	CAVA ATTIVA PAE 2011

Tabella 9 - Polo Villalunga: stato di fatto e di attuazione delle previsioni estrattive

Polo PIAE 2002	ID. Zona PIAE 2002	Zonizzazione PIAE 2002	Polo	ID. Sito PAE 2011	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO
SE020	16	ZeE	SE020	17	ISOLABELLA NORD	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011 ex scarica inerti
SE020	17	ZeN	SE020	18	IL PASTORE	AREA VERGINE
SE020	18	ZR	SE020	19	ISOLABELLA SUD	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011
SE020	19	ZeN	SE020	20	MAZZACANI 2	AREA VERGINE
SE020	20	ZeN	SE020	21 parte	FORNACE 1	CAVA ATTIVA PAE 2011
			SE020	21 parte	FORNACE 2	AREA VERGINE
			SE020	21 parte	MAZZACANI 1	AREA VERGINE
SE020	21	ZR	SE020	22 parte	IL PINO	AREA VERGINE – PORZIONE DI CAVA NON COLTIVATA
			SE020	22 parte	CILIEGIO	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI
SE020	22	ZeE	SE020	23	IL PIOPPPO	CAVA DISMESSA
SE020	23	ZR	SE020	24	PIOPPPO SUD	AREA GIA' RINVERDITA
			SE020	25	RAVAZZINI	FRANTOIO RAVAZZINI
SE020	24	ZR	SE020	26	BRUGNOLA-NOSARI	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI
SE020	25	ZeE	SE020	27 parte	BRUGNOLA	CAVA DISMESSA
			SE020	27 parte	TRINELLI-CMA	AREA VERGINE
SE020	26	ZR	SE020	28	CANEPARI	CAVA INATTIVA
			SE020	29	CURTI	CAVA DISMESSA - BONIFICA
SE020	27	ZeE	SE020	30 parte	LA NOCE	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI
			SE020	30 parte	TRINELLI	CAVA ATTIVA PAE 2003
			SE020	30 parte	COLMATE BIS	AREA VERGINE
			SE020	30 parte	COLMATE BIS-PIAZZALE	CAVA INATTIVA
SE020	28	ZI	SE020	31	CANTIERE BRUGNOLA	AREA VERGINE
						AREA IMPIANTO
SE020	29	ZR	SE020	32	COLMATE E COLMATE 2	AREA VERGINE – ZONA IMPIANTO ZI NON OCCUPATA
	30	ZeE				AREA IMPIANTO
	31	ZR				AREA VERGINE OCCUPATA DALL'AREA IMPIANTO

In Tabella 7, Tabella 8 e Tabella 9 si riporta il quadro dello stato di fatto del comparto estrattivo di Casalgrande aggiornato al 31/12/2020, distinto per singola realtà di cava ed esplicativo di quanto rappresentato in Tav.02.

Dall'analisi dello stato del comparto estrattivo di Casalgrande emerge come al 31/12/2020:

- il **33,6%** dell'intera superficie interessata del comparto estrattivo del Comune di Casalgrande presenta un uso/consumo del suolo interessato da vuoti di cava aperti, di cui circa un terzo composto da siti dismessi da anni non più coltivabili ed in attesa di procedere alle operazioni di recupero e principalmente dislocati nel settore centro-meridionale del Polo 20;
- sul **27,7%** dell'intera superficie interessata del comparto estrattivo del Comune di Casalgrande sono avviate e/o già definitivamente concluse le procedure e gli interventi per portare a definitiva sistemazione siti di cava esauriti. In particolar modo l'attività di recupero svolta in questi ultimi dieci anni si è particolarmente concentrata sulla porzione del Polo 18N e nel Polo 20
- Circa il **20%** dell'estensione del comparto estrattivo si presenta allo stato vergine;
- Il restante **18,7%** è invece occupato stabilmente dalle aree destinate agli impianti di lavorazione e trasformazione inerti e relative pertinenze di servizio, compreso il frantoio Ravazzini confermato nel PAE 2011

In considerazione dell'odierno stato di attuazione delle previsioni di ripristino, con la variante di PIAE 2021 saranno conseguentemente aggiornate le zonizzazioni dei siti di cava recuperati o in fase di sistemazione, trasformando quelli eventualmente ancora pianificati sotto il profilo estrattivo di ZE (ZeE e ZeN) in ZR, ovvero stralciando dagli strumenti di pianificazione le aree di cava già definitivamente recuperate, collaudate e pertanto uscite dal campo di applicazione delle attività estrattive (Cava Case Secchia, Cava Fondo Siberia, Porzione di Cava Trinelli, Cava Colmate e Colmate 2).

3.2 STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE DI PIAE 2002 – RESIDUI UTILI AL 31/12/2020

A completamento del quadro conoscitivo si riporta di seguito il quadro riepilogativo dello stato di attuazione delle volumetrie estrattive pianificate nei Poli estrattivi di Casalgrande con relativi residui utili al 31/12/2020, compreso il riconteggio di quelle di precedente pianificazione al netto di quelle nel frattempo estratte come risultanti dalle relazioni annuali presentate al Comune di Casalgrande a cura delle Ditte Esercenti.

Tabella 10: Quadro esplicativo dello stato di attuazione delle volumetrie estrattive pianificate: volumi autorizzati, volumi da autorizzare, volumi estratti e volumi utili residui al 31/12/2020

STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE al 31/12/2020				
Polo Estrattivo	Toponimo del Polo	Previsioni di PIAE 2002 [mc]	RESIDUI PIAE previgenti [mc]	Volumi Estrattivi [mc]
SE018N + SE018S	Polo Salvaterra	Volumi Autorizzati		Tot. Autorizzati
		107'000	100'843	207'843 (27%)
		Volumi da autorizzare		Tot. da Autorizzare
		542'000	22'436	564'436
Totali di Pianificazione		649'000	123'279*	772'279
SE018	Polo Salvaterra	Volumi Estratti dal 01/01/2014 al 31/12/2020		Tot. estratti
		107'000	86'424	193'424 (25%)
		Volumi Estrattivi Residui Utili		Tot. Residui Utili
		542'000	36'855	578'855

STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE al 31/12/2020				
Polo Estrattivo	Toponimo del Polo	Previsioni di PIAE 2002 [mc]	RESIDUI PIAE previgenti [mc]	Volumi Estrattivi [mc]
SE019	Polo San Lorenzo	Volumi Autorizzati		Tot. Autorizzati
		961'000	193'236	1'154'236 (100%)
		Volumi da autorizzare		Tot. da Autorizzare
		0	0	0
Totali di Pianificazione		961'000	193'236*	1'154'236
SE019	Polo San Lorenzo	Volumi Estratti dal 01/01/2014 al 31/12/2020		Tot. estratti
		424'330	193'236	617'566 (54%)
		Volumi Estrattivi Residui Utili		Tot. Residui Utili
		536'670	0	536'670

STATO DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI ESTRATTIVE al 31/12/2020				
Polo Estrattivo	Toponimo del Polo	Previsioni di PIAE 2002 [mc]	RESIDUI PIAE previgenti	Volumi Estrattivi
SE020	Polo Villalunga	Volumi Autorizzati		Tot. Autorizzati
		105'964	713'723	819'687 (24%)
		Volumi da autorizzare		Tot. da Autorizzare
		1'220'036	1'371'106	2'591'142
Totali di Pianificazione		1'326'000	2'084'829*	3'410'829
SE020	Polo Villalunga	Volumi Estratti dal 01/01/2014 al 31/12/2020		Tot. estratti
		0	251'503	251'503 (7%)
		Volumi Estrattivi Residui Utili		Tot. Residui Utili
		1'326'000	1'833'326	3'159'326

* residui di PIAE 1996 conteggiati al 31/12/2013 come da rif. del PCA 2014

Dall'analisi del quadro conoscitivo dello stato di attuazione delle previsioni estrattive di PIAE 2002 e comunque di PIAE previgenti sussistenti al 31/12/2013 (rif. PCA 2014) è possibile concludere le seguenti osservazioni:

- Nel Polo 18, solo il 27% delle previsioni estrattive risultano attive. I volumi estratti corrispondono al 25% del pianificato nel Polo.

- Nel Polo 19 tutte le previsioni estrattive risultano attive ed in corso di esercizio. Il Polo 19 risulta di fatto l'unico pienamente in esercizio ed a regime, con il 54% del volume pianificato estratto.
- Nel Polo 20 solo il 24% delle previsioni estrattive assegnate sono state attivate. I volumi estratti corrispondono solamente al 7% del pianificato nel Polo.

Nel complesso delle volumetrie pianificate sul comparto di Casalgrande fin dal PIAE 1996, al 31/12/2020 risultano in particolar modo estratti:

- ca. il 62,9% dei volumi di PIAE previgenti;
- ca. il 18,1% dei volumi di PIAE 2002 vigente.

Tabella 11: Riepilogativo dei residui di pianificazione di PIAE

Residui utili di precedente pianificazione PAE/PIAE 1996 al 31/12/2020					
Polo	Denominazione previsioni estrattive	Comune	Previsioni PAE/PIAE 1996	Estratti al 31/12/2020	Residui utili al 31/12/2020
SE018N	Salvaterra Nord	Casalgrande	232'010	937.495 96,2% del pianificato	36'855
SE018S	Salvaterra Sud	Casalgrande	742'340		
SE019	San Lorenzo	Casalgrande	1.140.000	1.140.000 100% del pianificato	0
SE020	Villalunga	Casalgrande	2.924.650	1.091.324 37,3% del pianificato	1.833.326
		Totale	5.039.000	3.168.819 62,9% del pianificato	1.870.181
Residui utili pianificato dal PIAE 2002 al 31/12/2020					
Polo	Denominazione previsioni estrattive	Comune	Previsioni PAE/PIAE 2002	Estratti al 31/12/2020	Residui utili al 31/12/2020
SE018N	Salvaterra Nord	Casalgrande	218'000	107.000 16,5% del pianificato	542'000
SE018S	Salvaterra Sud	Casalgrande	431'000		
SE019	San Lorenzo	Casalgrande	961.000	424.330 44,2% del pianificato	536.670
SE020	Villalunga	Casalgrande	1.326.000	0 0% del pianificato	1.326.000
		Totale	2.936.000	531.330 18,1% del pianificato	2.404.670
Residui utili Complessivi al 31/12/2020					
Polo	Denominazione previsioni estrattive	Comune	Residui PIAE 1996	Residui PIAE 2002	Residui utili complessivi al 31/12/2020
SE018	Salvaterra Nord	Casalgrande	36'855	542'000	578.855
SE019	San Lorenzo	Casalgrande	0	536.670	536.670
SE020	Villalunga	Casalgrande	1.833.326	1.326.000	3.159.326
		Totale	1.870.181	2.404.670	4.274.851

3.3 QUADRO CONOSCITIVO: QUALITA' GIACIMENTOLOGICA RAVVISATA ALL'INTERNO DEI POLI 19 E 20

A seguito del progressivo avanzamento dell'attività estrattiva in approfondimento sul Polo 19 e all'avvio della coltivazione in cava Fornace 1 (Polo 20), è emersa una criticità significativa dovuta alla scarsa qualità del giacimento ghiaioso sotteso ai Poli estrattivi 19 e 20.

Nell'ambito dei sondaggi investigativi propedeutici alla pianificazione di PIAE 2002 nonché lungo i fronti dei vuoti di cava già aperti era già stato evidenziato la sussistenza di un passaggio a ghiaie in matrice gialla a profondità variabili. Tuttavia la tipologia di investigazione condotta, carotaggi a distruzione di nucleo, non ha permesso a livello geognostico di fornire un sufficiente dettaglio stratigrafico ma soprattutto le informazioni qualitative necessarie a validarne l'interesse giacimentoologico in profondità. Solo all'atto dello scavo si è potuto attestare la reale natura e composizione degli orizzonti intercettati.

Per effetto della genesi deposizionale della conoide del F. Secchia, la quota media del materiale inerte qualitativamente idoneo all'estrazione si innalza risalendo da valle verso monte, riducendo di fatto le profondità utile di scavo.



Figura 1: Sondaggio investigativo condotto con mezzo escavatore in cava Fornace 1 a quote comprese fra -15 m p.c. e -20 m p.c.: Giacimento caratterizzato da un'eccessiva matrice limo-argillosa giallo-ocra.

La stratigrafia di giacimento evidenzia infatti come già a partire dalla parte più meridionale del Sito n.12 di PAE (cava Fornace 1 in corso di coltivazione), oltre la profondità media di c.a. -15 m da piano campagna, la qualità del materiale incontrato ha caratteristiche fisiche e meccaniche progressivamente scadenti, tra l'altro con elevata matrice di impurezza limo-argillosa, tanto da renderlo non è più sfruttabile ai fini commerciali. Sul Polo 19, tale evidenza è invece ravvisata alla profondità di scavo di circa -18 m da p.c.

L'opportunità concessa dal PIAE di procedere con l'estrazione di ghiaia in approfondimento fino a -20 m dal p.c., si scontra quindi con tale fisionomia lungo i Poli 19 e 20 in modo da rendere di difficile prosecuzione la coltivazione dei siti di cava fino alle profondità di massimo scavo pianificate (-20 m p.c.).

4 OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE DI PIAE 2002

A quasi 10 anni dall'entrata in vigore del PAE 2011 e 6 anni dall'approvazione dei PCA 2014, a tergo di una generale ricognizione dello stato di attuazione della vigente pianificazione estrattiva, gli attori del comparto estrattivo in accordo con il Comune Casalgrande propongono variante agli strumenti di pianificazione estrattiva vigenti al fine di superare alcune criticità applicative e conciliare le esigenze estrattive con quelle di ripristino delle aree di cava.

Alcuni degli obiettivi e contenuti della variante 2021 di PAE, limitatamente ad aspetti di pianificazione riguardanti il solo comparto estrattivo comunale di Casalgrande, implicano variante allo strumento sovraordinato di P.I.A.E. 2002 della Provincia di Reggio Emilia al fine del loro recepimento.

Si riportano di seguito gli obiettivi e contenuti di var PAE 2021 che costituiscono altresì variante 2021 di PIAE e pertanto da recepirsi al suo interno:

1. AGGIORNAMENTO GENERALE DELLO STRUMENTO DI PIAE

- a) Stralcio Siti Estrattivi Definitivamente Sistemati e collaudati e non più a servizio del comparto estrattivo.

La loro citazione e rappresentazione all'interno della variante è esclusivamente ai fini conoscitivi.

- b) Stralcio del Sito Estrattivo di PIAE 2002 id.9 (ZeN) ad oggi ancora allo stato vergine e caratterizzato da prospettive di scavo difficilmente concretizzabili per dimensione e per presenza di elementi di vincolo ostativi all'attivazione dello scavo

- c) Rettifiche Minori e Correzione di Errori Materiali

- d) [Prendere atto delle più recenti fasce di esondabilità del F. Secchia A, B, C e B di progetto di cui alla variante alle fasce di PAI approvata in data 13/04/2022 con DSG n.49/2022](#)

- e) Aggiornamenti cartografici: Recepimento della cartografia più aggiornata degli elementi di tutela ambientale previsti dal più aggiornato PTCP

- f) Aggiornare, con implicazione esclusivamente da un punto di vista cartografico, la delimitazione dell'area di tutela del campo pozzi di Salvaterra Sud, recependo la variante di cui alla procedura di VIA approvata dalla Giunta Regionale dell'Emilia Romagna con Delibera Num. 1855 del 04/11/2019

- g) Coordinare ed armonizzare fra loro gli strumenti di PIAE della provincia di Reggio Emilia e di PAE del Comune di Casalgrande in relazione alle zonizzazioni estrattive,

identificativi e perimetrazioni di Polo, recependo altresì in maniera definita le modifiche/rettifiche apportate dal PAE 2011 ai sensi dell'art. 7.3 delle NTA del PIAE

2. UNIFICAZIONE DEI POLI ESTRATTIVI N. 18N, 18S 19 E 20 con l'ISTITUZIONE DEL POLO UNICO "POLO SECCHIA CASALGRANDE SE018-019-020"

Unico elemento di vera variante di PIAE 2002 è la costituzione di un unico Polo Estrattivo lungo l'intero comparto estrattivo comunale da denominarsi "Polo Secchia Casalgrande SE018-019-020", quale mera unificazione degli attuali Poli 18N, 18S, 19 e 20, nel rispetto delle volumetrie e delle perimetrazioni estrattive complessivamente già pianificate. Con l'istituzione del Polo unico la gestione delle volumetrie estrattive all'interno delle zonizzazioni di ZE (ZeE e ZeN) potrà quindi avvenire in maniera più flessibile a livello di intero comparto estrattivo, consentendo di fatto di recuperare i residui di autorizzazione/pianificazione non coltivabili per diverse ragioni (presenza di vincoli e/o infrastrutture interferenti e/o giacimento qualitativamente scadente ecc..) tramite il loro ricollocamento su altri siti di idonee potenzialità.

L'azione di trasferimento volumetrico delle potenzialità estrattive utili indotta dalla variante 2021 agli strumenti di PIAE e PAE, troverà principale destinazione nelle porzioni ZeN del Sito n.12 (12a e 12b) del settore estrattivo di PAE SE018S, dove, a fronte di ampie superfici destinate all'attività estrattiva ZeN, sussiste una grande potenzialità giacimentologica, allo stato attuale non associata a volumetrie utili di pianificazione. Ulteriori siti eventualmente coinvolti emergeranno nell'ambito della successiva variante ai progetti di PCA a cui è affidato il compito specifico di definire il quadro definitivo dei trasferimenti.

3. VARIANTE ALLE ZONIZZAZIONI ESTRATTIVE

La variante al P.I.A.E.2002 interverrà sulle zonizzazioni con una riduzione delle superfici a destinazione estrattiva (ZeE e ZeN) a favore di un incremento di quelle a sistemazione (ZR). A tale proposito si fa riferimento a quei siti estrattivi le cui le previsioni estrattive non risultano perseguibili e che pertanto saranno da destinare ad obiettivi di ripristino (ZR), ovvero mantenuti con funzioni di servizio (ZC). La variante non comporta l'identificazione di nuove ZE né la modifica in ampliamento delle stesse, bensì esclusivamente variazioni in riduzione di seguito descritte:

- a) Trasformazione da ZeE a ZR di aree di cava per le quali non è possibile perseguire con le previsioni estrattive in approfondimento principalmente in ragione della scarsa qualità del giacimento presente in profondità. Pertanto la variante porterà a confermare i citati siti con esclusivi obblighi di ripristino.

- b) Trasformazione da ZeE / ZeN a ZC di aree non coltivabili per ragioni legate alla presenza di vincoli che ne precludono il proseguo e/o l'avvio dell'attività estrattiva propriamente detta (siti o porzioni di siti ricadenti all'interno della Zona di Tutela dei Campi Pozzi), ma da mantenere all'interno del PIAE per ragioni legate al funzionamento dei cantieri estrattivi come aree di collegamento e servizio (piste di transito a collegamento dei cantieri, aree di stoccaggio materiali terrosi, aree deputata ad ospitare opere di mitigazione ecc..)
- c) Trasformazione da ZR a ZC di porzioni di aree estrattive sistemate da mantenersi a servizio dell'attività svolta sui siti contermini in particolare per l'accesso, il transito e collegamento cava-frantoio;

Non costituiscono Variante al PIAE 2002, ma mere prese d'atto dei contenuti di PAE var 2021 recepite nell'ambito della procedura:

4. L'AGGIORNAMENTO APPORTATO DAL PAE var 2021 alle PERIMETRAZIONE DELLE AREE PER IMPIANTI DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE INERTI per

- a) Confermare all'interno del limite di comparto le AREE IMPIANTO occupate secondo concessione demaniale e di consolidato utilizzo, ma per qualche ragione non risultano zonizzate nel PAE
- b) Modificare alla perimetrazione ZI dei Siti id. 1 e 31 con saldo positivo di ampliamento

Ai sensi dell'art. 7 comma 2, della L.R. n° 17/91 s.m.i., è compito del PAE l'individuare delle aree destinate agli impianti di lavorazione e trasformazione inerti presenti all'interno del comparto estrattivo.

Risultano inoltre condotte le dovute verifiche di ammissibilità delle ZI in relazione alle potenziali limitazioni e vincoli ambientali e territoriali sussistenti, riaccertando anche la regolarità degli insediamenti censiti in relazione ai più recenti pareri deliberati dalla Giunta della Regione Emilia Romagna per contesti e casistiche analoghe.

5. LA RIMODULAZIONE DEL PROGETTO DI RIPRISTINO UNITARIO DEL COMPARTO ESTRATTIVO

Sono obiettivi strategici dell'Amministrazione comunale: 1) migliorare il grado di biodiversità e di connettivo ecologico lungo le zone perifluviali a ridosso del corso del F. Secchia, incrementando le superfici da destinare alla tipologia di ripristino Naturalistico puro; 2) raggiungere il più possibile il completo riassetto del territorio sfruttato dalle attività estrattive, quale giusta compensazione ambientale e paesaggistica. Allo scopo di pianificare un piano campagna di recupero sostanzialmente omogeneo, pressoché privo di

discontinuità morfologiche lungo lo sviluppo del comparto da sud a nord, è prescritto l'innalzamento dei ritombamenti fino a quote non inferiori a -2 m da p.c. E' comunque confermata, in alternativa al ritombamento, la destinazione di recupero a bacini ad uso irriguo di porzioni del settore estrattivo SE019 e SE020.

Nel complesso risulta confermato, seppur rimodulato a favore di un incremento delle aree a ripristino naturalistico, il disegno del Progetto di Ripristino Unitario del comparto estrattivo con relative destinazioni d'uso finali prescritte dalle schede di progetto di PIAE. Non sono oggetto di variante le modalità previste per il recupero ambientale e vegetazionale, confermando le tecniche e gli indirizzi di cui alle "Linee Guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive nei poli di PIAE in Comune di Casalgrande" di cui all'elaborato RIL01A di PAE2011 vigente.

La proposta di variante non contempla modifiche in aumento e/o diminuzione delle potenzialità estrattive complessive già pianificate da PIAE all'interno del comparto estrattivo di Casalgrande, limitandosi ad un mero aggiornamento dei residui utili allo stato conoscitivo registrato al 31/12/2020.

Le implicazioni della variante allo strumento di PIAE, oltre che prettamente cartografica, riguardano essenzialmente l'organizzazione e gli aspetti gestionali delle previsioni estrattive del Comune del Casagrande che assumeranno natura unitaria a livello di intero comparto.

4.1 AGGIORNAMENTO GENERALE DELLO STRUMENTO DI PIAE

La variante 2021 di PIAE è l'occasione per affrontare un generale aggiornamento degli strumenti, sia in chiave cartografica che di aspetti gestionali della pianificazione. Oltre a formalizzare il superamento di alcuni errori materiali, fra i vari aspetti affrontati vi è il recepimento di alcune rettifiche minori di perimetrazione del comparto estrattivo compreso quelle a suo tempo apportate nell'ambito dell'approvazione del PAE 2011 ai sensi dell'art. 7.3 delle NTA del PIAE.

4.1.1 Stralcio Siti Estrattivi Definitivamente Sistemati

Con la variante 2021 saranno definitivamente stralciati dagli strumenti di PIAE e PAE, e pertanto dal campo di applicazione delle attività estrattive, i siti e/o le porzioni di cava definitivamente sistemati e collaudati e non più a servizio del comparto estrattivo.

Nel complesso al 31/12/2020 risultano definitivamente sistemate e collaudate le aree di cava "CASE SECCHIA", "FONDO SIBERIA", "COLMATE E COLMATE 2" ed una porzione di Cava Trinelli per una superficie complessiva di 246'127 mq. Tuttavia, una porzione di cava CASE

SECCHIA (Sito id. 3) per una superficie di 5'204 mq sarà comunque mantenuta all'interno del PIAE come zona ZC di servizio per l'accesso alle vicine porzioni di Polo mantenute.

Risultano pertanto stralciate superfici del comparto estrattivo per una superficie complessiva di 240'924 mq.

Facendo riferimento alla ricognizione di quadro conoscitivo, si riportano di seguito le aree stralciate dal PIAE:

Tabella 12: PIAE var 2021 – superfici di cave sistemate e collaudate stralciate dal comparto estrattivo

Settore estrattivo	Id. zona PIAE 2002	Id. sito PIAE var 2021	Denominazione CAVA	Note
SE018N	Parte 3 Parte 4	3	CASE SECCHIA	Collaudata una superficie complessiva di 73'994 mq ma confermata in ZC una superficie di 5'204 mq ad uso pista per il collegamento al vicino sito di cava CASE SECCHIA 2
SE018N	5	5	FONDO SIBERIA	Collaudata l'intera area di cava e quindi integralmente stralciata
SE020	Parte 27	30b	CAVA TRINELLI	Collaudato e ceduto alla confinante Sig.ra Onesti Maria Pia il map. 134 fg. 26
SE020	29-30-31	32	COLMATE E COLMATE 2	Collaudata l'intera area di cava e quindi integralmente stralciata

4.1.2 Stralcio del Sito Estrattivo di PAE 2011 id.9 (ZeN)

Con la variante 2021 di PIAE si dispone lo stralcio dell'intero sito estrattivo di PIAE 2002 id.9 "CERRETO-AMPLIAMENTO" ad oggi allo stato vergine e oggettivamente privo di concrete prospettive di scavo. Il sito era stato inserito dal PIAE 2002 come ZeN. Trattasi di un'area pensata originariamente come ampliamento del vicino sito di cava Cerreto id. 10, ad oggi però dismesso ed in attesa di ripristino. Anche l'ipotesi di una riconferma a ZC rimarrebbe priva di concreti utilizzi. L'area risulta inoltre parzialmente sviluppata su area demaniale e gravata da elementi ostativi l'attività di scavo quali il campo di tutela del campo pozzi di Casa Galliani.

Per quanto esposto ed in considerazione della sua posizione periferica al comparto SE18S, con il PIAE var 2021 si procederà al definitivo stralcio delle aree del sito id. 9 dalla pianificazione estrattiva.

Tabella 13: PAE var 2021 – stralcio siti pianificati

SE	Id. sito PIAE 2002	Id. sito PIAE var 2021	Denominazione CAVA	Note
SE018	9 parte	ELIMINATO	CERRETO AMPLIAMENTO	Stralcio di sito vergine, pianificato come ZeN ma privo di concrete prospettive di scavo

4.1.3 Recepimento Rettifiche Minori e Correzione di Errori Materiali

All'interno della variante 2021 di PIAE saranno superate a livello cartografico le discrepanze di perimetrazione di comparto ravvisate nel Polo 18N al fine di riportarlo sul limite delle aree di cava consolidate ed effettivamente autorizzate (area CASE SECCHIA 2 e FONDO SIBERIA 2 - sito 4a e 4b di PIAE var 2021), quale correzione di mero errore materiale.

E' altresì oggetto di variante il recepimento delle rettifiche minori apportate, in aumento e riduzione, al comparto estrattivo di Casalgrande dal PAE var 2021 in applicazione dell'art. 7.3 delle NTA di PIAE. Trattasi sostanzialmente di minime variazioni al limite di comparto legate a ragioni particellari, all'esclusione di aree di confine oggettivamente non sfruttabili a fini estrattivi o comunque ad aspetti gestionali delle attività di servizio del comparto.

Tabella 14: PAE var 2021 – rettifiche particellari

SE	Id. sito PIAE 2002	Id. sito PIAE var 2021	Denominazione CAVA	Rettifiche particellari (-) riduzione (+) aumento [mq]	Note
SE018	3 parte 4 parte	4b	FONDO SIBERIA 2	(-) 628	Stralcio area vergine esterna al perimetro di cava autorizzata
SE018	11parte	12b	VIA REVERBERI SUD	(-) 1'680	Stralcio area non coltivabile della SP 51
				(+) 1'695	Ampliamento in direzione sud fino a limite particellare e fino ad una distanza di 5 m dal limite del campo pozzi
SE020	25 parte	26	BRUGNOLA-NOSARI	(-) 4'475	Stralcio di aree vergini esterne al perimetro di cava autorizzata e di proprietà di terzi
SE020	27 parte	30b	CAVA TRINELLI	(-) 346	Stralcio di aree vergini esterne al perimetro di cava autorizzata e di proprietà di terzi
Tot. rettifiche particellari				(-) 5'434	Superficie netta (in riduzione) delle aree del comparto estrattivo per rettifiche particellari

Nel complesso, le rettifiche particellari apportate, compreso lo stralcio del sito id.9, ammontano a 15'081 mq, in riduzione, corrispondenti a circa 1% delle superficie estrattiva vigente.

Si riporta di seguito il quadro sinottico, sia particellare che su immagine cartografica di dettaglio, degli aggiornamenti di cui ai cap. 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3:

Figura 2: PIAE var 2021 - Sinottica cartografica degli aggiornamenti per interventi di sistemazione/rettifiche particellari siti Id. 3, 4a, 4b e 5

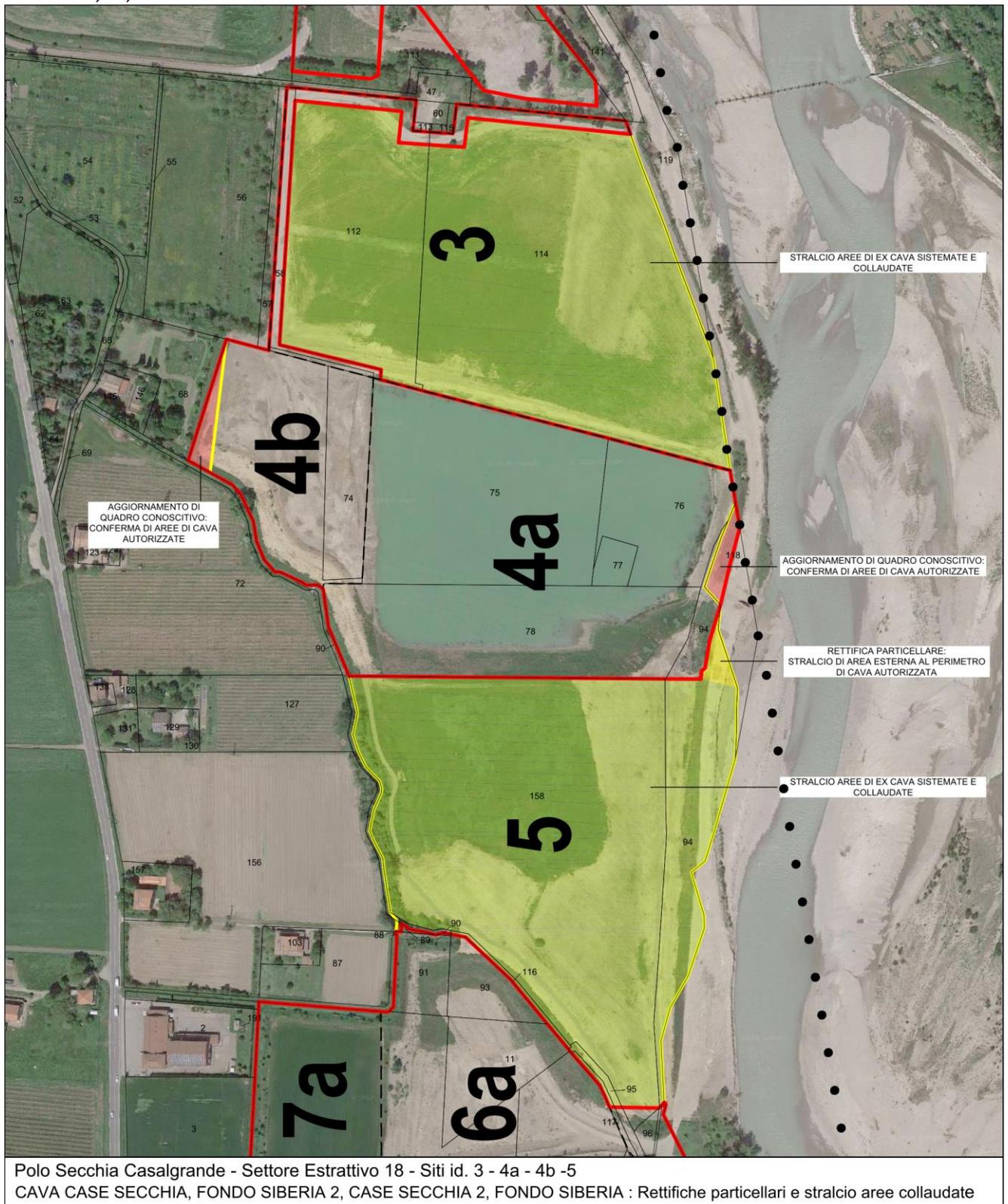


Figura 3: PAE var 2021- Sinottica cartografica degli aggiornamenti per stralcio sito id. 9

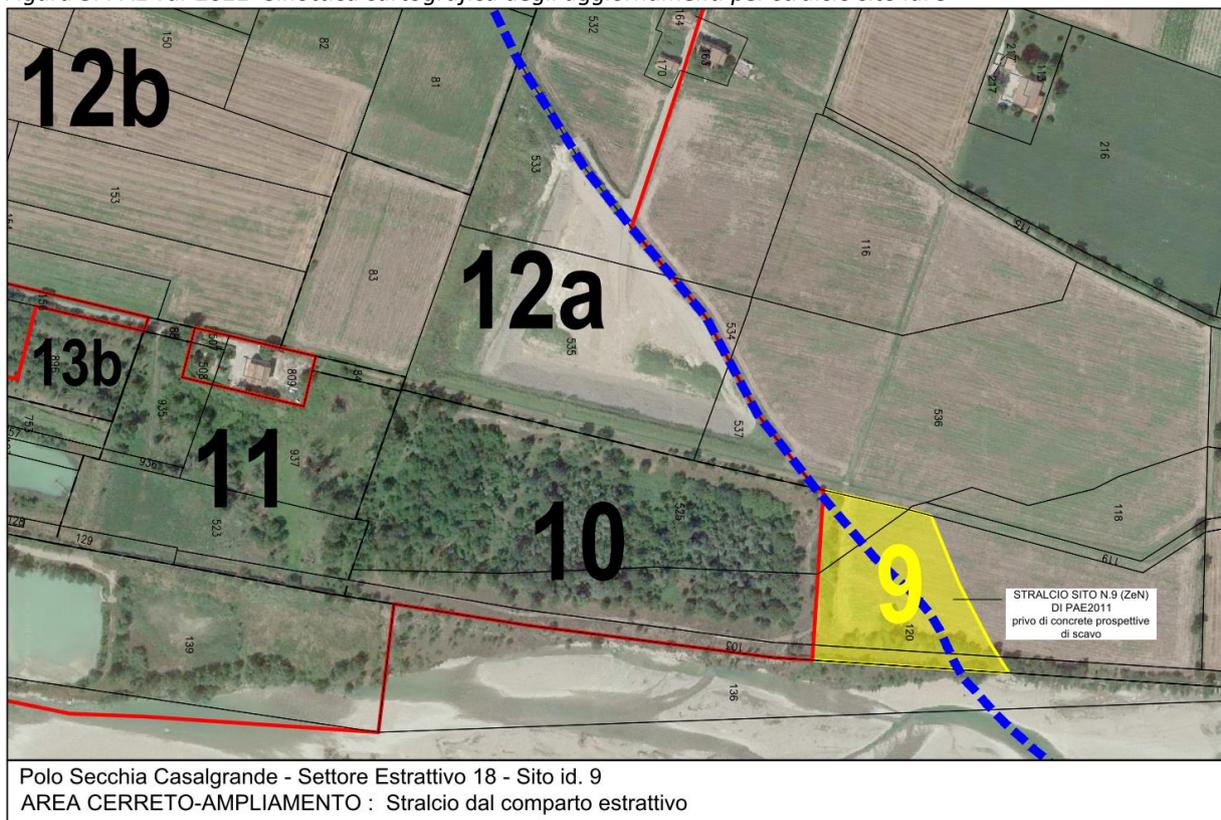


Figura 4: PIAE var 2021 - Sinottica cartografica degli aggiornamenti per interventi di sistemazione/rettifiche particellari sit 012b

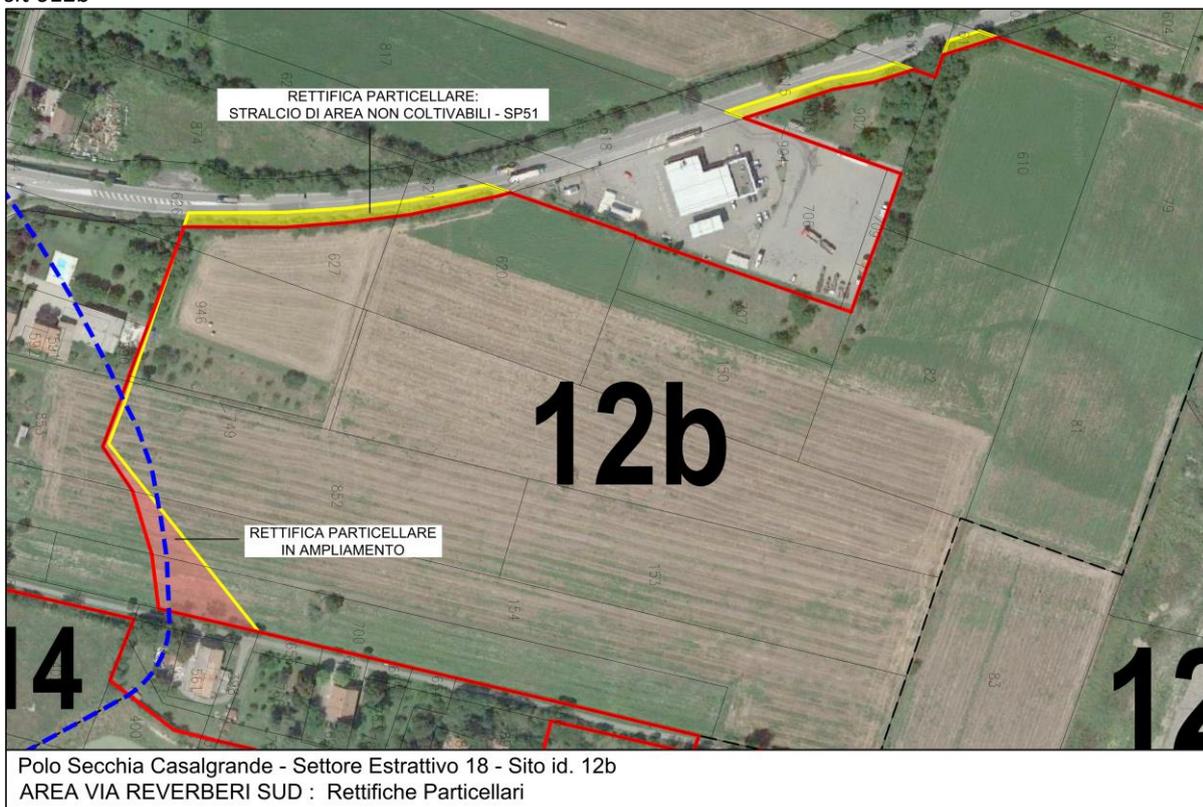
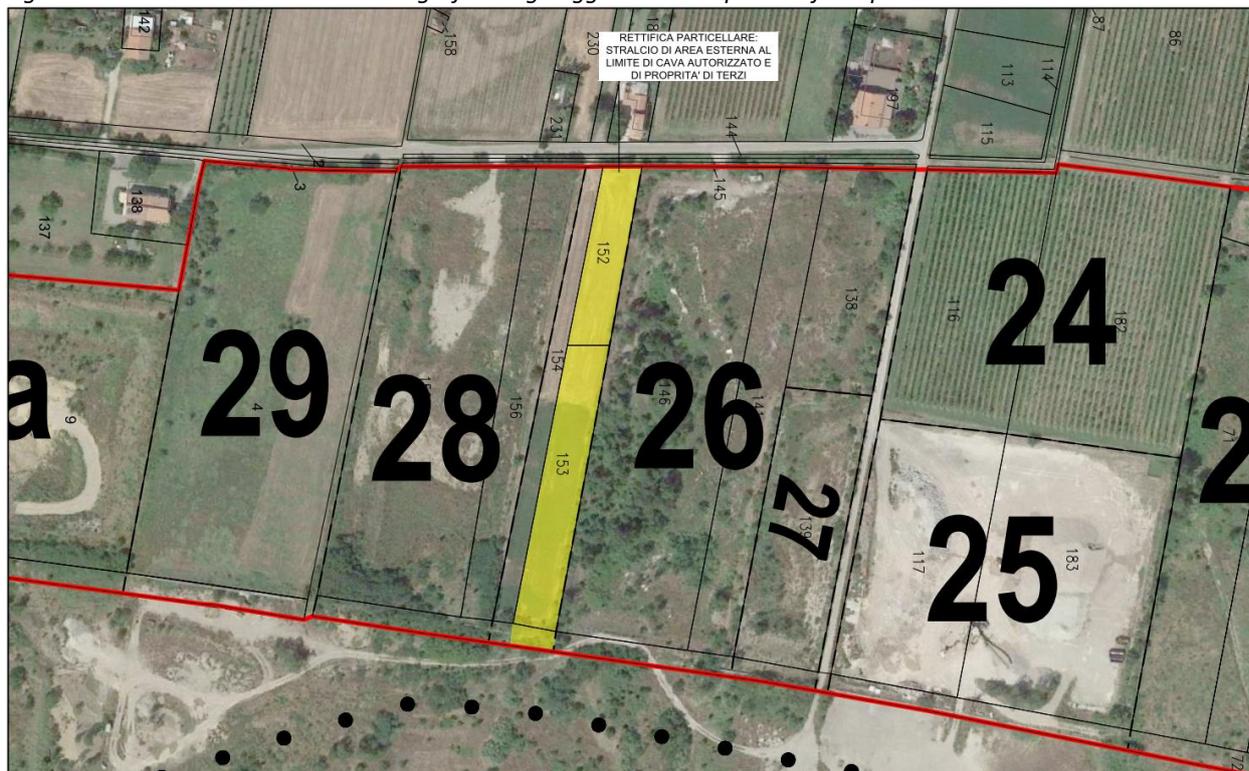
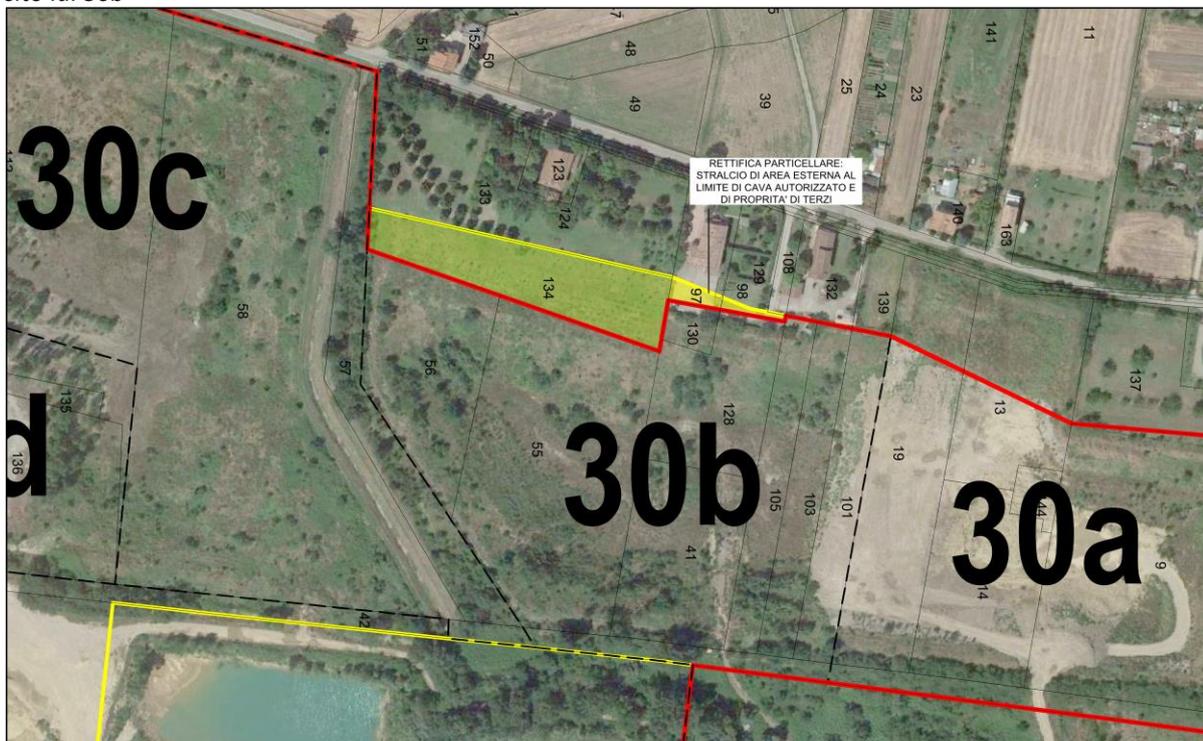


Figura 5: PAE var 2021-Sinottica cartografica degli aggiornamenti per rettifiche particellari sito 26



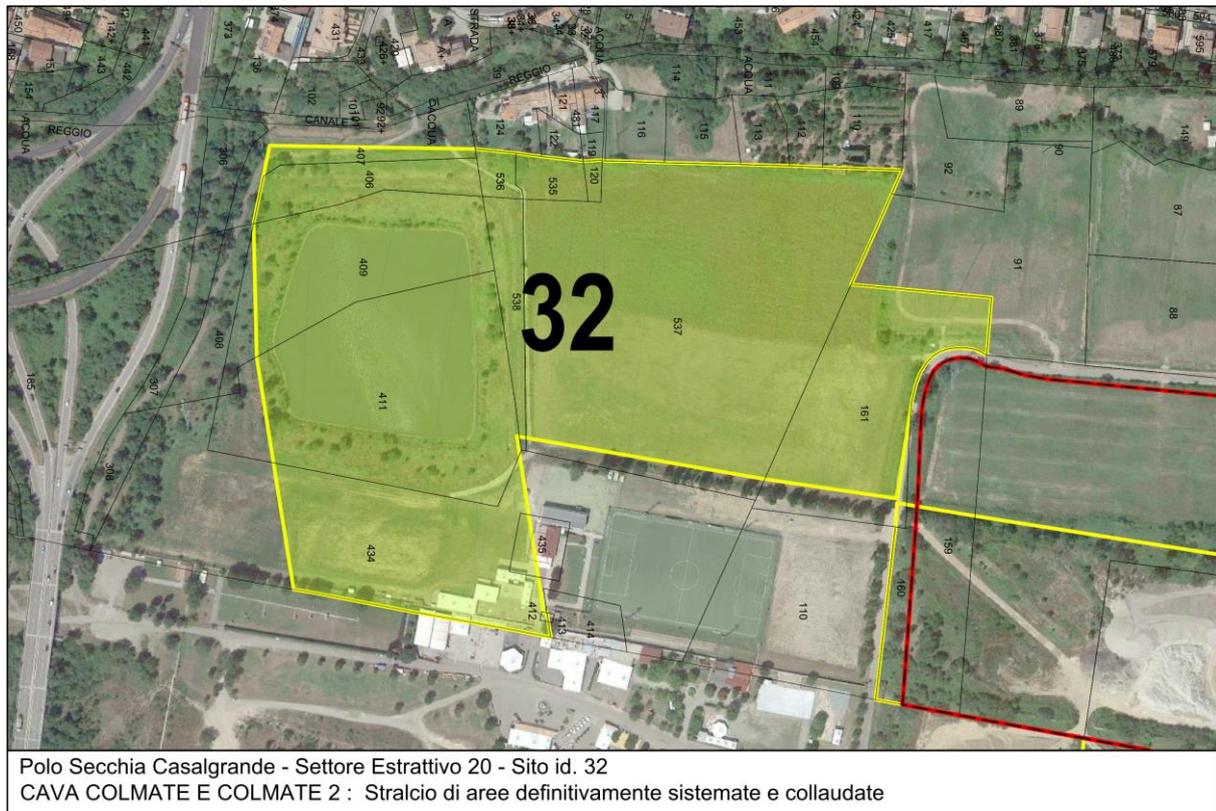
Polo Secchia Casalgrande - Settore Estrattivo 20 - Sito id. 26
CAVA BRUGNOLA-NOSARI : Stralcio aree vergini esterne al perimetro di cava autorizzata e di proprietà di terzi

Figura 6: PIAE var 2021 – sinottica cartografica degli aggiornamenti per interventi di sistemazione/rettifiche particellari sito id. 30b



Polo Secchia Casalgrande - Settore Estrattivo 20 - Sito id. 30b
CAVA TRINELLI : Rettifiche Particellari e stralcio di aree definitivamente sistemate e collaudate

Figura 7: PIAE var 2021 – sinottica cartografica per stralcio di aree di ex cave sistemate e collaudate- sito 32



4.1.4 Aggiornamento Dell'identificativo e Delle Perimetrazioni Dei Siti di PIAE

Ai fini di allineare in un'unica chiave di lettura gli strumenti della pianificazione estrattiva del comparto di Casalgrande, con la Var 2021 di PIAE saranno aggiornati gli identificati e le perimetrazioni dei Siti Estrattivi riferendoli a quelli di adottati con Var 2021 di PAE.

Trattasi di mera modifica della numerazione, della denominazione e della delimitazione dei riferimenti di PIAE al fine di armonizzarle a quelle del PAE di Casalgrande e a sua volta alle singole attività estrattive e consentirne così una univoca identificazione.

Si riporta in Figura 8 la delimitazione degli identificativi di zona di PIAE 2002 vigenti contrapposti agli identificativi ed alle NUOVE perimetrazioni tracciate all'interno della var 2021 di PIAE. In Tabella 15 si riporta il quadro sinottico di variante relativamente alla denominazione e l'identificativo univoco dei siti di PIAE var 2021.

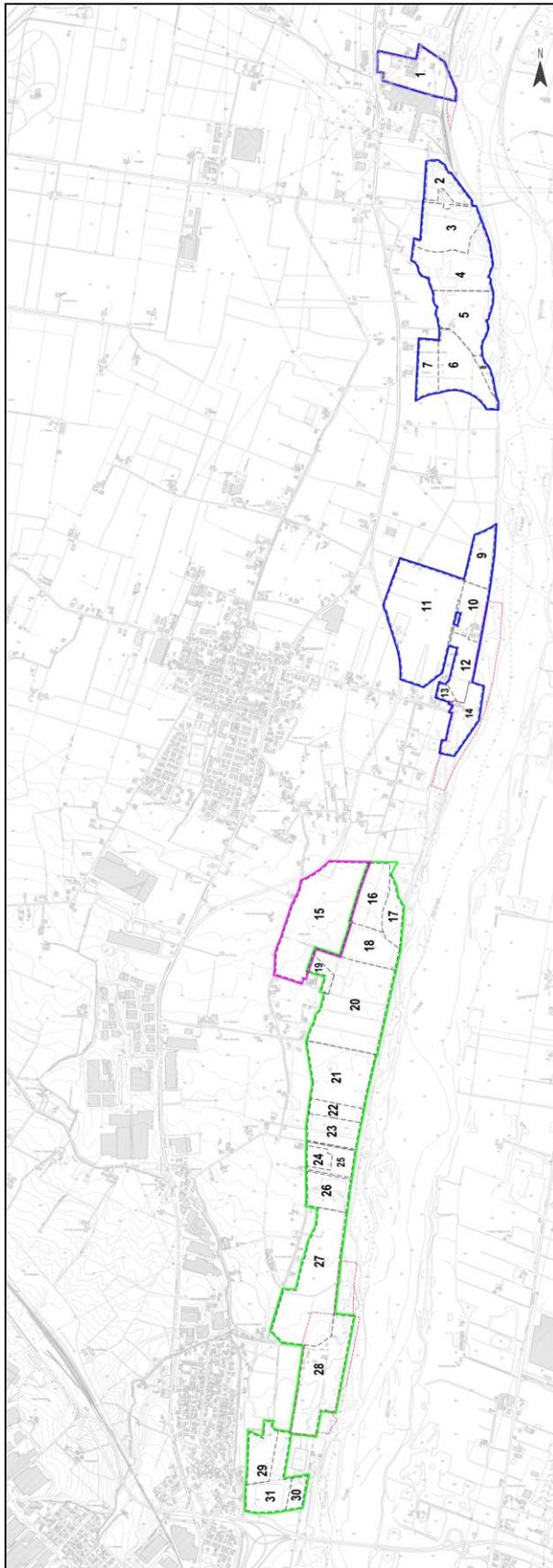


Figura 9: perimetri delle Zone di PIAE 2002

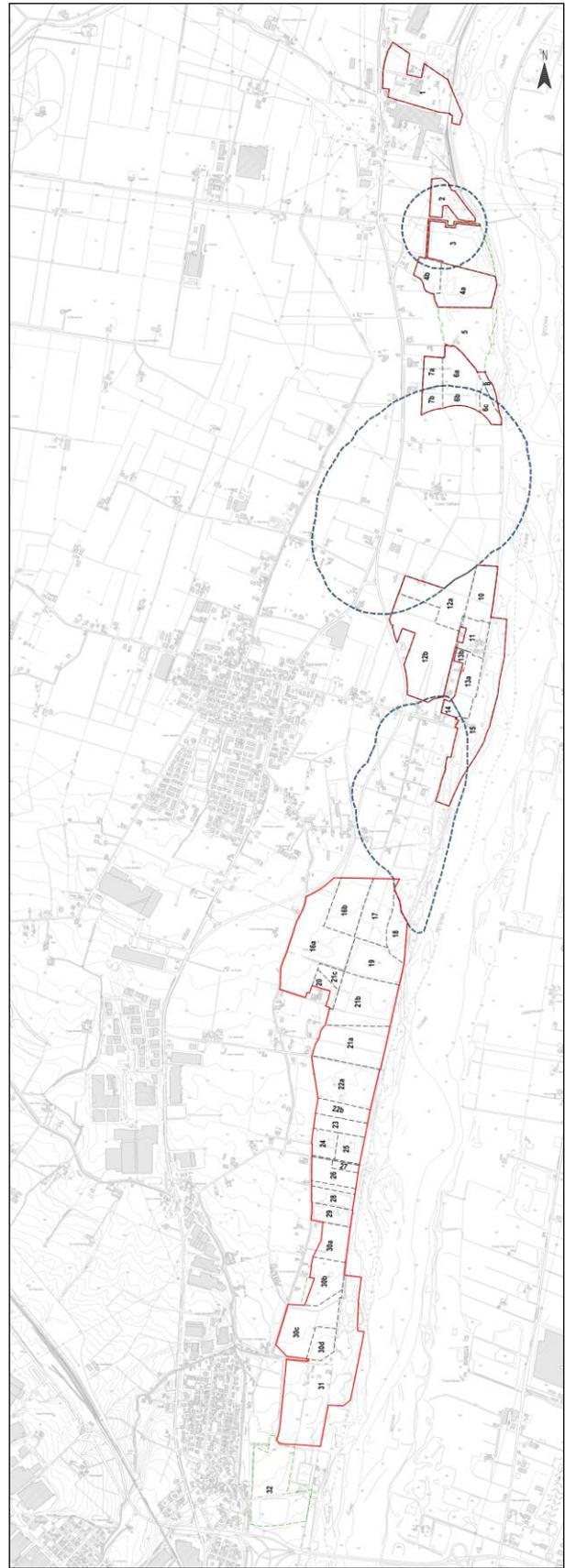


Figura 8: perimetri dei siti di PIAE var 2021

Tabella 15: Sinottica di Variante – identificativo Siti di PIAE var 2021

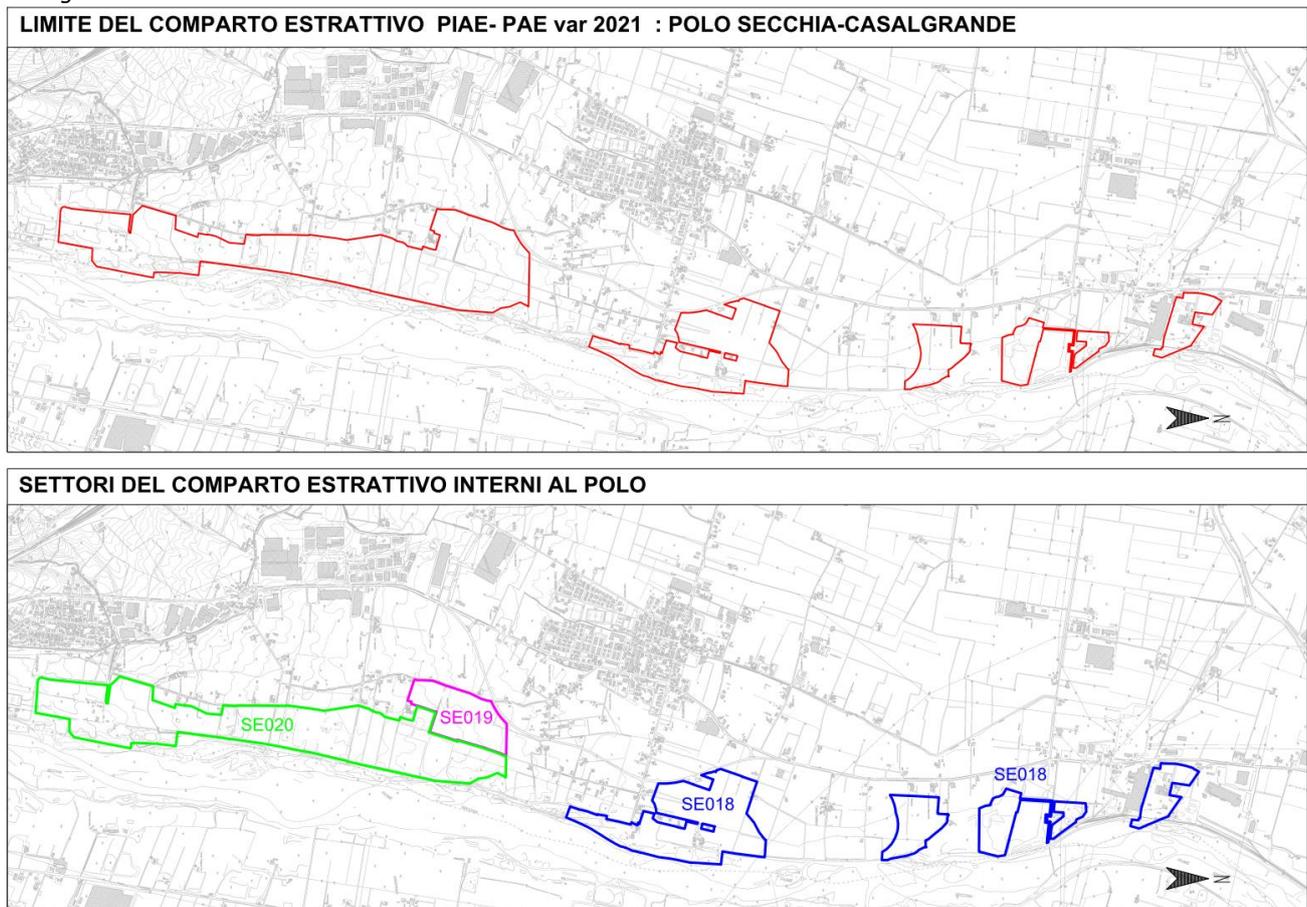
PIAE 2002		PIAE var 2021 Polo Secchia Casalgrande		
Polo	ID. Zona PIAE 2002	Settore estrattivo	ID. Sito PIAE 2021	DENOMINAZIONE SITO
SE018N	1	SE018	1	IMP. SALVATERRA CALCESTRUZZI CORRADINI
	2		2	ZONA ACCIAIERIE RUBIERA
	3		3	CASE SECCHIA
	4		4a	FONDO SIBERIA 2
	5		4b	CASE SECCHIA 2
	6		5	FONDO SIBERIA
	7		6a	STALLONI
	8		6b	STALLONI-CAMPO POZZI
SE018S	9		6c	STALLONI-DEMANIO
	10		7a	STALLONI-AMPLIAMENTO
	11		7b	STALLONI AMPLIAMENTO-CAMPO POZZI
	12		8	STALLONI-DEMANIO 2
	13		-	-
	14		10	CERRETO
	15		11	EX GHINELLI
SE019	16	SE019	12a	VIA REVERBERI NORD
	17		12b	VIA REVERBERI SUD
SE020	18	SE020	13a	LA VIGNA
	19		13b	LA VIGNA-ROMPIANESI
	20		14	LA VIGNA-AREA VINCOLATA
	21		15	IMP.SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI
	22		16a	VALENTINI
	23		16b	SAN LORENZO
	24		17	ISOLABELLA NORD
	25		18	IL PASTORE
	26		19	ISOLABELLA SUD
	27		20	MAZZACANI 1
	28		21a	FORNACE 1
	29-29-30		21b	FORNACE 2
	21c		MAZZACANI 2	
	22a		IL PINO	
	22b		CILIEGIO	
	23	IL PIOPPPO		
	24	PIOPPPO SUD		
	25	IMPIANTO RAVAZZINI		
	26	BRUGNOLA-NOSARI		
	27	TRINELLI-CMA		
	28	CANEPARI		
	29	CURTI		
	30a	LA NOCE		
	30b	TRINELLI		
	30c	COLMATE BIS		
	30d	COLMATE BIS - PIAZZALE		
	31	IMP. BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI		
	32	COLMATE E COLMATE 2		

4.2 UNIFICAZIONE DEI POLI ESTRATTIVI N. 18N, 18S, 19 E 20: ISTITUZIONE DEL POLO UNICO “POLO SECCHIA CASALGRANDE”

Con la variante 2021 di PIAE si raggruppano sotto ad unico Polo estrattivo Comunale, gli attuali Polo 18 “Salvaterra”, Polo 19 “San Lorenzo” e Polo 20 “Villalunga”. Già con PAE 2011 si era assistito all’unificazione del Polo 18Nord con quello 18Sud sotto un unico Polo 18.

Al fine di mantenere la tracciabilità di tale variazione, le citate perimetrazioni assumeranno natura di “settori estrattivi” (SE18, SE19, SE20).

Figura 10: Limite di Polo Unico e settori estrattivi di PIAE var 2021



E' di fatto istituito il Polo estrattivo unico da denominarsi “Polo Secchia Casalgrande” come unione delle perimetrazioni e delle zonizzazioni vigenti, nel rispetto delle profondità massime di scavo, delle geometrie e delle superfici estrattive già pianificate e caratterizzato da una potenzialità estrattiva pari alla somma delle volumetrie utili di origine, comprese quelle residue da pianificazione previgente.

Tabella 16: Identificazione Polo estrattivo - Sinottica di variante

PIAE 2002 Polo Estrattivo	PIAE 2002 Toponimo del Polo	PIAE var 2021 Polo Estrattivo	PIAE var 2021 Toponimo del Polo
SE018N	Salvaterra Nord	SE018-019-020	Polo Secchia Casalgrande
SE018S	Salvaterra Sud		
SE019	San Lorenzo		
SE020	Villalunga		

Tabella 17: Volumi estrattivi pianificati - Sinottica di variante

PIAE 2002 Polo Estrattivo	PIAE 2002 Toponimo del Polo	PIAE 2002 Previsioni Estrattive [mc]	PIAE var 2021 Polo Estrattivo	PIAE var 2021 Toponimo del Polo	PIAE var 2021 Nuove Assegnazioni [mc]	PIAE var 2021 Previsioni Estrattive [mc]
SE018N	Salvaterra nord	218'000	SE018-019-020	Polo Secchia Casalgrande	0	2'936'000
SE018S	Salvaterra Sud	431'000				
SE019	San Lorenzo	961'000				
SE020	Villalunga	1'326'000				

Tabella 18: Volumi estrattivi residui – Sinottica di variante

PIAE 2002 Polo Estrattivo	PIAE 2002 Toponimo del Polo	PIAE 2002 Residui utili al 31/12/2020 [mc]	PIAE var 2021 Polo Estrattivo	PIAE var 2021 Toponimo del Polo	PIAE var 2021 Residui Utili PIAE 2002 al 31/12/2020 [mc]
SE018N	Salvaterra nord	277'277	SE018-019-020	Polo Secchia Casalgrande	2'404'670
SE018S	Salvaterra Sud	264'723			
SE019	San Lorenzo	536'670			
SE020	Villalunga	1'326'000			
PIAE 2002 Polo Estrattivo	PIAE 2002 Toponimo del Polo	PIAE 1996 Residui utili al 31/12/2020 [mc]	PIAE var 2021 Polo Estrattivo	PIAE var 2021 Toponimo del Polo	PIAE var 2021 Residui Utili PIAE 1996 Al 31/12/2020 [mc]
SE018N	Salvaterra nord	28'433	SE018-019-020	Polo Secchia Casalgrande	1'870'181
SE018S	Salvaterra Sud	8'422			
SE019	San Lorenzo	0			
SE020	Villalunga	1'833'326			

Come è già stato fatto in passato quando il PAE 2011 decise di unificare il Polo 18Sud con il Polo18Nord, l'istituzione del Polo unico con il superamento dei vigenti limiti di partizione del comparto, fonda il suo principio sulla necessità di voler semplificare e ottimizzare la pianificazione estrattiva Comunale che, lungo l'intero sviluppo del perialveo del F. Secchia, si presenta sostanzialmente omogenea e continua.

La fusione dei Poli 19 e 20 già fra loro direttamente confinanti è pressoché naturale. Unico elemento di discontinuità spaziale fra la perimetrazione di Polo 18 e quella di Polo 20, è l'area di tutela del campo Pozzi di Salvaterra Sud dove la coltivazione è comunque preclusa.

Trattasi tuttavia di Poli estrattivi caratterizzati da forti legami ed interconnessioni. Il Polo 18 ospita infatti due dei tre impianti di lavorazione degli inerti coltivati sull'intero bacino comunale del Secchia; elemento di collegamento fra i vari cantieri estrattivi è la pista perfluviale che costeggia il corso del F. Secchia e che ad oggi è ad uso esclusivo degli Esercenti l'attività estrattiva come viabilità di cantiere.

MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA VARIANTE

Forte anche dei legami di contiguità sopraccitati, la motivazione principale che ha portato al superamento delle distinte realtà di Polo, è la possibilità di gestire le volumetrie pianificate a livello di intero comparto estrattivo in modo da consentirne l'attuazione con una maggiore flessibilità.

L'istituzione di un Polo estrattivo unico nel bacino del Secchia di Casalgrande aprirà infatti alla possibilità di dirottare le volumetrie residue da siti esauriti e/o non più coltivabili per diverse ragioni tecnico – economiche, su altri siti caratterizzati invece da una potenzialità estrattiva non pienamente sfruttata, superando il vincolo del 10% imposto dall'art. 7.3 del PIAE, agendo con scostamenti in eccesso e/o difetto a saldo zero e nel rispetto dei massimi quantitativi comunali comunque assegnati dal PIAE.

L'esigenza nasce prettamente per far fronte alle problematiche giacimentologiche emerse in corso d'opera nei Poli estrattivi n. 19 e 20 (§ 3.3) che, unitamente alla presenza di infrastrutture interferenti alle previsioni di scavo ed ai relativi rispetti autorizzati ai sensi del DPR 128/59, non consentono di sfruttare appieno le potenzialità ivi pianificate, con conseguenti rilevanti volumi residui.

In assenza di tale variante, rimarrebbero quindi inevase abbondanti volumetrie utili non coltivabili, che potrebbero invece trovare giusta collocazione nelle zone estrattive (ZE) già pianificate in un altro settore estrattivo SE del comparto e potenzialmente idonee a soddisfarne l'estrazione anche da un punto di vista della migliore qualità giacimentologica.

Nello specifico si sottolinea come all'interno del comparto estrattivo di Casalgrande sia presente l'ampio sito id. 12 del SE018 (Via Reverberi) già destinato all'attiva estrattiva come ZeN, caratterizzato da un'ampia potenzialità inespressa se rapportata alle volumetrie attualmente assegnate al Polo 18.

La gestione delle volumetrie pianificate a livello di unico comparto estrattivo aprirà alla possibilità di arrestare le previsioni di scavo a profondità compatibili con la qualità del materiale estraibile. Ciò costituisce aspetto di ottimizzazione nello sfruttamento delle volumetrie pianificate, consentendo di indirizzare la coltivazione alla copertura del fabbisogno provinciale di inerti pregiati per la prioritaria produzione di calcestruzzo, limitando di fatto l'estrazione di materiale di scarso valore commerciale.

La possibilità di delocalizzare le volumetrie residue in altri siti porterà inoltre a massimizzare la copertura della quota parte del fabbisogno provinciale sancito dal PIAE ed assegnato al bacino del Secchia di Casalgrande, altrimenti non soddisfacibile.

Da una valutazione ricavabile dalle analisi PAE var 2021 si stimano in via preliminare circa 587'000 mc le volumetrie di inerti che da SE19 e SE20 potrebbero essere ricollocate nelle aree del settore SE018, altrimenti non estraibili.

Di seguito un quadro di sintesi delle volumetrie non sfruttabili nei siti di prima assegnazione ma ricollocabili e che in assenza di variante rimarrebbero inevase:

Tabella 19: Quantificazione preliminare delle volumetrie residue ricollocabili in altri siti

Settore estrattivo	Id. Sito PIAE var 2021	Toponimo sito estrattivo	Stima dei Volumi residui non sfruttabili e ricollocabili in altri siti [mc]	Note esplicative
SE019	16b	Cava San Lorenzo	~ 50'000	Giacimento di scarsa qualità intercettato alla profondità di scavo di circa -18.5 m da p.c. La coltivazione autorizzata si interromperà anticipatamente con un residuo stimato in ca. 50.000 mc Volumi da confermare a chiusura definitiva della cava
SE020	21b 30a 30b	Fornace 1 Cava La Noce Cava Trinelli	~ 530'000	La presenza di infrastrutture interferenti (metanodotto SNAM sul sito n. 21b) nonché la qualità del giacimento ravvisata raggiunta la profondità di scavo di -15 m da p.c. non rende tecnicamente ed economicamente sostenibile la prosecuzione della coltivazione in approfondimento fino a -20 m p.c.
SE020	27	Trinelli - CMA	~ 7'000	Previsioni estrattive in approfondimento non attivabili per passaggio ad obblighi di ripristino
TOTALE PARZIALE SE019 E SE020			~ 587'000	Stima preliminare del totale dei volumi estrattivi non sfruttabili nei siti di assegnamento dei settori SE19 e SE20 da ricollocare

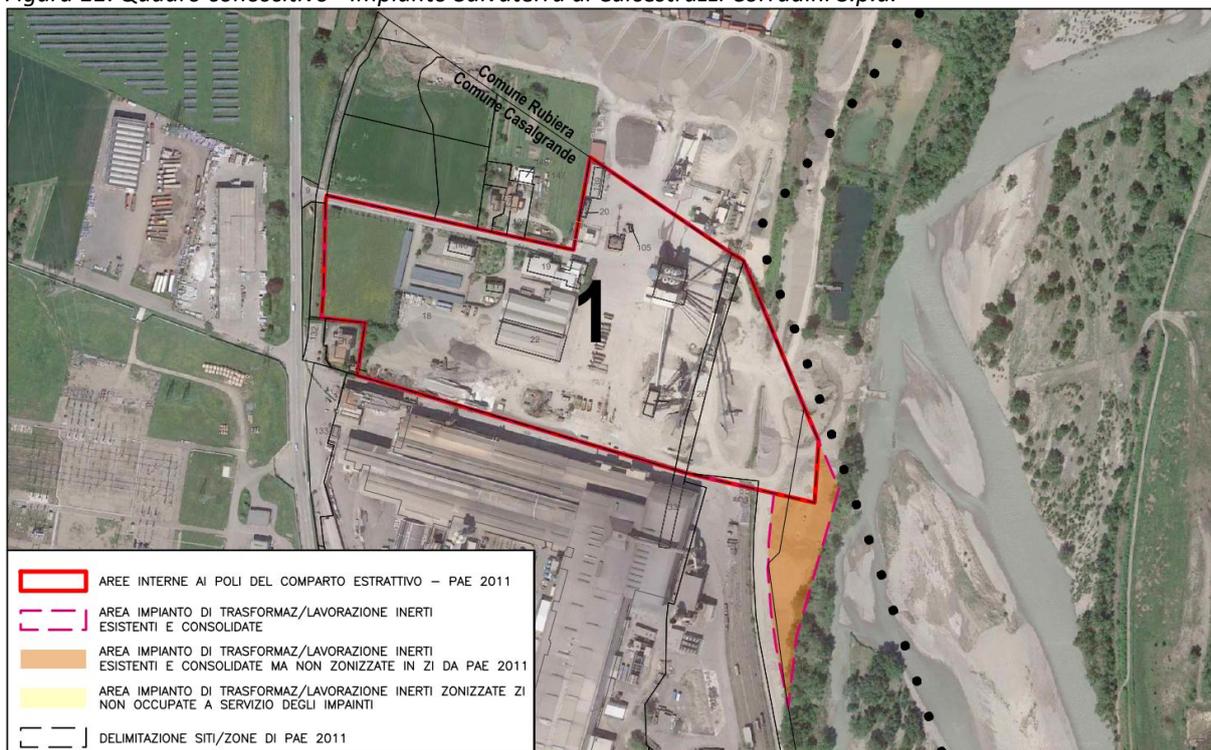
4.3 PRESA D'ATTO DELL'AGGIORNAMENTO DELLE AREE PER IMPIANTI DI LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE INERTI - ZONE IMPIANTO ZI

Ai sensi dell'art. 7 comma 2, della L.R. n° 17/91 s.m.i., il PAE var 2021 ha provveduto ad aggiornare l'individuazione, con modifica in ampliamento, delle aree deputate ad ospitare gli impianti di trasformazione e lavorazione inerti e servizi connessi ZI.

Il PIAE var 2021, considerata la procedura di variante, coglie l'occasione per prendere atto delle citate perimetrazioni aggiornate secondo i contenuti di seguito brevemente riassunti:

- Conferma all'interno degli strumenti di pianificazione, con la specifica zonizzazione di ZI, delle "aree impianto" che come emerge dalle analisi di quadro conoscitivo di PAE var 2021, pur presentando l'utilizzo impiantistico consolidato nel tempo, continuativo e regolamentato da relativa concessione di occupazione delle aree demaniali, non risultavano debitamente zonizzate all'interno del comparto estrattivo di Casalgrande.

Figura 11: Quadro conoscitivo - Impianto Salvaterra di Calcestruzzi Corradini S.p.a.



Polo 18 - Sito id. 1
IMPIANTO SALVATERRA DI CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.

Figura 12: Quadro conoscitivo - Impianto Salvaterra di Emiliana Conglomerati S.p.a.

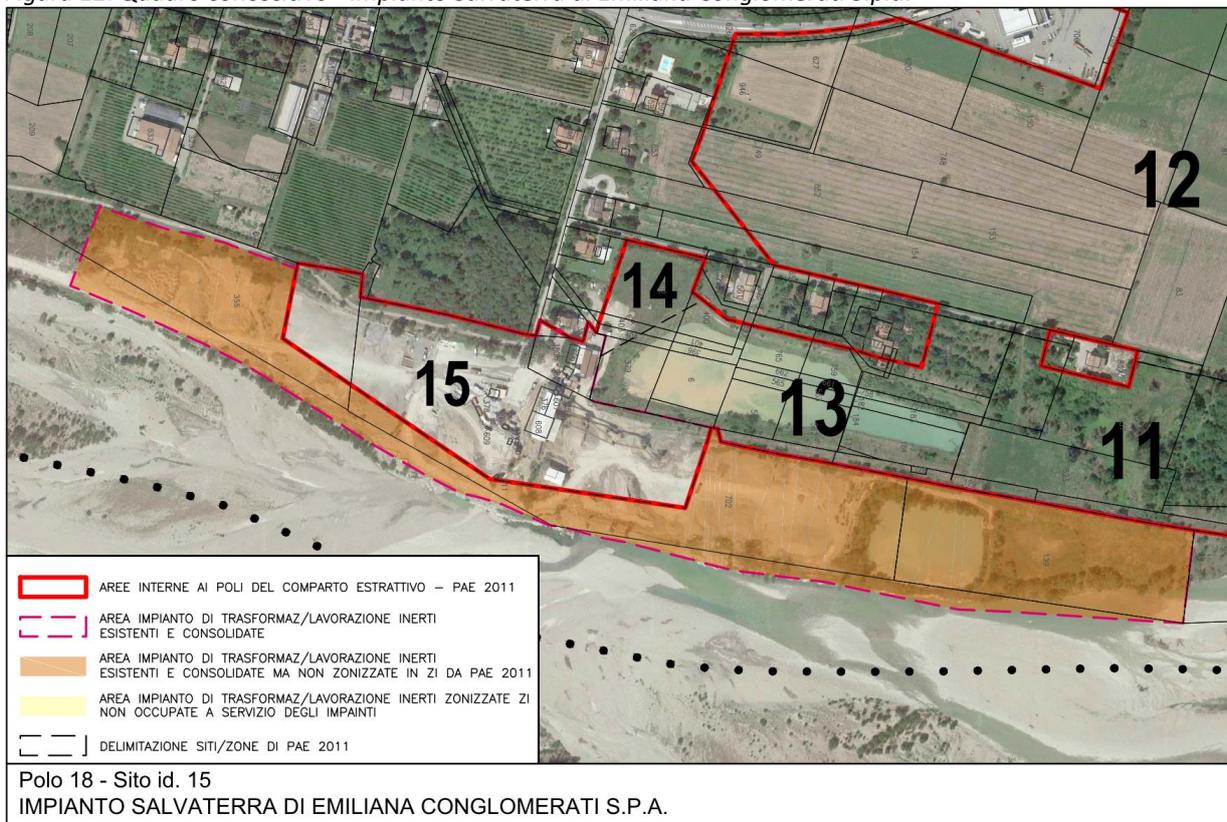
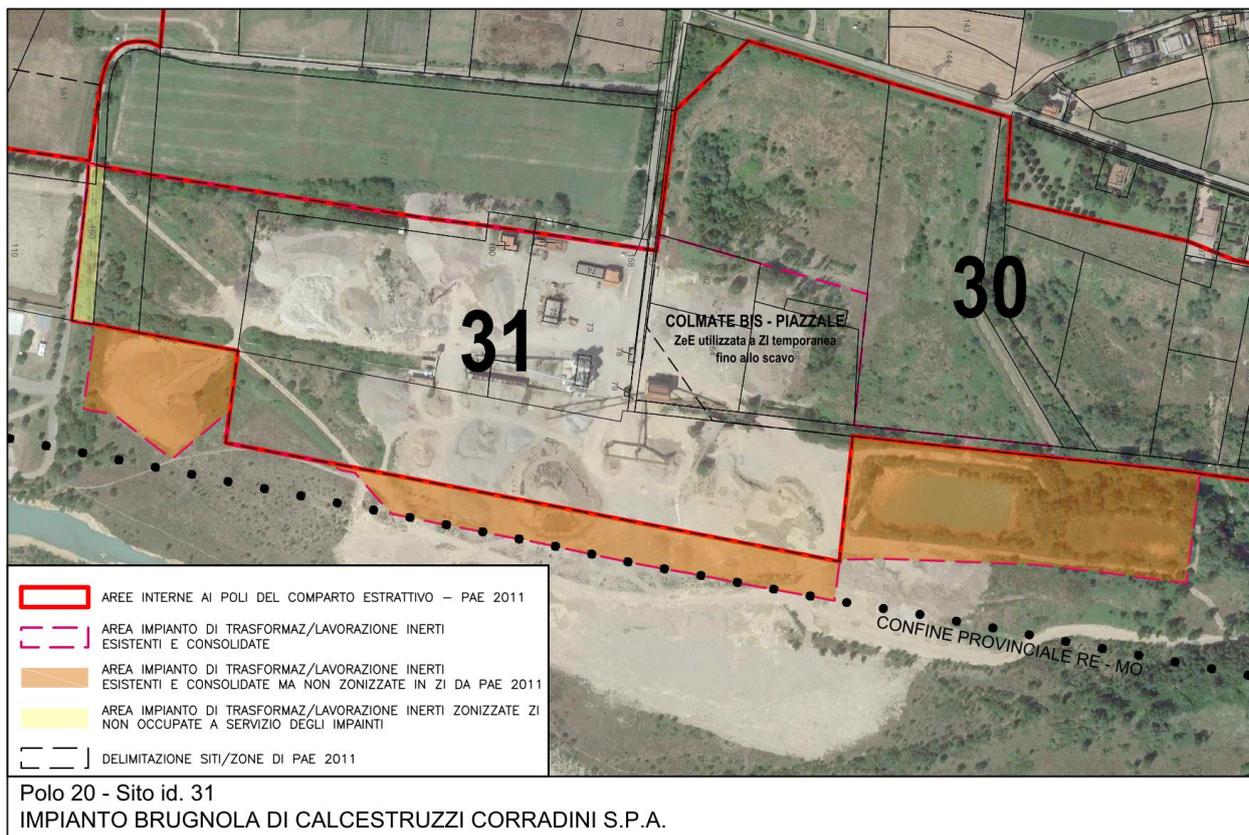


Figura 13: quadro conoscitivo - Impianto Brugnola di Calcestruzzi Corradini S.p.a.



- Modifica della perimetrazione delle aree impianto dei siti id. 1 e id. 31, con saldo positivo in ampliamento in direzione ovest e progressivo stralcio di porzioni di area demaniale non più di interesse e oggetto di prossimo rilascio. Si riporta di seguito il quadro sinottico di variante. In colore Rosse le variazioni positive, in giallo quelle in riduzione.

Figura 14: Sinottica di Variante Sito id.1 – Ampliamento area Impianto Salvaterra Calcestruzzi Corradini

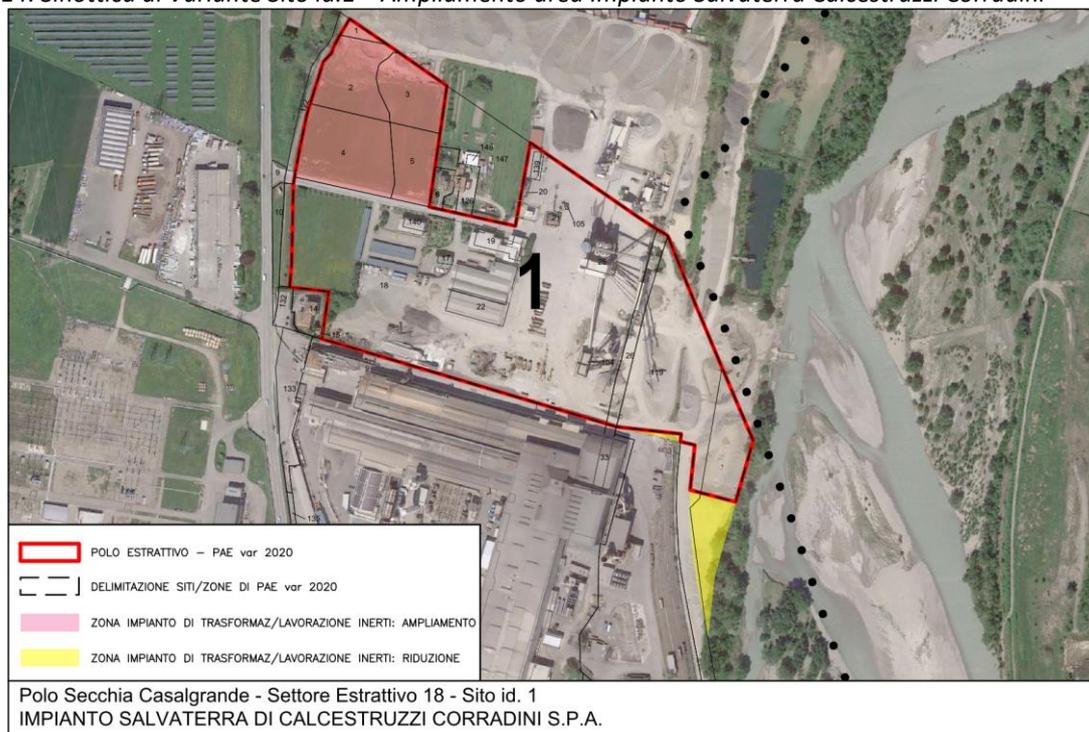
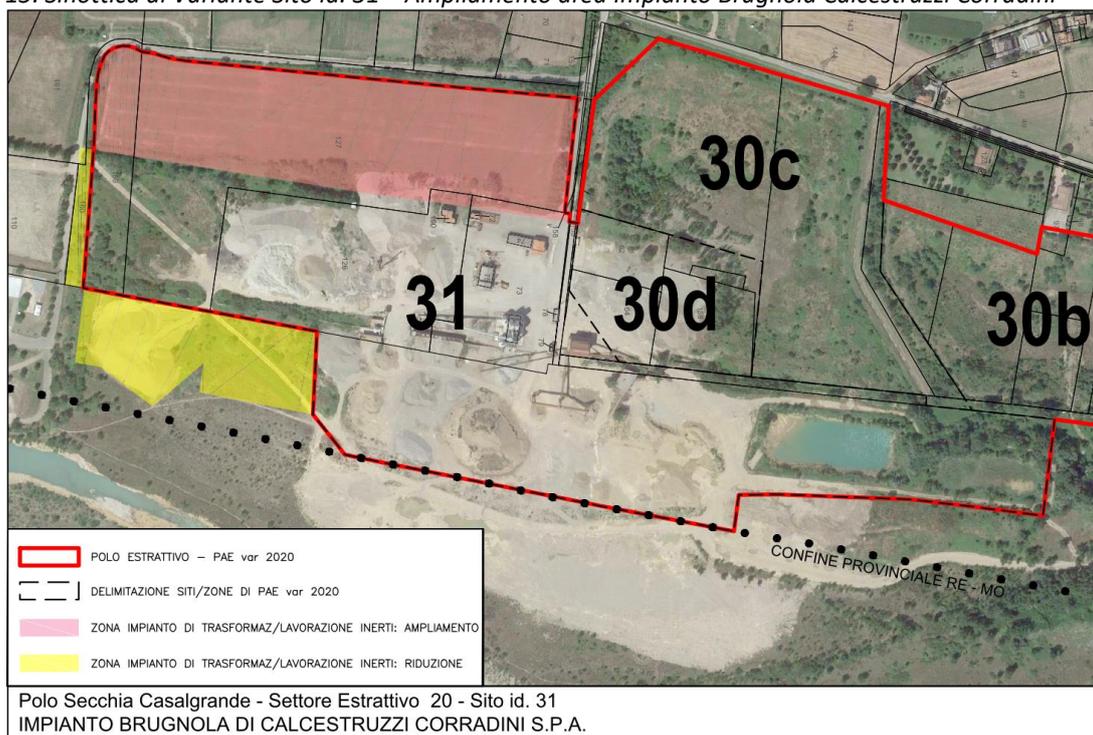


Figura 15: Sinottica di Variante Sito id. 31 – Ampliamento area Impianto Brugnola Calcestruzzi Corradini



Risultano inoltre condotte le dovute verifiche di ammissibilità delle ZI in relazione alle potenziali limitazioni e vincoli ambientali e territoriali sussistenti, riaccertando anche la regolarità degli insediamenti censiti in relazione ai più recenti pareri deliberati dalla Giunta della Regione Emilia Romagna per contesti e casistiche analoghe (allegato 5). Con la variante 2021 di PAE saranno confermate all'interno del comparto estrattivo tutte le aree impianto funzionali all'attività estrattiva, esistenti e consolidate da anni, per le quali è accertata la compatibilità alle disposizioni di tutela ambientale e fluviale del corso del F. Secchia. **Saranno invece confermate con obiettivo di recupero (trasformazione di zona a ZR) quelle superfici utilizzate a fini impiantistici ma risultanti interferenti con le disposizioni di art. 40 e 41 del PTCP.**

4.3.1 Verifica di Compatibilità e Ammissibilità Delle Zone Impiantistiche ZI

In allegato 5 sono riportate le schede delle aree impiantistiche ZI identificate dallo strumento di PAE/PIAE, comprese le superfici previste in ampliamento, con le correlate valutazioni di ammissibilità e compatibilità ai vincoli ambientali e territoriali presenti lungo lo sviluppo dell'area perifluviale. Le verifiche sono svolte anche alla luce dei recenti pareri deliberati dalla Giunta Regionale in materia di ammissibilità delle attività estrattive e relative attività correlate nelle "zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui alle disposizioni dell'art. 17 del PTPR, recepite all'art. 40 del PTCP.

In tali zone, infatti, sono ammesse solo attività estrattive, mentre di norma non sono consentite attività produttive. La presenza di un impianto è quindi possibile solo nel caso si tratti di un impianto di lavorazione primario, strettamente funzionale all'attività estrattiva in atto, con natura temporanea al termine delle quale l'area dovrà essere ripristinata. Al contrario è incompatibile con la tutela di cui all'art.17 del PTPR/art. 40 del PTCP l'utilizzo delle aree occupate da frantoi per destinazioni produttive e per attività che si configurino come industriali, quali gli impianti di trasformazione e confezionamento di conglomerati cementizi e bituminosi, fatta salva la verifica da parte dell'Amministrazione Comunale se tali impianti rientrano nella fattispecie di cui al comma 11 dell'art. 17 del PTPR, cioè se già legittimamente insediati in data antecedente al 29 giugno 1989. In alternativa la localizzazione degli impianti fissi non può considerarsi idonea e gli stessi dovranno sottostare alle disposizioni del comma 3 e seguenti dell'art. 10 del PIAE e del comma 12 dell'art. 104 del PTCP.

Le tutele e i limiti derivanti dal PTPR/PTCP sopra richiamate, oltre a quelle del PTCP-PAI, costituiscono riferimento per la valutazione degli impianti esistenti e la loro classificazione nel PAE di idoneità urbanistica, territoriale ed ambientale, così come previsto dal comma 2 dell'art.10 del PIAE vigente.

Considerato che le aree impianto ZI ricomprese nello strumento di PAE/PIAE insistono anche su ampie porzioni di area afferente al Demanio Pubblico dello Stato, nelle schede di allegato 5 è inoltre verificata la conformità degli insediamenti anche in riferimento al regolare possesso delle necessarie concessioni di uso rilasciate da Regione Emilia Romagna.

La valutazione di compatibilità programmatica ed ambientale condotta, nonché la regolarità delle posizioni con Regione Emilia Romagna inerenti le concessioni di occupazione e d'uso delle aree demaniali, dimostrano l'ammissibilità delle zone impianto Id. 1, 15 e 31 e delle relative installazioni (impianti di prima lavorazione dell'inerte estratto e impianti di seconda lavorazione e trasformazione dell'inerte), sia riconosciute dal quadro conoscitivo, sia pianificate in ampliamento. In particolare è appurata la compatibilità degli impianti di trasformazione ghiaia insediati in "zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui alle disposizioni dell'art. 17 del PTPR, nella fattispecie impianti di produzione di conglomerato cementizio, in data precedente rispetto il 29/06/1989.

Con riferimento specifico alle aree impiantistiche ZI previste in ampliamento, si osserva in particolare quanto segue:

- Ampliamento ZI sito id. 1 – Le superfici risultano interamente ricomprese su aree proprietà della Ditta Esercente, esterne al Demanio dello stato. Da un punto di vista programmatico, la superficie ricade del Territorio Rurale del Comune di Casalgrande in area priva di vincoli e/o elementi di tutela. Non sussistono pertanto interazioni con elementi di tutela ambientale precludenti e/o condizionanti l'esercizio delle attività impiantistiche correlate al comparto estrattivo. Sono quindi ammessi gli usi ed interventi previsti dal PAE per le ZI (art. 8 NTA del PAE) previo l'acquisizione dei titoli abilitativi, nulla osta o pareri comunque denominati necessari.
- Ampliamento ZI sito id. 31 – Le superfici risultano interamente ricomprese su aree proprietà della Ditta Esercente, esterne al Demanio dello stato. Da un punto di vista programmatico, la superficie ricade del Territorio Rurale del Comune di Casalgrande. L'area è ricompresa all'interno dell'area di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali del F. Secchia di cui all'art. 40 del PTCP. L'ampliamento è quindi ammesso per gli usi di cui al co. 12 dell'art. 104 delle NTA del PTCP con esclusiva natura temporanea e previo l'acquisizione dei titoli abilitativi, nulla osta o pareri comunque denominati necessari.

Ricadono invece in ambiti "Alvei e Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua" di cui all'art. 18 del PTPR recepito dall'art. 41 delle NTA del PTCP vigente, alcune porzioni di Aree Impianto consolidate dei siti id. 15 e 31 occupate da bacini di decantazione delle acque di lavaggio della ghiaia di servizio degli impianti di lavorazione primaria dell'inerte **comprese modeste superfici di**

stoccaggio inerti e manovra mezzi in prossimità della scarpata fluviale, alcune già riacquisite dall'espansione dell'alveo del Fiume Secchia, regolarmente oggetto di concessione regionale per la specifica destinazione.

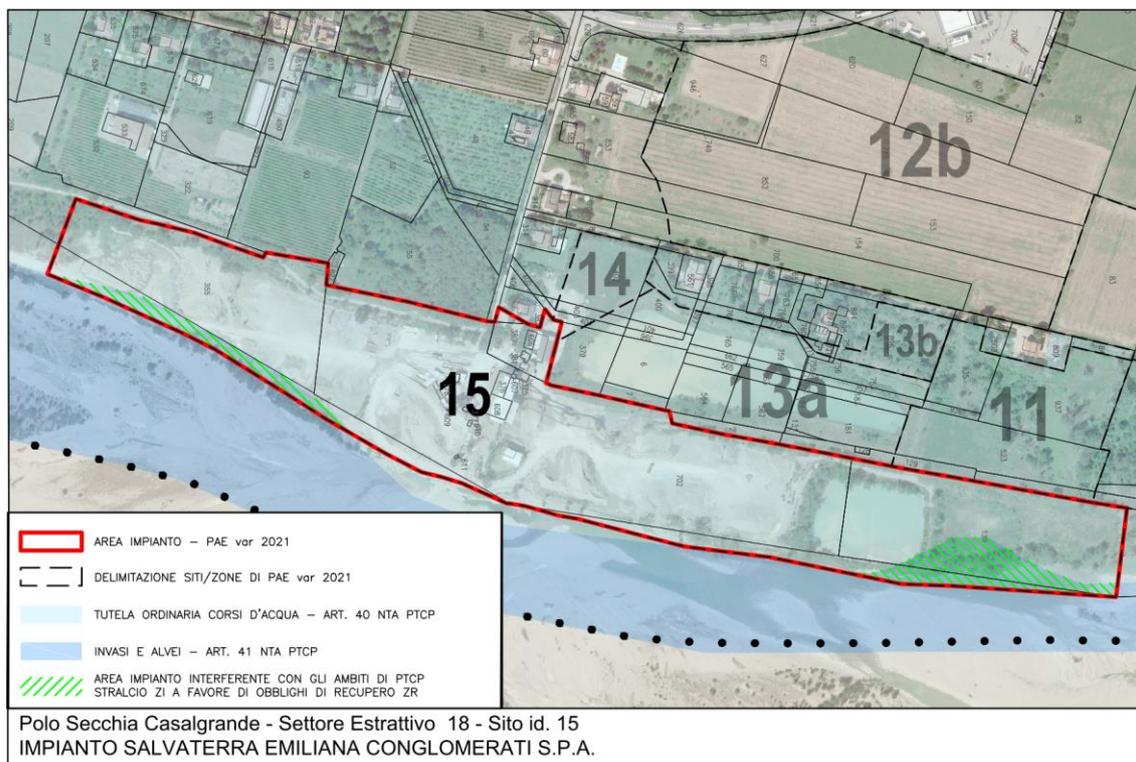


Figura 16: Sito id. 15 – Incompatibilità fra aree impiantistiche e tutele PTCP

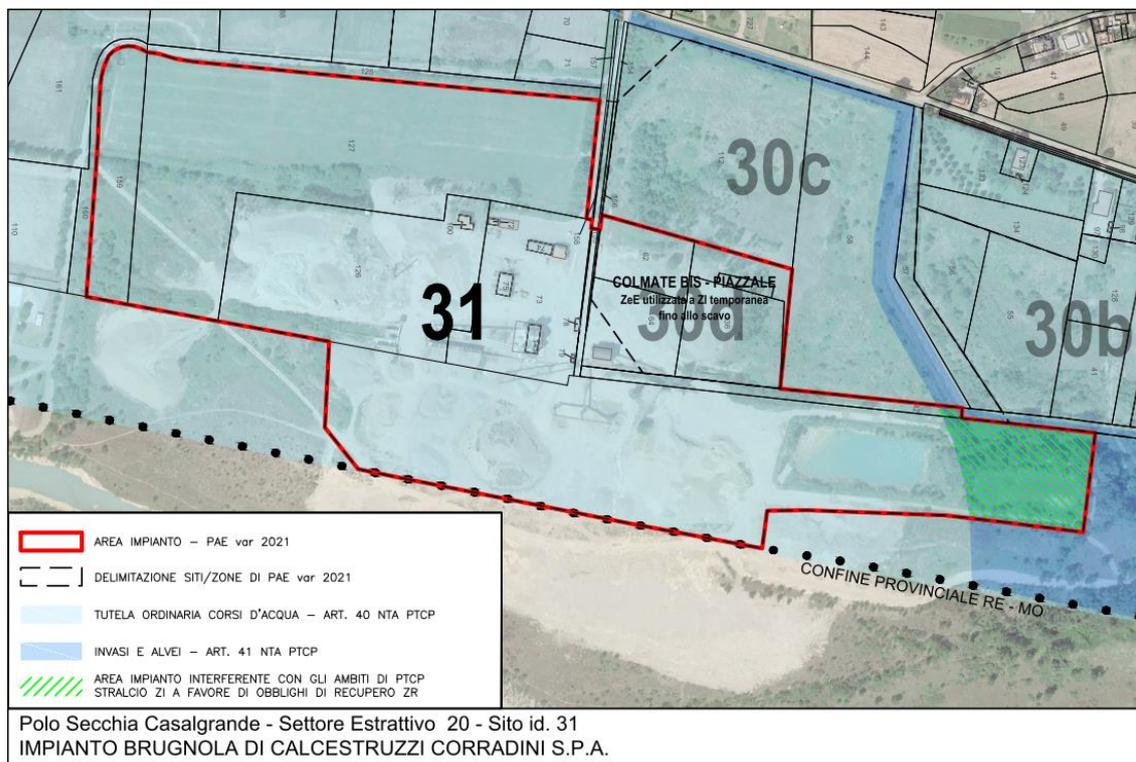


Figura 17: Sito id. 31 – Incompatibilità fra aree impiantistiche e tutele PTCP

Trattandosi di superfici non compatibili all'utilizzo per attività estrattive e/o di lavorazione degli inerti, per superare la criticità ravvisata le stesse saranno confermate dal PAE var 2021 in ZR, con obiettivo di sistemazione e rilascio, per una superficie complessiva di 10.725 mq (9.230 mq – sito n.15; 1.495 mq – sito n. 31). Nella cartografia che segue sono indicate in tratteggio verde le aree impiantistiche confermate dal PAE var 2021 in ZR per interferenza con ambiti di tutela art. 40 e 41 del PTCP.

Risulta una criticità legata alla permanenza dell'impianto ZI id. 25 – “Frantoio Ravazzini” all'interno dell'ambito di tutela ambientale “Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua” del F. Secchia, così come individuate dal PTPR della Regione Emilia Romagna (art. 17) e recepite dal vigente strumento del PTCP della Provincia di Reggio Emilia (art. 40). Il sito risulta inoltre inserito in fasce B di progetto come da variante alle fasce di esondabilità del F. Secchia del PAI approvata in data 13/04/2022 con DSG n.49/2022.

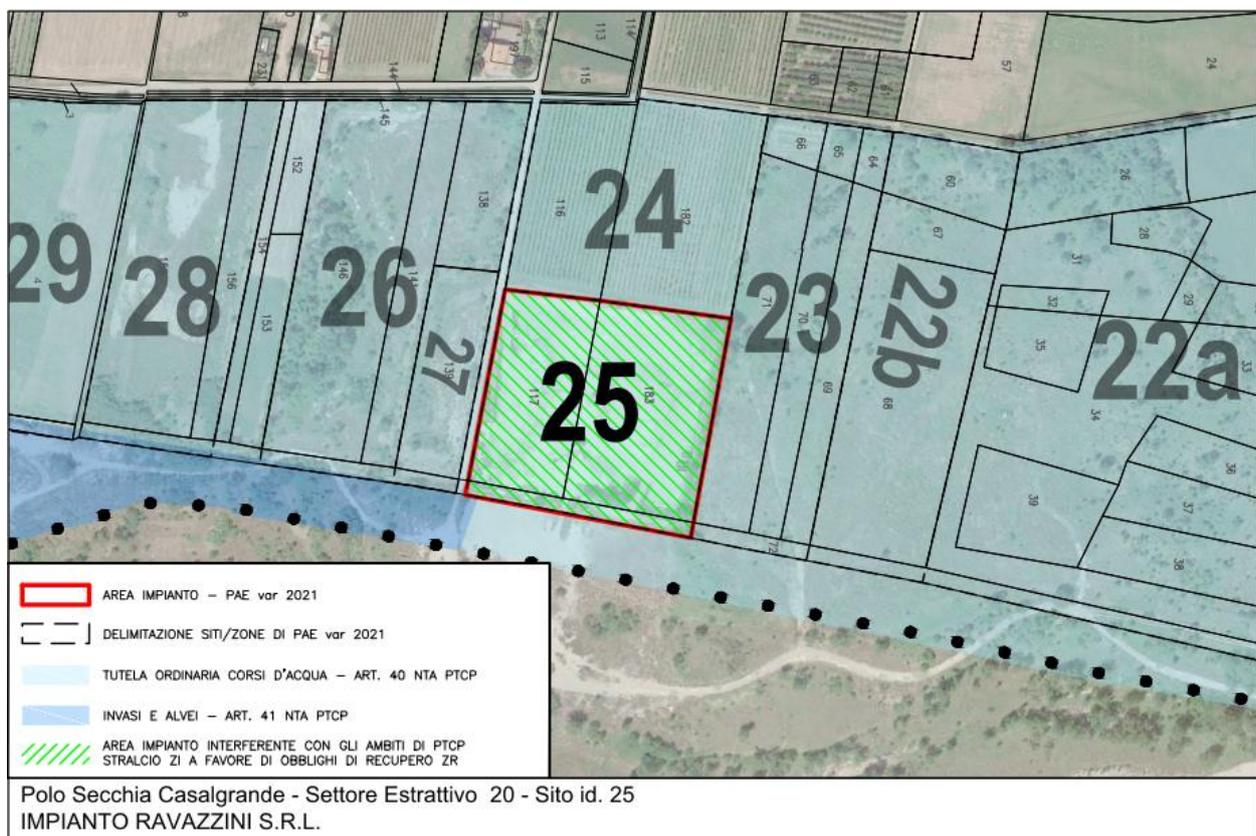


Figura 18: Sito id. 25 – Incompatibilità fra aree impiantistiche e tutele PTCP

La tipologia di attività svolta sul sito n. 25, nello specifico attività di recupero scarti di demolizione e ricostruzione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, è normalmente non consentita in ambiti di cui all'art. 40 del PTCP. Pur ricompreso nel comparto estrattivo, l'impianto risulta a tutti gli effetti qualificabile come attività produttiva non strettamente funzionale all'attività estrattiva in atto; alla localizzazione dell'impianto non è quindi applicabile l'ammissibilità di cui al co.12 dell'art. 104 del PTCP. L'impianto è insediato in sito dagli anni '90

e risulta iscritto al registro delle attività art. 216 D.Lgs 152/2006 dal 18/05/1998, pertanto non è applicabile l'ammissibilità di cui al co. 11 dell'art. 40 del PTCP. Per tipologia di attività produttiva ed alla luce dei pareri deliberati da Regione Emilia Romagna, l'impianto di Ravazzini S.r.l. (ora Gariselli Scavi s.r.l.) di cui al sito ZI n. 25 risulta incompatibile con la natura delle tutele di cui all'art. 17 del PTPR.

Il PAE var 2021 conferma pertanto l'area impiantistica di Ravazzini Sito id. 25 con obblighi di sistemazione, quindi con una trasformazione di zona da ZI a ZR.

Al fine di favorire il rilascio del sito dell'attività autorizzata con AUA DET-AMB-2018-4749 del 18/09/2018, l'attività sul sito ZI id. 25 "Impianto Ravazzini" è quindi ammessa in via temporanea fino alla scadenza della validità dell'Autorizzazione Unica Ambientale citata, al termine della quale dovrà essere obbligo di Gariselli Scavi S.r.l. dare seguito al Riassetto Ambientale del sito compatibilmente alle destinazioni d'uso previste dal PAE. Con almeno 1 anno di anticipo rispetto la scadenza dell'autorizzazione, o comunque alla dismissione dell'attività qualora intervenisse in maniera anticipata, la Ditta dovrà presentare al Comune di Casalgrande il Progetto di Riassetto Ambientale del sito compatibilmente alle disposizioni di PAE vigenti per il successivo rilascio del sito alla destinazione d'uso Agro-Bio Naturalistica pianificata.

4.4 VARIANTE ALLE ZONIZZAZIONI ESTRATTIVE

Oltre ad aggiornare lo strumento di PIAE alle modifiche di zonizzazione già apportate dal PAE 2011, con la variante 2021 al PIAE saranno modificate le zonizzazioni della pianificazione estrattiva perseguendo i seguenti obiettivi:

- 1) Variazione da ZeE a ZR delle aree di cava esistenti dove è ravvisata l'impossibilità a procedere alla coltivazione. Trattasi nello specifico dei seguenti siti estrattivi:
 - a) Aree di cava dove sono avviate e/o in corso di esecuzione le procedure di definitiva sistemazione del vuoto estrattivo pregresso: Sito id. 4a e 4b, Sito id. 13a.
Sito 13a: A fonte dell'opportunità concessa da PIAE 2002 di approfondire la coltivazione da -15 m p.c. a -18 m p.c., i ridotti volumi disponibili unitamente alla loro scarsa qualità merceologica, hanno spostato gli obiettivi di pianificazione alla mera attività di ripristino del vuoto di cava pregresso.
Siti 4a e 4b: A seguito del completamento della fase estrattiva e del mancato proseguo della coltivazione in approfondimento da -15 a -18 m da p.c., in tali zone sono state già stati avviati gli iter per il definitivo ripristino delle aree secondo le morfologie, destinazioni e coperture vegetazionali.

- b) Porzione di cava Stalloni (sito id. 6b) localizzata all'interno dell'area di tutela del campo Pozzi di Salvaterra Sud, ove il proseguo della coltivazione in approfondimento è impedita dal vincolo stesso. Tale condizione sposta gli obiettivi di pianificazione alla mera attività di ripristino del vuoto di cava pregresso.
- c) Aree di cava dove la possibilità di proseguo della coltivazione in approfondimento non è attuabile in ragione della scarsa qualità merceologica del giacimento riscontrata: Cava La Noce (sito id. 30a) e Cava Trinelli (Sito id. 30b).
A fronte dell'opportunità concessa dal PIAE 2002 di procedere alla coltivazione in approfondimento da -15 m p.c. a -20 m p.c., la scarsa qualità giacimentologica della ghiaia non ne rende economicamente e tecnicamente sostenibile l'estrazione. Gli esercenti hanno di fatto manifestato l'intenzione di non attivare le previsioni estrattive di approfondimento mantenendosi l'opportunità di trasferire i volumi estrattivi su altri siti del comparto potenzialmente idonei e di migliore qualità giacimentologica. Si dovrà pertanto procedere alla sistemazione delle aree di cava pregresse.
- d) Area di ex cava / discarica Il Pioppo (sito id. 23) dove la possibilità di attivazione di una ulteriore fase di escavazione è di fatto preclusa dall'avvenuto ritombamento a discarica di inerti non pericolosi chiusa prima dell'entrata in vigore del D.Lgs 36/2003.
- e) Area di ex cava Brugnola (sito id.26 parte) e Trinelli-CMA (sito id.27)
- 2) Trasformazione da ZeE / ZeN a ZC delle aree vergini vincolate, corrispondenti a quelle localizzate all'interno della zona di tutela dei campi pozzi, dove la coltivazione è in ogni modo preclusa. Tale condizione sposta gli obiettivi di pianificazione a mera destinazione di servizio all'attività estrattiva svolta nei siti contermini con l'opportunità di trasferire gli eventuali volumi estrattivi su altri siti del comparto potenzialmente idonei.

Nello specifico si identificano i seguenti siti estrattivi e/o loro porzioni:

- a) Sito id. 7b - Cava Stalloni - Ampliamento Campo Pozzi: Porzione delle aree vergini di ampliamento della coltivazione di Cava Stalloni racchiuse all'interno dell'area di tutela del campo pozzi di Case Galliani, dove le previsioni estrattive non sono attivabili.
- b) Sito id. 6c – Cava Stalloni-Demanio: porzione del sito di Cava Stalloni interamente su area demaniale e occupata da Calcestruzzi Corradini S.p.a. in ragione della vigente concessione regionale per uso agricolo. L'area si presenta sostanzialmente racchiusa all'interno dell'area di tutela del campo Pozzi di Casa Galliani dove non è

ammessa l'attività estrattiva. Tale condizione rende di fatto non perseguibili gli obiettivi di pianificazione per finalità estrattive.

Le superficie 7b e 6c si presentano tuttavia indispensabili per il proseguo del cantiere estrattivo di cava Stalloni, in quanto uniche aree contermini ancora potenzialmente fruibili per usi di servizio, considerata la recente sistemazione definitiva e piantumazione della vicina ex Cava Fondo Siberia sul fronte nord.

- c) Sito id. 8 – Area Stalloni-Demanio 2: area pianificata interamente su area demaniale e parzialmente occupata da Calcestruzzi Corradini S.p.a. in ragione della vigente concessione regionale ad uso pista camionabile e accesso alle aree di cava contermini. L'area si presenta parzialmente racchiusa all'interno dell'area di tutela del campo Pozzi di Casa Galliani dove non è ammessa l'attività estrattiva. Tale condizione rende di fatto non perseguibili gli obiettivi di pianificazione per finalità estrattive. Tuttavia, il sito è indispensabile al comparto estrattivo in quanto unico punto di accesso alla vicina cava Stalloni con sbocco sulla pista camionabile.
- d) Parte del Sito id. 12b – Area Via Reverberi Parte Sud: porzioni di area estrattiva allo stato vergine localizzate in parte in direzione nord-ovest in affaccio alla viabilità di SP 51 ed in parte sul confine sud del sito 12. Le aree sono ricomprese all'interno dell'area di tutela rispettivamente del campo pozzi di Casa Galliani e Salvaterra Sud.
- e) Parte del Sito id. 12a – Area Via Reverberi Parte Nord: porzioni di area estrattiva allo stato vergine localizzate in direzione ovest ricompresa all'interno dell'area di Tutela del campo pozzi di Casa Galliani.

Relativamente ai punti d) e e), pur non essendo perseguibili le previsioni di scavo, le superfici si prestano efficacemente al servizio del cantiere per ospitare i terrapieni perimetrali di mitigazione in posizione più prossima alla rete di viabilità pubblica, ovvero gli stoccaggi temporanei di cappellaccio e altri materiali terrosi in attesa di riutilizzo nell'ambito del ritombamento.

La variante 2021 di PIAE conferma tali superfici a servizio del comparto estrattivo come ZC. Considerata anche la loro contiguità alle aree di scavo, trattasi di aree comunque utili alla gestione dei cantieri estrattivi con esclusive finalità di servizio quali ad esempio: realizzazione opere preliminari di mitigazione (realizzazione di terrapieni arginali perimetrali al comparto estrattivo ecc.), deposito temporaneo di materiali terrosi (cappellaccio e/o altri materiali terrosi anche di provenienza esterna in attesa di riutilizzo in sito), accessi e viabilità di cantiere ecc..

- 3) Trasformazione da ZR a ZC della porzione dell'ex cava Case Secchia (sito id.3) sistemata e collaudata che tuttavia rimarrà nel PAE var 2021 con funzione di servizio (pista di accesso) dei contermini siti id. 4a e 4b;
- 4) Trasformazione da ZR a ZC della porzione dell'area della ex Cava Ghinelli (sito id. 11) da mantenere ad area di servizio dell'attività estrattiva da svolgersi sul sito id. 12b, in particolar modo come zona di transito mezzi per il collegamento della cava all'impianto di lavorazione e trasformazione inerti id. 15.
- 5) Trasformazione da ZeE a ZI (Figura 17), con conseguente passaggio dal sito 30 al sito impiantistico id.31, della porzione di area demaniale del map. 42 fg. 26 occupata da Calcestruzzi Corradini S.p.a. secondo regolare concessione regionale per utilizzi a servizio del vicino impianto e difficilmente coltivabile.

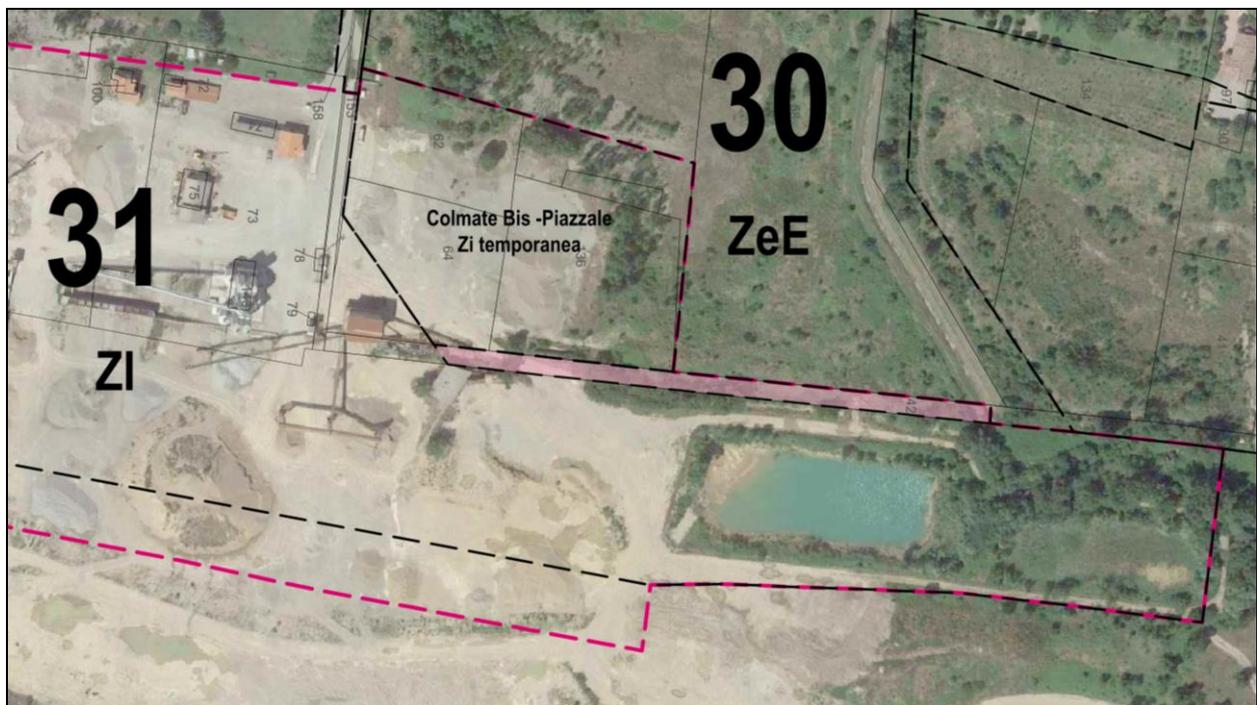


Figura 19: Porzione del map.42 fg. 26 di sito id. 30 zonizzata a ZeE da trasformare in ZI del sito 31

- 6) Trasformazione a ZR delle aree impiantistiche che a seguito del riaccertamento di compatibilità (cap.4.3.2 e allegato 8) hanno evidenziato criticità con ambiti di totale di cui all'art. 40 e 41 del PTCP.

La variante 2021 di PIAE non andrà ad aumentare le superfici destinate alle attività estrattive (ZeE e ZeN), bensì opererà nell'ottica di una loro riduzione a favore di una maggiore copertura destinata al riassetto ambientale (ZR) ovvero, esclusivamente con finalità di aree di servizio (ZC).

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo delle trasformazioni alla zonizzazione apportate dalla variante 2021 al PAE:

Tabella 20: Trasformazione di Zona di PIAE var 2021 – sinottica di variante

Settore Estrattivo	Id. Sito PIAE 2002	Id. Sito PIAE var 2021	Toponimo	ZONA PIAE 2002	ZONA PIAE var 2021
SE018	3 parte	3	CASE SECCHIA	ZR	ZC
SE018	4 parte 3 parte	4a	FONDO SIBERIA 2	Parte ZeE	ZR
SE018	4 parte 3 parte	4b	CASE SECCHIA 2	Parte ZeE	ZR
SE018	6 parte	6b	STALLONI-CAMPO POZZI	ZeE	ZR
SE018	6 parte	6c	STALLONI-DEMANIO	ZeE	ZC
SE018	7 parte	7b	STALLONI AMPLIAMENTO-CAMPO POZZI	ZeN	ZC
SE018	8	8	STALLONI-DEMANIO 2	ZeN	ZC
SE018	11 parte	11parte	EX GHINELLI (porzione da destinare ad uso pista)	ZR	ZC
SE018	11 parte	12a	Parte di VIA REVERBERI-PARTE NORD (aree intere all'area di tutela del campo pozzi)	ZeN	ZC
SE018	11 parte	12b	Parte di VIA REVERBERI-PARTE SUD (aree intere all'area di tutela del campo pozzi)	ZeN	ZC
SE018	13parte	13	LA VIGNA	ZeE	ZR
SE018	15	15	IMP. SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI (aree interferenti ambiti art. 41 PTCP)	Area impianto non zoniz.	ZR
SE020	22	23	IL PIOPPO	ZeE	ZR
SE020	25	25	IMPIANTO RAVAZZINI	ZI	ZR
SE020	25parte	26parte	BRUGNOLA-NOSARI	ZeE	ZR
SE020	25parte	27	TRINELLI - CMA	ZeE	ZR
SE020	27 parte	30a	LA NOCE	ZeE	ZR
SE020	27 parte	30b	TRINELLI	ZeE	ZR
SE020	28 parte	31	IMP. BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI	ZeE	ZI
			IMP. BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI (aree interferenti ambiti art. 41 PTCP)		ZR
SE020	28 parte	31	IMP. BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI (aree interferenti ambiti art. 41 PTCP)	Area Impianto non zoniz.	ZR

Aggiornamento cartografico alle variazioni di zona già apportate in sede di PAE 2011:					
SE018	9 parte	10	CERRETO	Parte ZeE	ZR
SE018	11	12a	VIA REVERBERI-PARTE NORD (rettifica in ampliamento della ZeN fino a raccordarsi con il limite del campo pozzi)	Non zonizzato	ZeN
SE018	11	12b	VIA REVERBERI-PARTE SUD (stralcio della ZeN corrispondente all'area di servizio a lato SP51)	ZeN	Non zonizzato
SE020	16	17	ISOLABELLA PARTE NORD	ZeE	ZR
SE020	23 parte	25	RAVAZZINI	ZR	ZI
SE020	26 parte	28	CURTI	ZR	BONIFICA

Alla luce delle varianti di zona, delle rettifiche particellari e a seguito dell'aggiornamento della perimetrazione del comparto estrattivo unico di Casalgrande con stralcio delle aree di cava collaudate e modifica con ampliamento delle aree impianto, si riporta di seguito il quadro riassuntivo della sinottica di variante e della conseguente rimodulazione della distribuzione areale risultante della zonizzazione di PIAE var 2021.

Tabella 21: PIAE var 2021 - Sinottica di Variante alle zonizzazioni

SINOTTICA di VARIANTE	sup [mq]
Variazioni su ZR	20.536
1-ZR Collaudate e stralciate	-220.092
2-ZeE e ZeN trasformate in ZR	224.188
3-ZI trasformate in ZR	29.448
4-ZR trasformate in ZC	-13.008
Variazioni su ZC	71.770
1-ZR trasformate in ZC	13.008
2-ZeE e ZeN trasformate in ZC	58.177
3-ZC rettifiche particellari nette	585
Variazioni su ZI	14.964
1-ZI stralciate	-21.587
2-ZI in ampliamento	63.302
3-ZeE e ZeN trasformate in ZI	2.697
4-ZI trasformate in ZR	-29.448
Variazioni su ZeE e ZeN	-321.560
1-ZeE e ZeN Collaudate e Stralciate	-20.832
2-ZeE e ZeN Stralciate	-9.647
3-ZeE e ZeN trasformate in ZC	-58.177
4-ZeE e ZeN trasformate in ZR	-224.188
5-ZeE e ZeN trasformate in ZI	-2.697
6-ZeE e ZeN rettifiche particellari nette	-6.019

Tabella 22: Sintesi Zonizzazione di PIAE var 2021

ZONIZZAZIONE DI PIAE var2021	sup [mq]
ZeE	439.581
ZeN	200.731
tot. Zone di Coltivazione	640.312
ZC	77.490
Tot. Zone di servizio	77.490
ZR	579.860
BONIFICA	17.301
Tot. Zone di sistemazione	597.161
ZI - Zone Impianto	370.339
Tot. Lavoraz/trasfor inerti	370.339
Tot. Comparto Estrattivo PIAE var 2021	1.685.302

Tabella 23: Superficie di PIAE var 2021 distinta per zona e settori estrattivi

ZONIZZAZIONE DI PIAE var 2021	Settore Estrattivo SE018 sup [mq]	Settore Estrattivo SE019 sup [mq]	Settore Estrattivo SE020 sup [mq]	Polo Secchia Casalgrande PIAE var 2021 sup [mq]
ZeE	37'243	166'103	236'235	439'581
ZeN	165'062	0	35'669	200'731
tot. Sup. Estrattive	202'305	166'103	274'904	640'312
ZC	77'490	0	0	77'490
Tot. Sup. di servizio	77'490	0	0	77'490
ZR	214'338 223'568	0	336'074 356'292	550'412 579'860
BONIFICA	0	0	17'301	17'301
Tot. Sup. di sistemazione	214'341 223'568	0	353'375 373'593	567'716 597'161
ZI - Zone Impianto	185'411 176'181	0	214'376 194'158	399'787 370'339
Tot. Lavoraz/trasfor inerti	185'411 176'181	0	214'376 194'158	399'787 370'339
Tot. Sup. del comparto estrattivo PIAE var 2021	679'544	166'103	839'655	1'685'302

La variante 2021 al PIAE, al netto delle aree estrattive stralciate (complessivamente ca. 25,5 ha di cui ca. 24 per avvenuti collaudi), nel complesso apporterà una riduzione delle superfici a destinazione estrattiva ZeE e ZeN di circa 30 ettari con un incremento delle destinazioni di ripristino ZR (circa ~~22,4~~ 25,3 ha) e comunque delle aree mantenute con esclusiva finalità di servizio ZC (ca 5,8 ha), andando di fatto ad accentrare i cantieri estrattivi nel

settore centrale del comparto di Polo unico.

4.5 PRESA D'ATTO DELLA RIMODULAZIONE DEL PROGETTO DI RIPRISTINO UNITARIO DEL COMPARTO ESTRATTIVO

Il PIAE var 2021 prende atto della rimodulazione del progetto di ripristino unitario del comparto estrattivo e della variazione delle quote dei ritombamenti assunti con PAE var 2011, riconfermando le destinazioni già pianificate per ogni settore estrattivo, le disposizioni prescrittive vigenti di cui alle schede di progetto di PIAE 2002 e alle Linee Guida per la qualità dei ripristini conseguenti alle attività estrattive, **oltre a prendere atto della scelta dell'Amministrazione Comunale di prevedere lungo l'intero sviluppo del comparto estrattivo un profilo morfologico di recupero il più omogeneo possibile, privo di discontinuità e finalizzato ad un completo riassetto del territorio sfruttato a fini estrattivi, pianificando un ritombamento dei siti a quote non inferiori a -2 m da p.c.**

In tema di obiettivi di ripristino, la variante 2021 al PAE 2011 contribuirà nello specifico ad un incremento delle superfici destinate a recupero naturalistico puro, portando tale tipologia a raggiungere complessivamente un'incidenza percentuale del 52% a fronte del dato precedente del 47% delle superfici di sistemazione di PAE 2011. In particolare la destinazione naturalistica pura sarà ampliata ai seguenti siti estrattivi:

- Sito 6a - Cava Stalloni
- Sito 30a – Cava La Noce
- Sito 30b – Cava Trinelli

Senza alcuna implicazione di variante al PIAE o comunque al disegno generale di ripristino delle aree estrattive, si prende inoltre atto che nelle aree non direttamente oggetto di coltivazione, compreso le ZC, la sistemazione è da intendersi come mero ripristino dell'uso e della copertura del suolo agricolo antecedente l'occupazione. E' inoltre confermata la destinazione a bacino ad uso irriguo quale alternativa progettuale da prevedersi sul settore estrattivo SE019 e su porzioni contigue del settore SE020.

Il disegno generale del verde del Progetto di ripristino unitario di comparto non subirà variazioni sostanziali di sorta, riconfermando le destinazioni previgenti già pianificate per ogni settore estrattivo facendo salvi gli elementi prescrittivi riportati nelle schede di progetto di PIAE:

- Settore SE018 a nord del Campo Pozzi di Case Galliani:

tipologia di recupero prevalente: agro-bio-naturalistico anche in relazione ai siti di ex cava recentemente sistemati e collaudati, ad eccezione delle aree dell'Acciaierie di Rubiera e

dell'area di cava Stalloni a cavallo del campo pozzi per le quali è previsto un recupero Naturalistico in continuità con le aree estrattive di SE018 all'estremo sud dell'area vincolata;

- Settore SE018 a sud del Campo Pozzi di Case Galliani:

tipologia di recupero prevalente: Naturalistico ad eccezione dell'area di cava La Vigna con destinazione agro-Bio Naturalistica in ragione del suo recupero morfologico prossimo al piano campagna grazie all'azione del deposito dei limi di frantoio. E' inoltre confermata la compatibilità del rinverdimento Naturalistico già presente nell'ex cava Ghinelli;

- Settore SE019:

tipologia di recupero: Naturalistico fatto salvo l'alternativa di allestimento a "bacino irriguo" come illustrato in via del tutto indicativa negli elaborati DUB16 e DUB17 di PAE.

- Settore SE020:

tipologia di recupero prevalente: agro-bio-naturalistico fatto salvo l'alternativa di allestimento a "bacino irriguo" di parte del settore SE20 (siti 21a, 21b, 21c e 20) come illustrato in via del tutto indicativa negli elaborati DUB16 e DUB17 di PAE. Un ampio settore a copertura naturalistica è inoltre previsto a nord del corso del Rio Brugnola, ricomprendendo anche la cava Trinelli, La Noce.

A livello di Polo unico sarà di fatto ricreata una grande zona di polmone verde a destinazione naturalistico-forestale nel settore di monte e centrale del comparto comprendendo altresì le porzioni di cava a cavallo delle aree di tutela ambientale dei campi pozzi di Casa Galliani e Salvaterra sud.

Tabella 24: distribuzione tipologie di recupero sui vari settori estrattivi

DESTINAZIONE DI RECUPERO di variante	settore SE018 sup [mq]	Settore SE019 sup [mq]	Settore SE020 sup [mq]	PIAE var 2021 sup [mq]
Naturalistico	289'268	166'103	277'765	756'430 (52%)
Area già rinverdata a naturalistico	23'294	0	0	
Agro - Bio Naturalistico	122'809	0	334'843	547'808 (38%)
Area già rinverdata ad uso agricolo	0	0	17'552	
Ripristino uso agricolo di aree non scavate/scavabili	58'762	0	13'842	
Aree senza specifica di ripristino: Aree impianto id. 1, 15 e 31	185'411	0	195'653	381'064
Tot. Sup. del comparto estrattivo PIAE var 2021	679'544	166'103	839'655	1'685'302
Area già risistemata ai sensi del PAE 2011, collaudata e stralciata a Agro-Bio Naturalistico:	137'408		4'230	141'638 (10%)
Area già rinaturalizzata a Ricreativo e agricolo ai sensi del PAE previgente: collaudata e stralciata	0	0	99'285	99'285

E' inoltre confermato l'obiettivo ricreativo con fruizione escursionistica del Polo grazie al recepimento del tracciato ciclo-pedonale di cui al "Progetto di completamento della ciclovia regionale del Secchia ER13 Rubiera-Lugo".

4.6 QUADRO SINOTTICO GENERALE DI VARIANTE 2021 DI PIAE

Si riporta di seguito il quadro generale di variante in termini di zonizzazioni, tipologie di ripristino e superfici di comparto interessate, con relativo riferimento sinottico di PAE previgente.

Tabella 25: settore estrattivo SE18 – quadro generale di variante

ID. Sito PIAE 2002	Zona PIAE 2002	NUOVO TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	ID. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino previgente	Ripristino di variante	Sup. Sito PIAE var 2021
1	ZI	IMPIANTO SALVATERRA CALCESTRUZZI CORRADINI	1	ZI	Nessuna specificazione	Nessuna specificazione	79'740
2	ZR	ACCIAIERIA RUBIERA	2	ZR	Naturalistico	Naturalistico	28'994
3 parte	ZR	CASE SECCHIA	3	ZC	Agro-bio Nat	Ripristino uso agricolo	5'204
4 parte	ZeE						
3 parte	ZR	CASE SECCHIA 2	4b	ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	19'323
4 parte	ZeE						
3 parte	ZR	FONDO SIBERIA 2	4a	ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	57'416
4 parte	ZeE						
5	ZR	FONDO SIBERIA	5	-	Agro-bio Nat	-	-
6	ZeE	STALLONI	6a	ZeE	Agro-bio Nat	Naturalistico	32'551
		STALLONI-CAMPO POZZI	6b	ZR	Naturalistico	Naturalistico	19'592
		STALLONI-DEMANIO	6c	ZC	Naturalistico	Ripristino uso agricolo	12'481
7	ZeN	STALLONI-AMPLIAMENTO	7a	ZeN	Agro-bio Nat	Naturalistico	15'883
		STALLONI AMPLIAMENTO-CAMPO POZZI	7b	ZC	Nessuna specificazione	Ripristino uso agricolo	13'078
8	ZeN	STALLONI-DEMANIO 2	8	ZC	Naturalistico	Ripristino uso agricolo	7'039
9	ZeE (ZeN da PAE2011)	CERRETO -AMPLIAMENTO	-	-	-	-	-
		CERRETO	10	ZR	Naturalistico	Naturalistico	43'069
10	ZR	EX GHINELLI	11	ZC	Area già rinverdità a Nat	Ripristino uso Naturalistico	7'804
				ZR		Ripristino uso agricolo	15'490
11	ZeN	VIA REVERBERI NORD	12a	ZeN	Naturalistico	Naturalistico	40'285
				ZC	Nessuna specificazione	Ripristino uso agricolo	16'757
		VIA REVERBERI SUD	12b	ZeN	Naturalistico	Naturalistico	108'894
				ZC	Nessuna specificazione	Ripristino uso agricolo	9'407
12	ZeE	LA VIGNA	13a	ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	30'454
		LA VIGNA-ROMPIANESI	13b	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	4'692
13	ZC	CAVA LA VIGNA-AREA VINCOLATA	14	ZC	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	5'720
14	ZI	IMPIANTO SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI	15	ZI	Nessuna specificazione	Nessuna specificazione	96'441
				ZR			9'230

Tabella 26: settore estrattivo SE19 – quadro generale di variante

ID. Sito PIAE 2002	Zona PIAE 2002	NUOVO TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	ID. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino previgente	Ripristino di variante	Sup. Sito PIAE var 2021
15	ZeE	VALENTINI	16a	ZeE	Naturalistico	Naturalistico	120'402
		SAN LORENZO	16b	ZeE	Naturalistico	Naturalistico	45'701

Tabella 27: settore estrattivo SE20 – quadro generale di variante

ID. Sito PIAE 2002	Zona PIAE 2002	NUOVO TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	ID. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino previgente	Ripristino di variante	Sup. Sito PIAE var 2021
16	ZR (ZeE da PAE2011)	ISOLABELLA NORD	17	ZR	Naturalistico	Naturalistico	48'696
17	ZeN	IL PASTORE	18	ZeN	Naturalistico	Naturalistico	25'106
18	ZR	ISOLABELLA SUD	19	ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	48'063
19	ZeN	MAZZACANI 2	20	ZeN	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	10'563
20	ZeE	MAZZACANI 1	21c	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	9'090
		FORNACE 1	21a	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	67'558
		FORNACE 2	21b	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	78'135
21	ZR	IL PINO	22a	ZR	Naturalistico	Naturalistico --- Ripristino uso agricolo	52'123 --- 15'442
		CILIEGIO	22b	ZR	Naturalistico	Naturalistico	21'183
22	ZeE	IL PIOPPPO	23	ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	21'259
23	ZR	PIOPPPO SUD	24	ZR	Agro-bio Nat	Area già rinverdita a Agr	17'552
	ZR (ZI da PAE2011)	RAVAZZINI	25	ZR ZR	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	18'723
24	ZR	BRUGNOLA-NOSARI	26	ZR	Naturalistico	Naturalistico	24'660
25	ZeE		TRINELLI-CMA	27	ZR	Naturalistico	Naturalistico
26	ZR	CANEPARI	28	BONIFICA	Naturalistico	Naturalistico	17'301
	ZR (BONIFICA da PAE2011)	CURTI	29	ZR	Naturalistico	Naturalistico	17'138
27	ZeE	LA NOCE	30a	ZR	Agro-bio Nat	Naturalistico	28'997
		TRINELLI	30b	ZR	Agro-bio Nat	Naturalistico	35'768
		COLMATE BIS	30c	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	61'652
		COLMATE BIS-PIAZZALE	30d	ZeE	Agro-bio Nat	Agro-bio Nat	19'800
28	ZI	IMPIANTO BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI	31	ZI --- ZR	Nessuna specificazione	Nessuna specificazione	194'158 --- 1'495
29 - 30 - 31	ZR	COLMATE E COLMATE 2	32	-	Area già rinverdita a Ricreativo e agricolo	-	-

5 SINTESI DI VARIANTE AL PIAE 2002

La variante 2021 di P.A.E. del Comune di Casalgrande (RE) implica variante allo strumento sovraordinato di P.I.A.E. 2002 della Provincia di Reggio Emilia limitatamente ad aspetti di pianificazione riguardanti il solo comparto estrattivo comunale di Casalgrande.

Con la variante al PIAE 2002 si andranno sostanzialmente ad allineare gli strumenti di pianificazione comunale e provinciale da un punto di vista delle perimetrazioni e zonizzazioni. La variante è inoltre l'occasione per recepire le variazioni e rettifiche apportate in sede di approvazione di PAE 2011 anche in relazione alla delimitazione delle aree di tutela dei campi pozzi di Caga Galliani e Salvaterra Sud, oltre che aggiornare l'analisi di compatibilità rispetto gli elementi di tutela ambientale del PTCP del 2016 e le più recenti fasce fluviali A, B e C di PAI.

Nel PIAE var 2021 saranno quindi recepiti, in coordinato con lo strumento di PAE var 2021 di Casalgrande i seguenti obiettivi e contenuti di variante:

- L'unificazione dei Poli estrattivi in unico polo denominato "Polo Secchia Casalgrande". Quale mera indicazione localizzativa e di organizzazione cartografica, le aree delimitate degli ex poli sono riconfermate come settori estrattivi SE018, SE019 e SE20;
- La gestione unitaria delle volumetrie estrattive prima assegnate distintamente a ciascun polo, quale mera somma di quanto già pianificato. La var 2021 di PAE/PIAE è infatti resa nel pieno rispetto dei volumi già assegnati al comparto estrattivo di Casalgrande, senza nuove previsioni di ampliamento e/o approfondimento. E' recepito l'aggiornamento al 31/12/2020 delle volumetrie utili residue.
- Le perimetrazioni del comparto estrattivo di Polo "Secchia Casalgrande", la perimetrazione dei siti estrattivi aggiornati secondo le rettifiche particellari e aggiornamenti apportati nel PAE var 2021 di Casalgrande.
- L'aggiornamento / modifica delle zonizzazioni estrattive (ZeE – ZeN), di ripristino (ZR) e d servizio (ZC) coordinandole a quelle di PAE var 2021, con stralcio dal piano dei siti di cava definitivamente sistemati e collaudati. A tale proposito si sottolinea come la variante 2021, così come nell'ambito della var 2021 di PAE, non apporterà l'individuazione di nuove e/o l'ampliamento di aree da destinarsi all'attività estrattiva.

La Variante 2021 di PIAE prenderà inoltre atto:

- dell'aggiornamento, con ampliamento, della perimetrazione delle aree ZI così come individuate ai sensi dell'art 7 comma 2, della L.R. n° 17/91 s.m.i dal PAE var 2021;

- della rimodulazione del progetto unitario di ripristino del comparto estrattivo con ampliamento delle superfici a destinazione naturalistica.

Di seguito l'aggiornamento degli elementi dimensionali risultanti alla luce della var 2021 di PIAE con il relativo quadro sinottico di variante

Tabella 28: elementi dimensionali PIAE var 2021 – quadro sinottico

ZONIZZAZIONE ESTRATTIVA PIAE 2002:	POLO SE018 N sup [mq]	POLO SE018 S sup [mq]	POLO SE019 sup [mq]	POLO SE020 sup [mq]	PIAE 2002 sup [mq]
Superficie Estrattiva	182'349	229'842	168'485	481'077	1'061'753
ZONIZZAZIONE ESTRATTIVA PIAE var 2021	Settore estrattivo SE018 sup [mq]		Settore estrattivo SE019 sup [mq]	Settore estrattivo SE020 sup [mq]	PIAE var 2021 sup [mq]
Superficie Estrattiva ZeE + ZeN	207'660		166'103	293'385	667'148

A seguito di variante 2021 di PIAE sono aggiornate le schede di progetto del bacino del Secchia relative ai settori estrattivi del Comune di Casalgrande di cui all'elaborato P5 di PIAE.

Di seguito il quadro aggiornato delle volumetrie estrattive pianificate e residue:

PREVISIONI ESTRATTIVE PIAE var 2021						
Sigla	Denominazione previsioni estrattive	Comune	Volume utile pianificato (mc)	Ampliamenti (mc)	Approfondimenti (mc)	Nuove proposte (mc)
SE018- SE019- SE020	Polo Secchia Casalgrande SE018-019-020:	Casalgrande	0	0	0	0
		Totale	0	0	0	0

Residui utili Complessivi al 31/12/2020					
Sigla	Denominazione previsioni estrattive	Comune	Residui PIAE 1996	Residui PIAE 2002	Residui utili complessivi al 31/12/2020
Polo Secchia Casalgrande SE018-019-020:		Casalgrande			
SE018	Salvaterra Nord	Casalgrande	36'855	542'000	578.855
SE019	San Lorenzo	Casalgrande	0	536.670	536.670
SE020	Villalunga	Casalgrande	1.833.326	1.326.000	3.159.326
		Totale	1.870.181	2.404.670	4.274.851

ALLEGATO 1

Siti estrattivi di PIAE 2002 – Stato di Fatto al 31/12/2020

Polo	ID. ZONA PIAE 2002	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO	ESERCENTE - PROPRIETA' DEL SITO
SE018N	1	CANTIERE SALVATERRA	AREA IMPIANTO	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. e concessione demaniale
SE018N	2	ZONA ACCIAIERIE RUBIERA	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011	RUBIERA SPECIAL STEEL SPA
SE018N	3 parte 4 parte	CASE SECCHIA	AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
SE018N	3 parte 4 parte	CASE SECCHIA 2	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
SE018N	3 parte 4 parte	FONDO SIBERIA 2	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011 AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. e concessione demaniale
SE018N	5	FONDO SIBERIA	AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
SE018N	6	STALLONI	CAVA ATTIVA PAE 2003	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
		STALLONI-CAMPO POZZI	CAVA ATTIVA PAE 2003	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
		STALLONI-DEMANIO	AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. in concessione demaniale
SE018N	7	STALLONI-AMPLIAMENTO	AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
		STALLONI AMPLIAMENTO- CAMPO POZZI	AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
SE018N	8	STALLONI-DEMANIO 2	AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. in concessione demaniale
SE018S	9	CERRETO-AMPLIAMENTO	AREA VERGINE	UNICALCESTRUZZI S.P.A. E DEMANIO
		CERRETO	CAVA DISMESSA	UNICALCESTRUZZI S.P.A.
SE018S	10	GHINELLI	AREA GIA' RINVERDITA	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
		VIA REVERBERI NORD	CAVA ATTIVA PAE 2011 AREA VERGINE	CEAG S.R.L. - Esercente su Proprietà di COTTAFAVA ANGELA, DANIELA, LORETTA COTTAFAVA ANGELA, DANIELA, LORETTA
SE018S	11	VIA REVERBERI SUD	AREA VERGINE AREA VERGINE – AREA NON COLTIVABILE: SP 51	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. E ALTRE PROPRIETA' MINORI PROVINCIA REGGIO EMILIA
		LA VIGNA	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
SE018S	12	LA VIGNA-ROMPIANESI	AREA VERGINE	ROMPIANESI GIOVANNI e altri
		LA VIGNA-AREA VINCOLATA	AREA GIA' RINVERDITA	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
SE018S	14	CANTIERE EMILIANA CONGLOMERATI	AREA IMPIANTO	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A. e Concessione Demaniale

Polo	ID. ZONA PIAE 2002	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO	ESERCENTE - PROPRIETA' DEL SITO
SE019	15	VALENTINI	CAVA ATTIVA PAE 2011	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
		SAN LORENZO	CAVA ATTIVA PAE 2011	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.

Polo	ID. ZONA PIAE 2002	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	STATO DI FATTO	ESERCENTE - PROPRIETA' DEL SITO
SE020	16	ISOLABELLA NORD	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011 ex discarica inerti	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
SE020	17	IL PASTORE	AREA VERGINE	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO
SE020	18	ISOLABELLA SUD	AREA IN SISTEMAZIONE PAE 2011	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
SE020	19	MAZZACANI 2	AREA VERGINE	MAZZACANI ERO, FRANCO, GIORGIO
SE020	20	FORNACE 1	CAVA ATTIVA PAE 2011	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
			AREA VERGINE	DEMANIO
		FORNACE 2	AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
		MAZZACANI 1	AREA VERGINE	MAZZACANI ERO, FRANCO, GIORGIO
SE020	21	IL PINO	AREA VERGINE – PORZIONE DI CAVA NON COLTIVATA	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO
			CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI	
		CILIEGIO	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO
SE020	22	IL PIOPPPO	CAVA DISMESSA	COOPERATIVA MURATORI REGGIOLO
SE020	23	PIOPPPO SUD	AREA GIA' RINVERDITA	MAMMI CLEMENTE
		RAVAZZINI	FRANTOIO RAVAZZINI	RAVAZZINI S.R.L.
SE020	24	BRUGNOLA-NOSARI	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI	LABOR S.R.L.
SE020	25	BRUGNOLA	CAVA DISMESSA	LABOR S.R.L.
			AREA VERGINE	FERRARI ERNESTA, RAVAZZINI ELISABETTA, ROBERTO e DEMANIO
		TRINELLI-CMA	CAVA INATTIVA	CMA - COOPERATIVA MODENESE AUTOTRASPORTATORI S.R.L.
SE020	26	CANEPARI	CAVA DISMESSA - BONIFICA	COMUNE DI CASALGRANDE
		CURTI	CAVA DISMESSA EX DISCARICA INERTI	ONESTI M.PIA, PIER GIORGIO DEMANIO
SE020	27	LA NOCE	CAVA ATTIVA PAE 2003	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
			AREA VERGINE	DEMANIO
		TRINELLI	CAVA INATTIVA	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.
			AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011	ONESTI MARIA PIA
			AREA VERGINE	SIG.RI FERRARI E TRINELLI DEMANIO
		COLMATE BIS	CAVA INATTIVA	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.
			AREA VERGINE	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. E concessione demaniale
			AREA IMPIANTO	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. E concessione demaniale
COLMATE BIS-PIAZZALE	AREA IMPIANTO	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. E concessione demaniale		
	AREA VERGINE OCCUPATA DALL'AREA IMPIANTO	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.		
SE020	28	CANTIERE BRUGNOLA	AREA IMPIANTO	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A. E concessione demaniale
			AREA VERGINE – ZONA IMPIANTO ZI NON OCCUPATA	CORRADINI ELLA E COMUNE DI CASALGRANDE
SE020	29-30-31	COLMATE E COLMATE 2	AREA SISTEMATA e COLLAUDATA - PAE 2011	CORRADINI ELLA E COMUNE DI CASALGRANDE

ALLEGATO 2

Siti estrattivi di PIAE var 2021 e relativi elementi di pianificazione

ID. Sito PIAE var 2021	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	Sup. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino
1	IMPIANTO SALVATERRA CALCESTRUZZI CORRADINI	79'740	ZI	Nessuna specificazione
2	ACCIAIERIA RUBIERA	28'994	ZR	Naturalistico
3	CASE SECCHIA	5'204	ZC	Ripristino uso agricolo
4b	CASE SECCHIA 2	19'323	ZR	Agro-bio Nat
4a	FONDO SIBERIA 2	57'416	ZR	Agro-bio Nat
5	FONDO SIBERIA	-	-	-
6a	STALLONI	32'551	ZeE	Naturalistico
6b	STALLONI-CAMPO POZZI	19'592	ZR	Naturalistico
6c	STALLONI-DEMANIO	12'481	ZC	Ripristino uso agricolo
7a	STALLONI-AMPLIAMENTO	15'883	ZeN	Naturalistico
7b	STALLONI AMPLIAMENTO-CAMPO POZZI	13'078	ZC	Ripristino uso agricolo
8	STALLONI-DEMANIO 2	7'039	ZC	Ripristino uso agricolo
-	CERRETO-AMPLIAMENTO	SITO STRALCIATO		-
10	CERRETO	43'069	ZR	Naturalistico
11	EX GHINELLI	7'804	ZC	Ripristino uso Nat
		15'490	ZR	Area già rinverdità a Nat
12a	VIA REVERBERI PARTE NORD	40'285	ZeN	Naturalistico
		16'757	ZC	Ripristino uso agricolo
12b	VIA REVERBERI PARTE SUD	108'894	ZeN	Naturalistico
		9'407	ZC	Ripristino uso agricolo
13a	LA VIGNA	30'454	ZR	Agro-bio Nat
13b	LA VIGNA-ROMPIANESI	4'692	ZeE	Agro-bio Nat
14	CAVA LA VIGNA-AREA VINCOLATA	5'720	ZC	Agro-bio Nat
15	IMPIANTO SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI	105'671 96'441	ZI	Nessuna specificazione
		9'230	ZR	

ID. Sito PIAE var 2021	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	Sup. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino
16a	VALENTINI	120'402	ZeE	Naturalistico
16b	SAN LORENZO	45'701	ZeE	Naturalistico

Tabella 29: settore estrattivo SE20 – quadro generale di variante

ID. Sito PIAE var 2021	TOPONIMO AREA ESTRATTIVA	Sup. Sito PIAE var 2021	Zona PIAE var 2021	Ripristino
17	ISOLABELLA NORD	48'696	ZR	Naturalistico
18	IL PASTORE	25'106	ZeN	Naturalistico
19	ISOLABELLA SUD	48'063	ZR	Agro-bio Nat
20	MAZZACANI 2	10'563	ZeN	Agro-bio Nat
21c	MAZZACANI 1	9'090	ZeE	Agro-bio Nat
21a	FORNACE 1	67'558	ZeE	Agro-bio Nat
21b	FORNACE 2	75'135	ZeE	Agro-bio Nat
22a	IL PINO	67'565	ZR	Naturalistico
22b	CILIEGIO	21'183	ZR	Naturalistico
23	IL PIOPPPO	21'259	ZR	Agro-bio Nat
24	PIOPPPO SUD	17'552	ZR	Agro-bio Nat
25	RAVAZZINI	18'723	ZR	Agro-bio Nat
26	BRUGNOLA-NOSARI	24'660	ZR	Naturalistico
27	TRINELLI-CMA	5'193	ZR	Naturalistico
28	CANEPARI	17'301	BONIFICA	Naturalistico
29	CURTI	17'138	ZR	Naturalistico
30a	LA NOCE	28'997	ZR	Naturalistico
30b	TRINELLI	35'768	ZR	Naturalistico
30c	COLMATE BIS	61'652	ZeE	Agro-bio Nat
30d	COLMATE BIS-PIAZZALE	19'800	ZeE	Agro-bio Nat
31	IMPIANTO BRUGNOLA CALCESTRUZZI CORRADINI	195'653	ZI	Nessuna specificazione
		194'158		
		1'495	ZR	
32	COLMATE E COLMATE 2	-	-	-

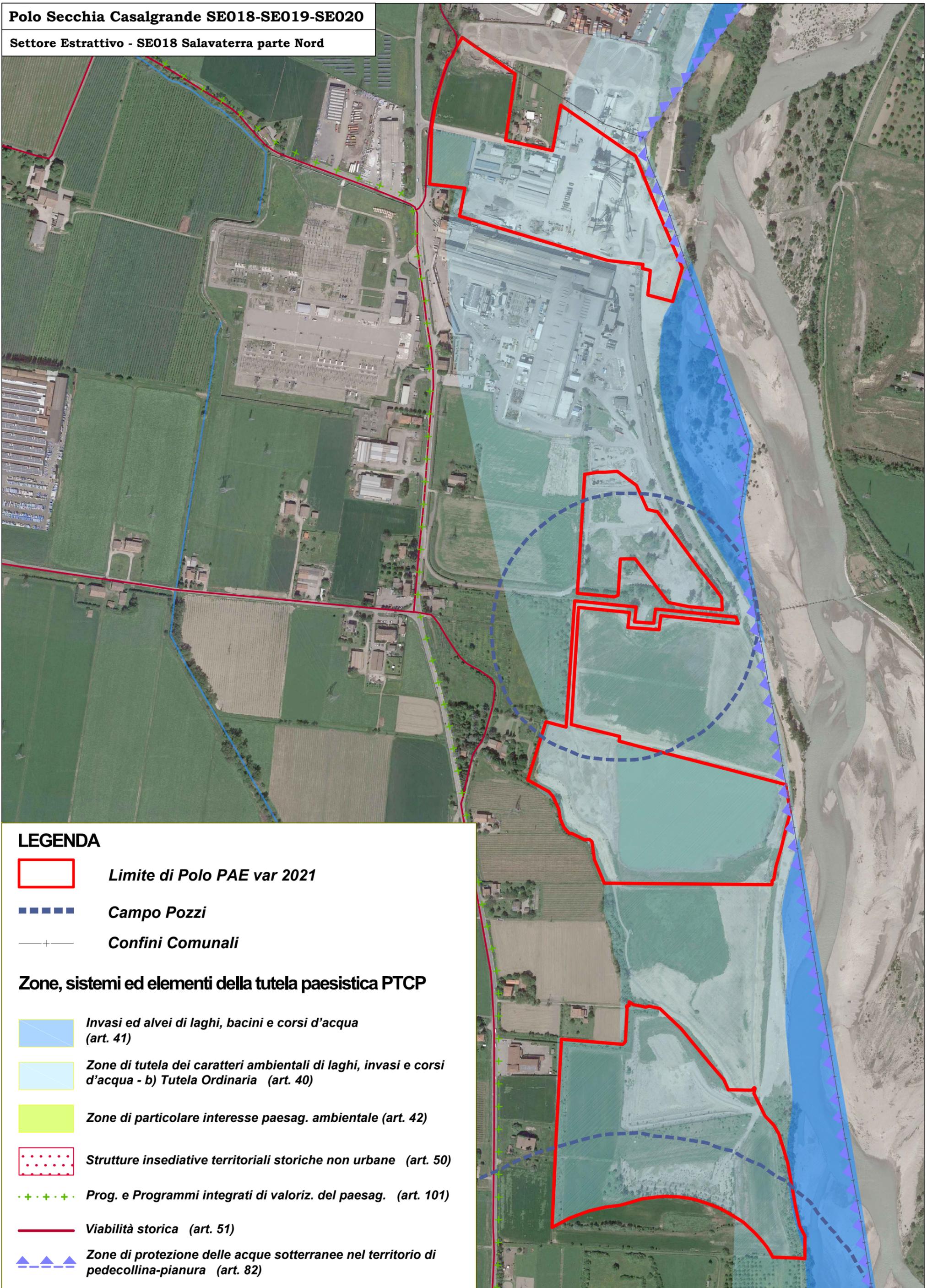
ALLEGATO 3

VINCOLI E ED ELEMENTI DI TUTELA AMBIENTALE

Cartografia di PTCP vigente

Polo Secchia Casalgrande SE018-SE019-SE020

Settore Estrattivo - SE018 Salavaterra parte Nord



LEGENDA

 **Limite di Polo PAE var 2021**

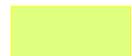
 **Campo Pozzi**

 **Confini Comunali**

Zone, sistemi ed elementi della tutela paesistica PTCP

 **Invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua (art. 41)**

 **Zone di tutela dei caratteri ambientali di laghi, invasi e corsi d'acqua - b) Tutela Ordinaria (art. 40)**

 **Zone di particolare interesse paesag. ambientale (art. 42)**

 **Strutture insediative territoriali storiche non urbane (art. 50)**

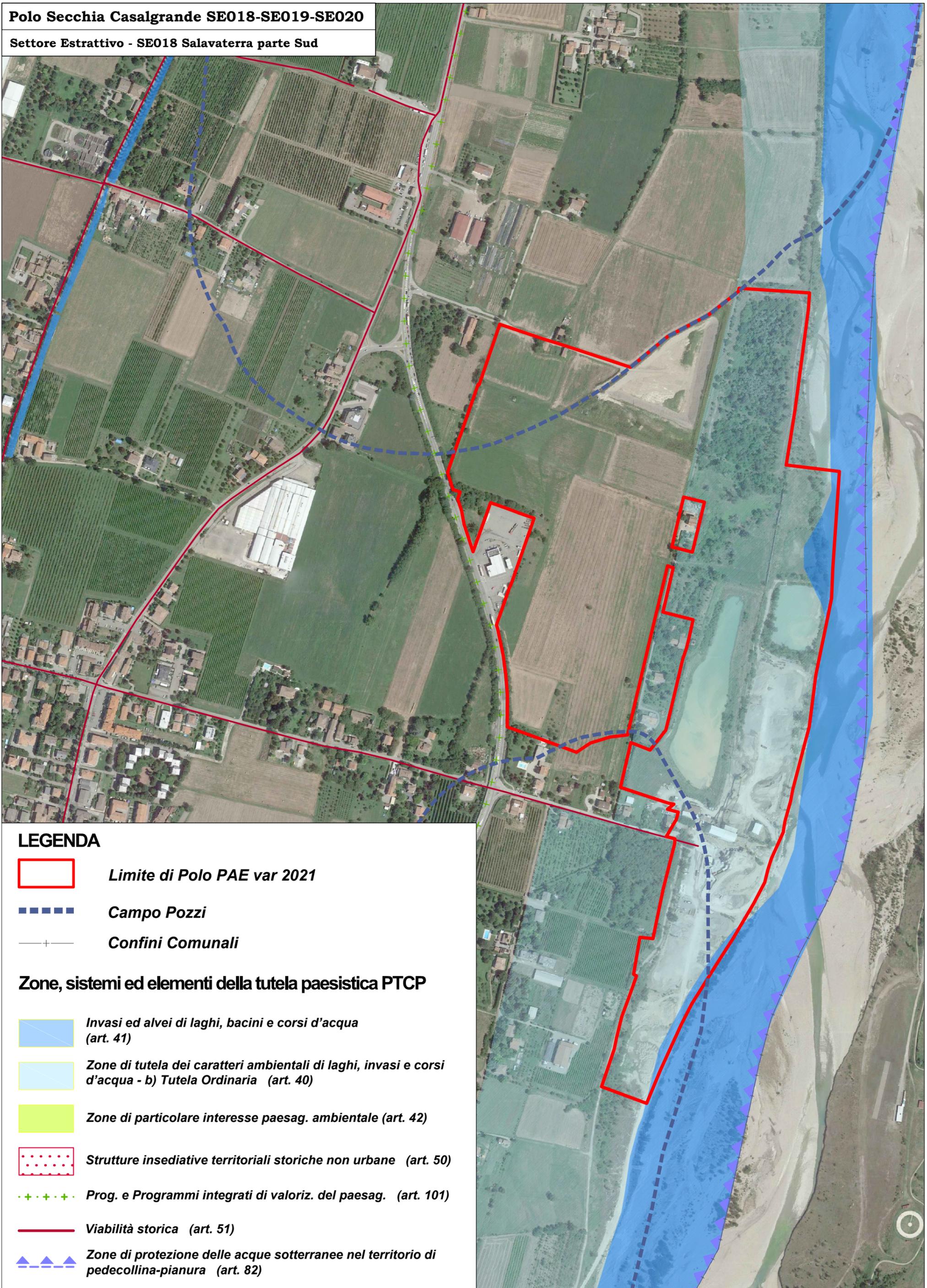
 **Prog. e Programmi integrati di valoriz. del paesag. (art. 101)**

 **Viabilità storica (art. 51)**

 **Zone di protezione delle acque sotterranee nel territorio di pedecollina-pianura (art. 82)**

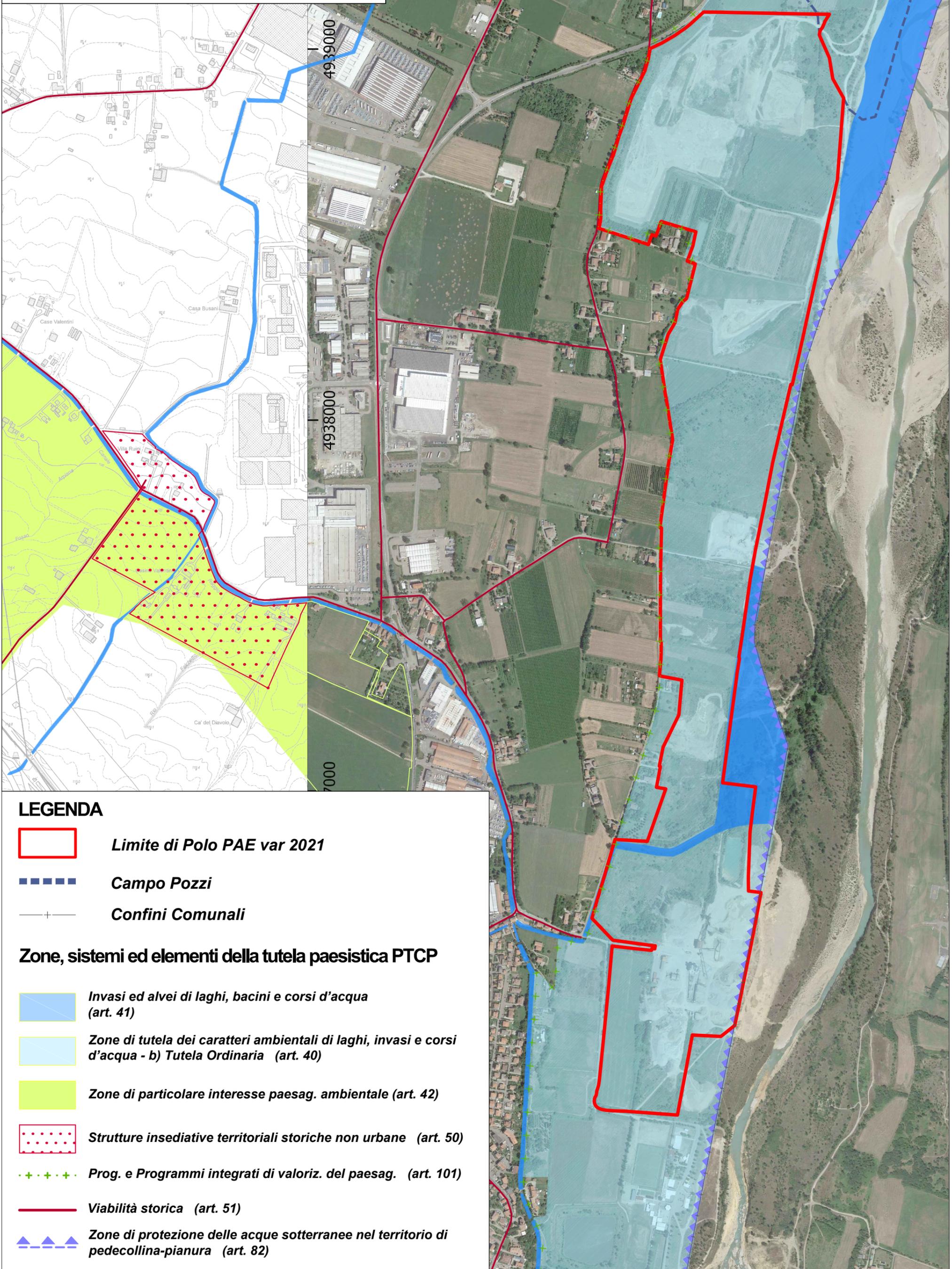
Polo Secchia Casalgrande SE018-SE019-SE020

Settore Estrattivo - SE018 Salavaterra parte Sud



Polo Secchia Casalgrande SE018-SE019-SE020

Settori Estrattivi - SE019 San Lorenzo e SE020 Villalunga

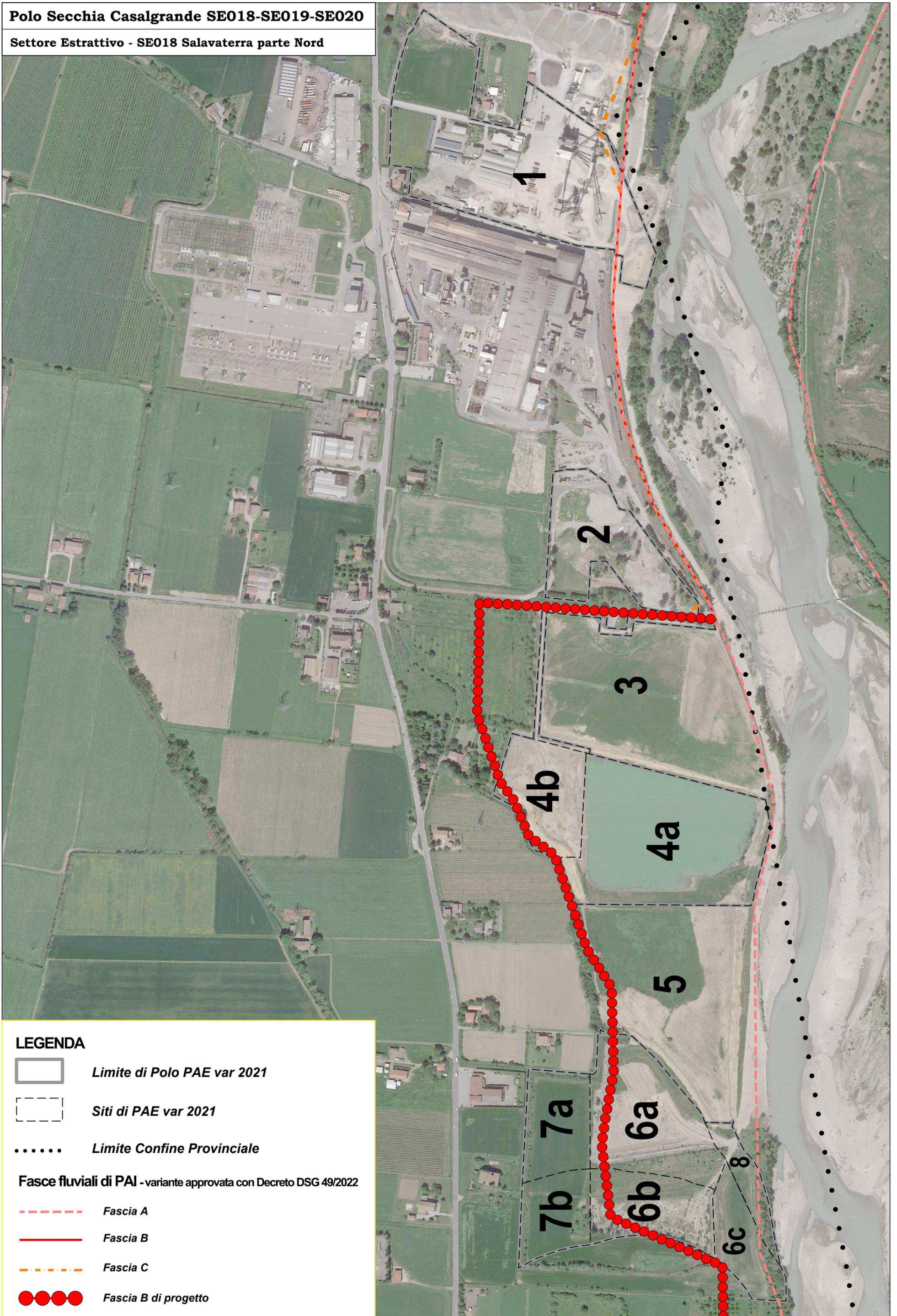


ALLEGATO 4

FASCE FLUVIALI DI PAI

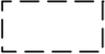
Polo Secchia Casalgrande SE018-SE019-SE020

Settore Estrattivo - SE018 Salavatterra parte Nord



LEGENDA

 *Limite di Polo PAE var 2021*

 *Siti di PAE var 2021*

 *Limite Confine Provinciale*

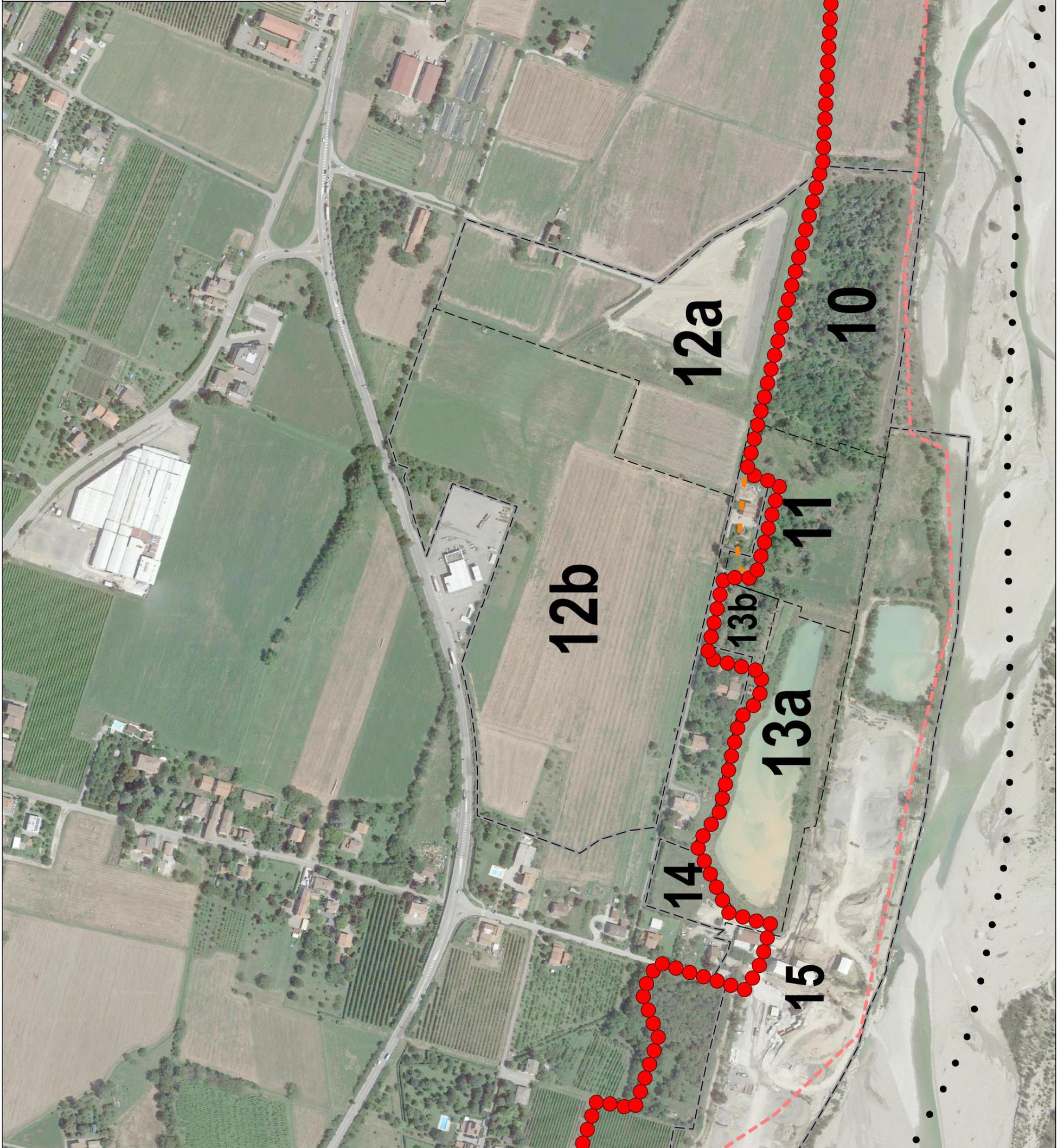
Fasce fluviali di PAI - variante approvata con Decreto DSG 49/2022

 *Fascia A*

 *Fascia B*

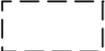
 *Fascia C*

 *Fascia B di progetto*



LEGENDA

 *Limite di Polo PAE var 2021*

 *Siti di PAE var 2021*

 *Limite Confine Provinciale*

Fasce fluviali di PAI - variante approvata con Decreto DSG 49/2022

 *Fascia A*

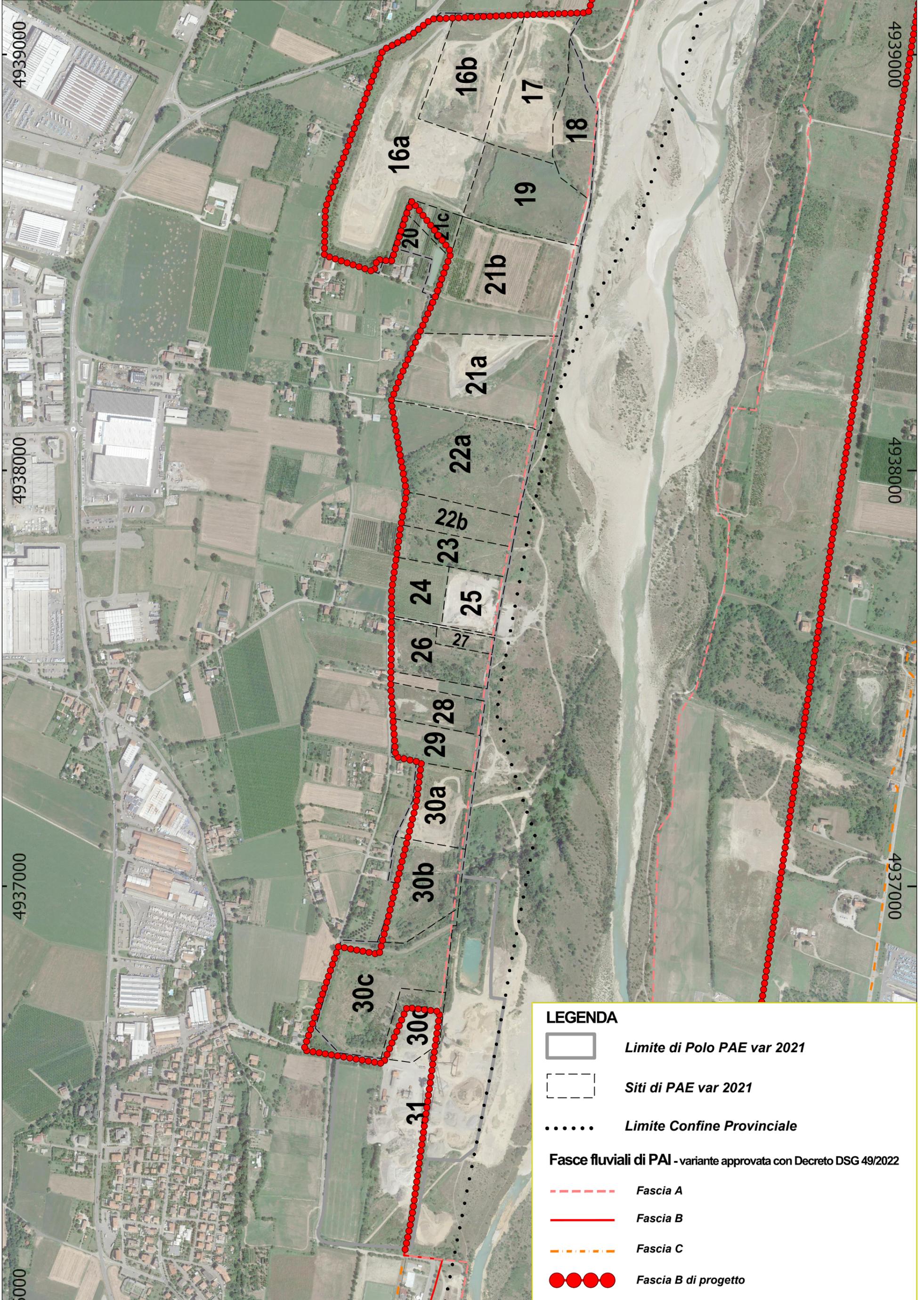
 *Fascia B*

 *Fascia C*

 *Fascia B di progetto*

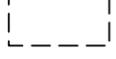
Polo Secchia Casalgrande SE018-SE019-SE020

Settori Estrattivi - SE019 San Lorenzo e SE020 Villalunga



LEGENDA

 *Limite di Polo PAE var 2021*

 *Siti di PAE var 2021*

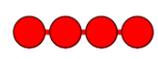
 *Limite Confine Provinciale*

Fasce fluviali di PAI - variante approvata con Decreto DSG 49/2022

 *Fascia A*

 *Fascia B*

 *Fascia C*

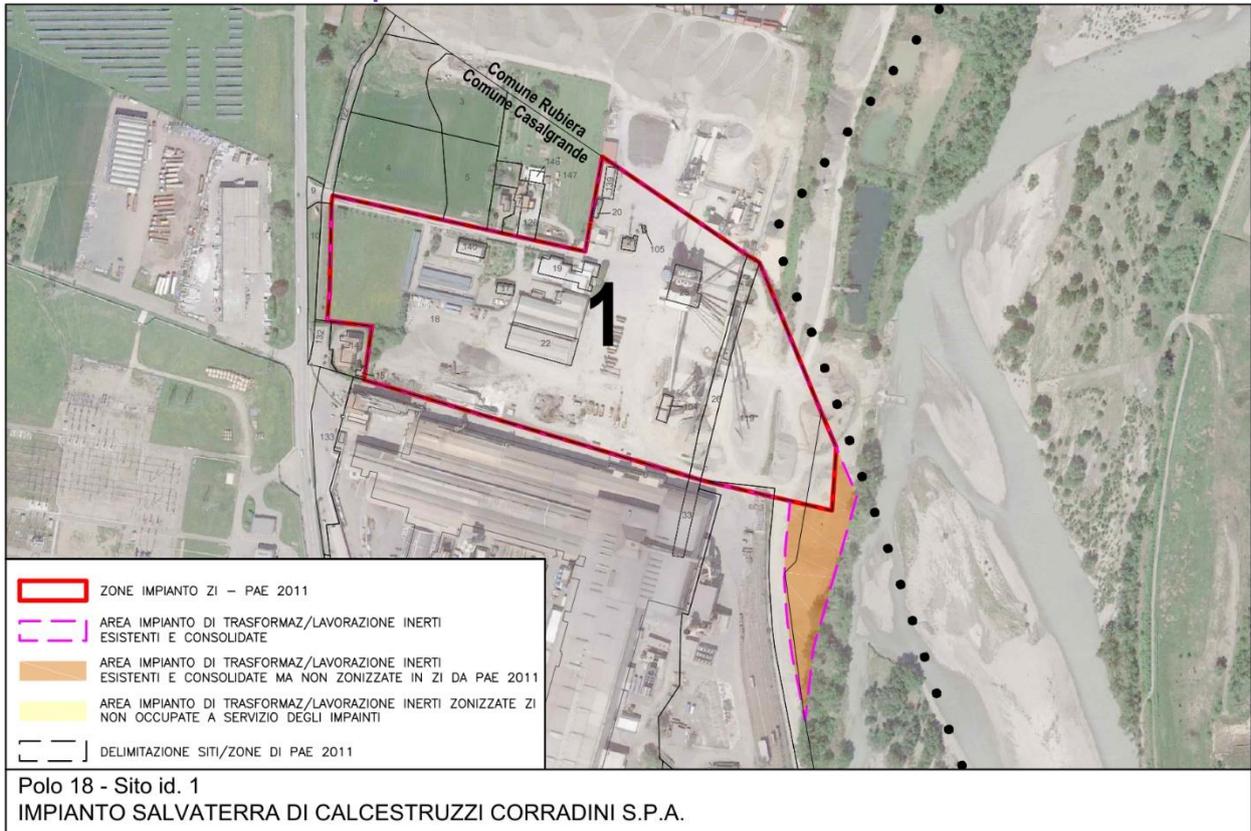
 *Fascia B di progetto*

ALLEGATO 5

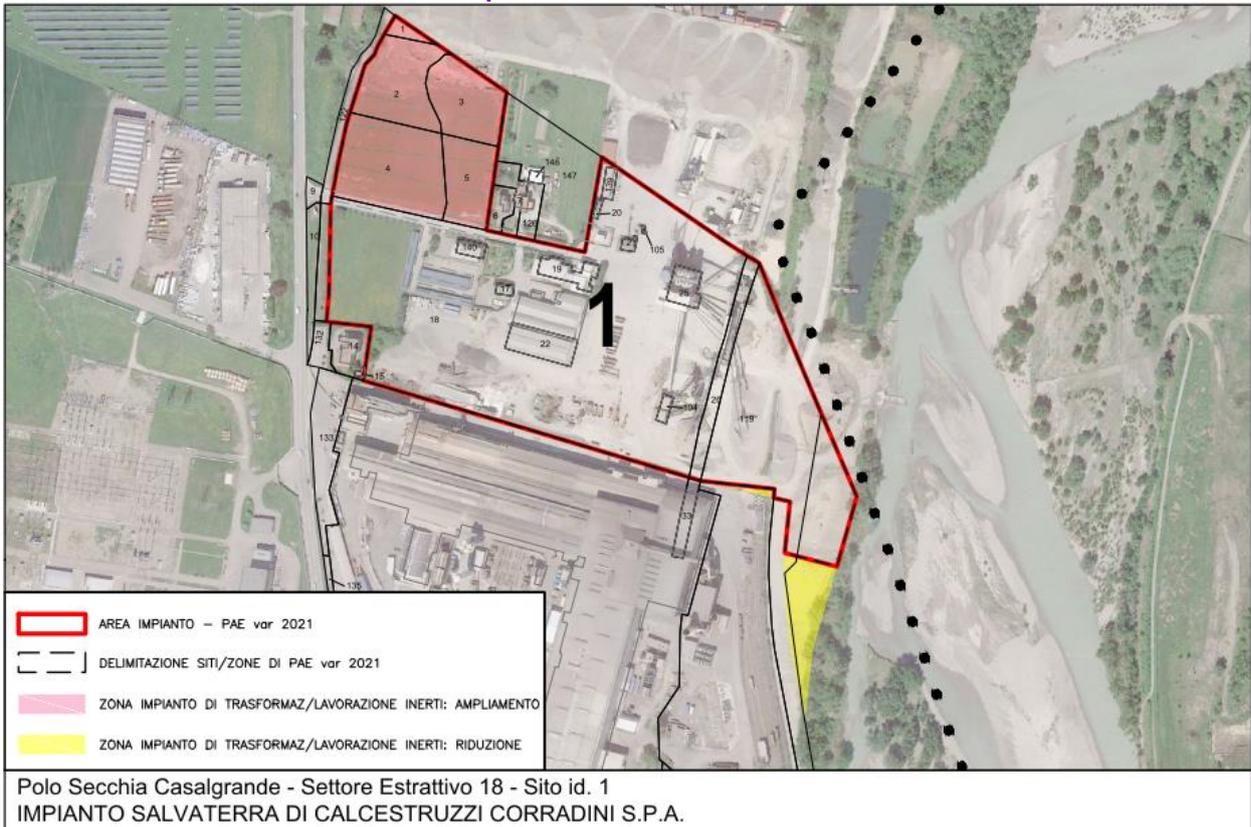
VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' ED AMMISSIBILITA' DELLE AREE IMPIANTISTICHE ZI

Sito id. 1 – Impianto Salvaterra Calcestruzzi Corradini S.p.a.

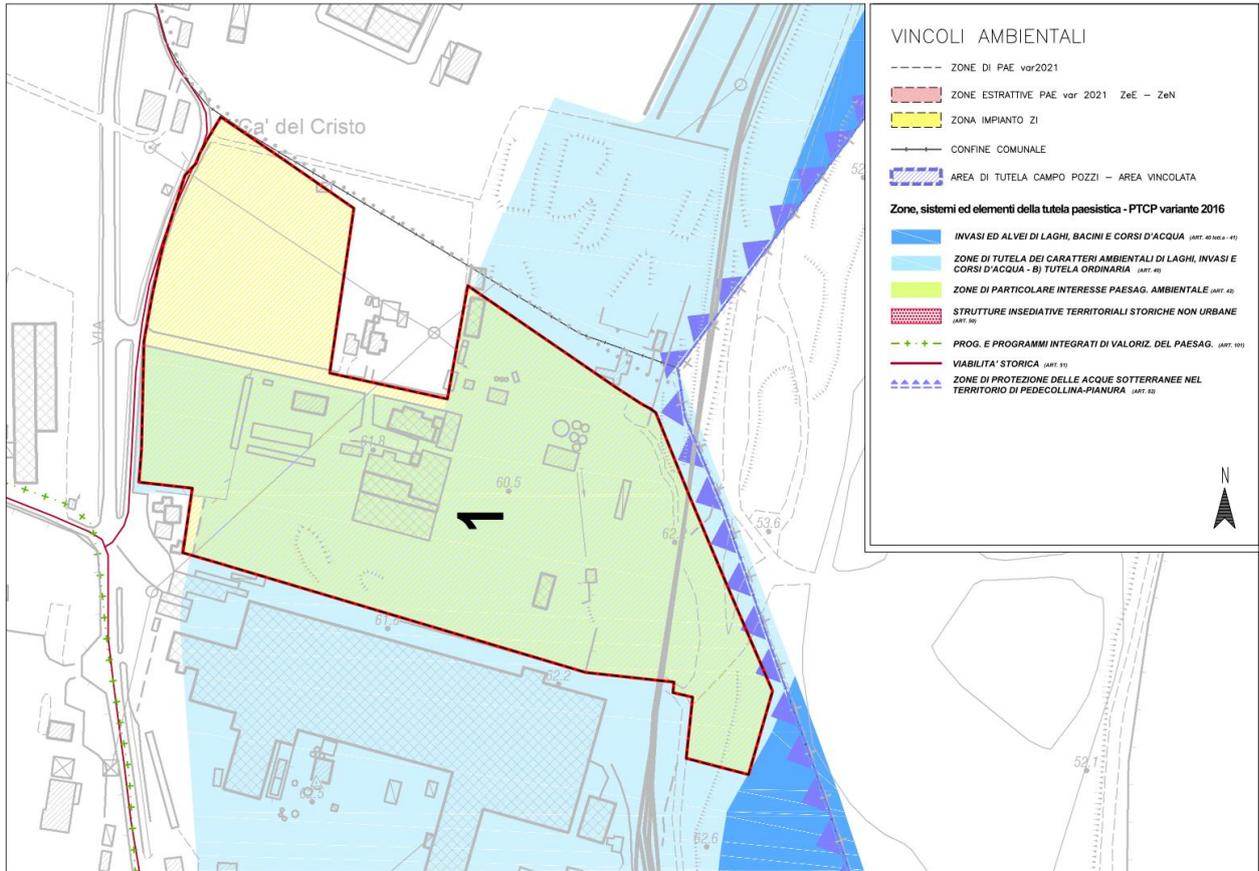
Quadro Conoscitivo: Aree Impiantistiche attuali:



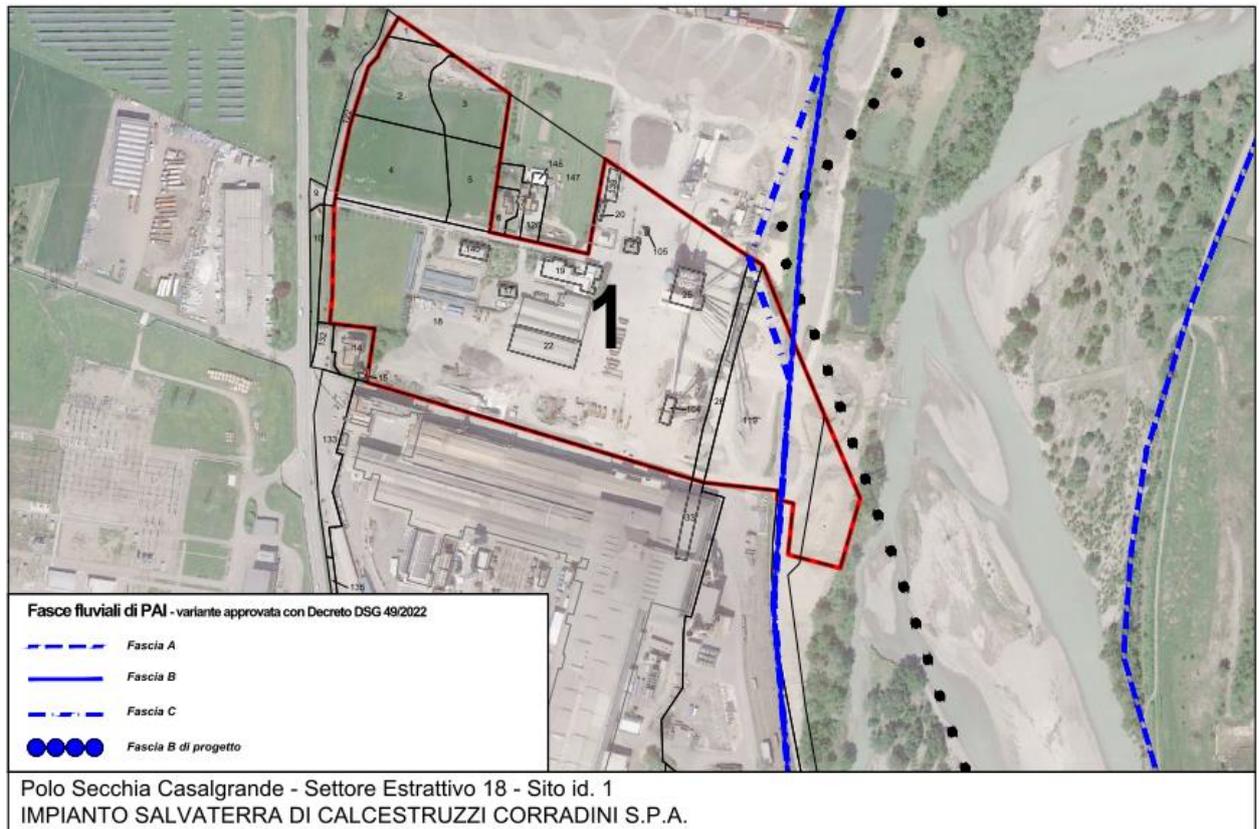
Quadro di Variante 2021 PAE: Aree Impiantistiche di variante – sinottica



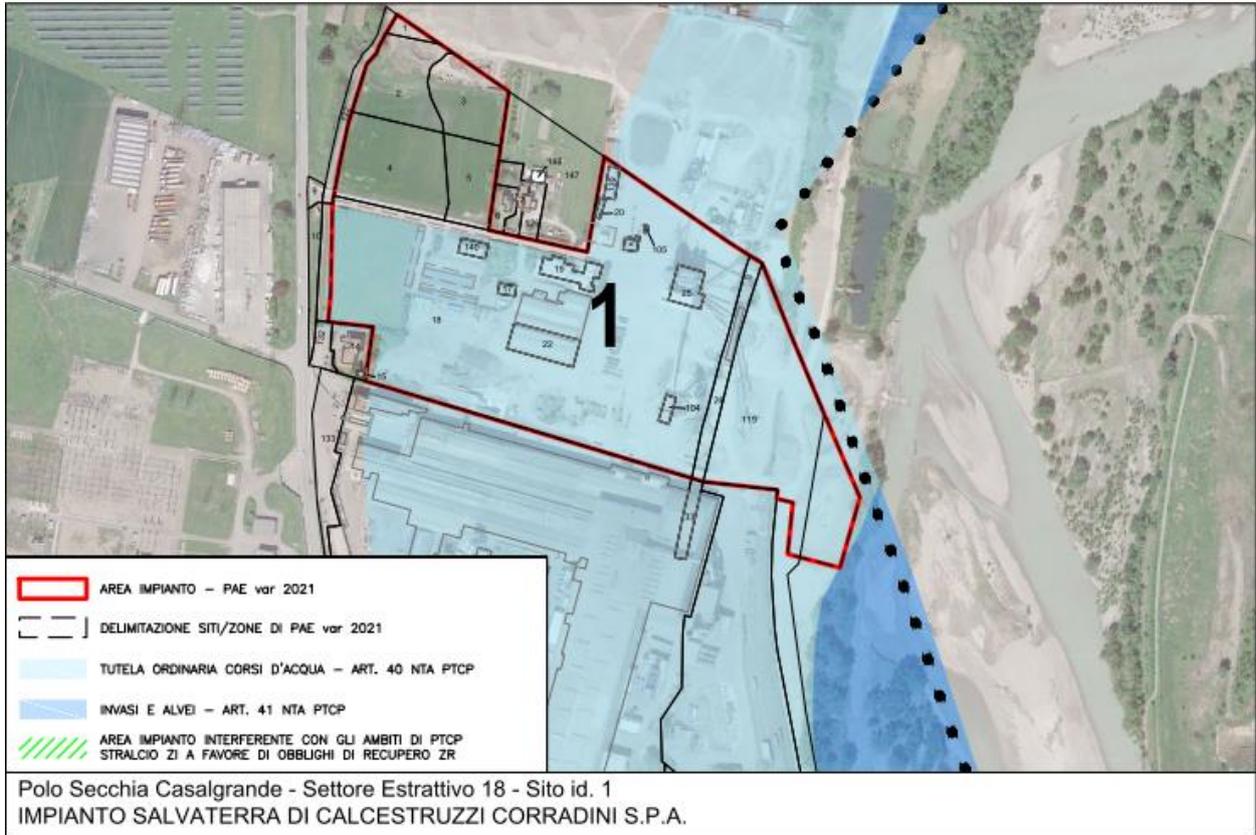
Quadro di Variante 2021 PAE: Vincoli ambientali



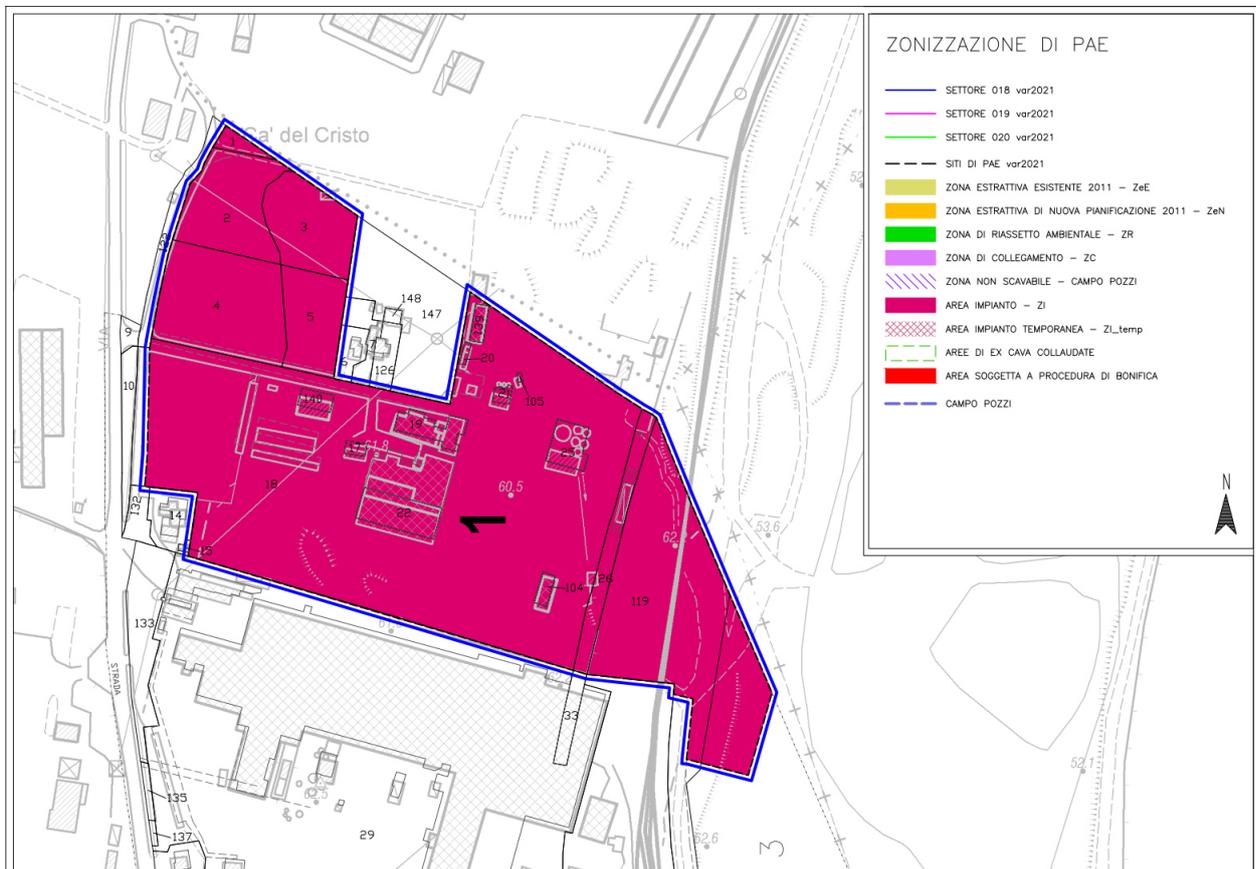
Quadro di Variante 2021 PAE: Fasce Fluviali di PAI



Quadro di Variante 2021 PAE: Aree impianto interferenti con elementi ambientali - ZR



Quadro di Variante 2021 PAE: Zonizzazione di variante



Inquadramento Catastale Sito n.1								
Fg	Map	Classamento	superficie catastale [mq]	pez	Proprietà	id. sito	ZONA DI PAE var 2021	Superficie ricompresa nel PAE var 2021
3	1	SEMINATIVO	320		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	320
3	2	SEMINATIVO	3'750		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	3'750
3	3	SEMINATIVO IRRIG ARB	3'095		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	3'095
3	4	SEMINATIVO	5'452		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	5'452
3	5	SEMINATIVO IRRIG ARB	2'569		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	2'569
3	17	FABBRICATO E PERTINENZE	120		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	120
3	18	FABBRICATO E PERTINENZE	46'818	p	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	45'973
3	19	FABBRICATO E PERTINENZE	679		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	679
3	20	FABBRICATO E PERTINENZE	60		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	60
3	21	FABBRICATO E PERTINENZE	111		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	111
3	22	FABBRICATO E PERTINENZE	1'113		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	1'113
3	25	FABBRICATO E PERTINENZE	636		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	636
3	26	FABBRICATO E PERTINENZE	1'790		CONS. INTERCOM. DI 3° CATEG. - DIFESA SPONDA SINISTRA DEL SECCHIA	1	ZI	1'790
3	104	FABBRICATO E PERTINENZE	173		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	173
3	105	FABBRICATO E PERTINENZE	18		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	18
3	119	REL ACQUE	23'910	p	DEMANIO	1	ZI	9'903
3	119	REL ACQUE	23'910	p	DEMANIO	-	ZI	757
3	139	FABBRICATO E PERTINENZE	220		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	220
3	140	FABBRICATO E PERTINENZE	255		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	1	ZI	255
3	141	SEMINATIVO	31'435	P	DEMANIO	-	-	202
3	119 fronte	REL ACQUE	-		DEMANIO	1	ZI	1'096
3	119 fronte	REL ACQUE	-		DEMANIO	-	ZI	1'980
3	119 fronte	REL ACQUE	-		DEMANIO	-	-	2'370
Aree impianto non zonizzate nel PAE 2011								
Ampliamenti PAE var 2021								
Riduzioni PAE var 2021								

Concessioni Demaniali

L'occupazione delle aree demaniali di Calcestruzzi Corradini S.p.a. si riferisce ai provvedimenti n. REPPT1013, REPPT0926, RE03T0125, REPPT1017, RE03T0137 e RE03T0138.

Con provvedimento ARPAE DET-AMB-2020-1865 del 24/04/2020, a seguito di istanza di rinnovo con contestuale aggiornamento dell'assetto occupazionale comunicato dalla Ditta, è stata disposta l'archiviazione delle citate pratiche con unificazione nell'unico procedimento di pratica RE03T0138.

Conseguentemente al provvedimento citato, Calcestruzzi Corradini S.p.a. ha proceduto al regolare versamento dell'importo di canone comunicato, riquantificato secondo le più aggiornate modalità di calcolo, compreso il conguaglio per le occupazioni pregresse.

Il procedimento di rinnovo della concessione di occupazione di aree demaniali, così come risultante dagli aggiornamenti nel frattempo intercorsi anche in funzione delle nuove disposizioni di cui alla DGR 1717/2021, risulta tuttavia ancora ad oggi in fase di istruttoria da parte di Regione Emilia Romagna.

Con PG/2021/0137605 del 06/09/2021, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna ha rilasciato il parere favorevole e relativo Nulla Osta Idraulico.

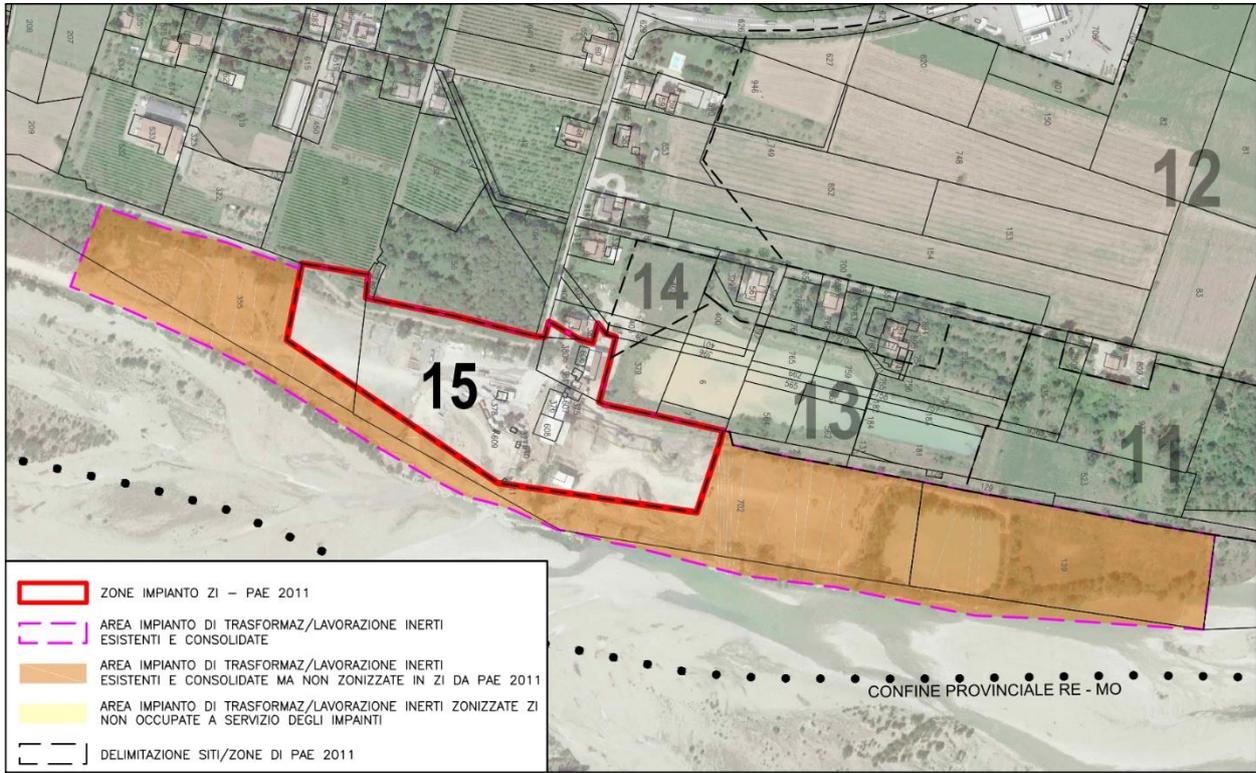
Sito id.1 - Impianto Salvaterra – Calcestruzzi Corradini S.p.a.	
ZI individuata dal PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Ambiti Produttivi Specializzati art. 6.12 – Ambiti specializzati per attività produttive consolidate
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti, strutture, palazzine uffici e pertinenze - Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi - Bacini di decantazione limi di lavaggio ghiaia
Strutture impiantistiche e Riferimenti Titoli Abilitativi	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di lavorazione primario - frantoio ghiaia Rif. Nulla Osta del Comune di Casalgrande n. 54 del 25 Maggio 1961 alla realizzazione di impianto di lavorazione inerti ghiaiosi; - Impianto di Betonaggio Centrale di Betonaggio realizzata nell’anno 1966. Sanatoria tramite Condonò Edilizio del Comune di Casalgrande Prot. n 681 del 1/04/1986. Le Strutture citate risultano regolarmente insediate in epoca precedente al 26/06/1989
Superficie e Titoli di Disponibilità	49.358 mq - Aree in proprietà 15.361 mq (di cui 2.572 mq oggetto di rinuncia) - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE03T0138 ad uso Piste, Stoccaggio ghiaia e materiali lapidei, vasche di decantazione limi di lavaggio e nastri trasportatori
Valutazione di compatibilità	Valutazione positiva: <ul style="list-style-type: none"> - Attività funzionali all’attività estrattiva in atto nel comparto - Impianti rientranti nella fattispecie di cui al comma 11 dell’art. 17 del PTPR (ripreso dal comma 11 dell’art. 40 del PTCP), ovvero già legittimamente insediati in data antecedente al 29/06/89 - Altri interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Nessuna – Conferma ZI
Area impiantistica consolidata da Q.C. non zonizzata nel PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi
Strutture impiantistiche e Riferimenti Titoli Abilitativi	Nessuna installazione esistente e/o programmata
Superficie e Titoli di Disponibilità	2.737 mq - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE03T0138 ad uso Piste, Stoccaggio ghiaia e materiali lapidei, vasche di decantazione limi di lavaggio e nastri trasportatori
Valutazione di compatibilità	Valutazione positiva: <ul style="list-style-type: none"> - Attività funzionali all’attività estrattiva in atto nel comparto - Interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Convalida in ZI delle aree impiantistiche consolidate e non zonizzate da PAE 2011
Previsione di PAE var 2021 - Ampliamento ZI angolo nord-ovest:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Nessuno – area bianca
Destinazioni	<ul style="list-style-type: none"> — Stoccaggio inerti naturali e lavorati — Aree di transito e manovra mezzi — Altre attività di cui all’art. 8 delle NTA del PAE
Strutture impiantistiche	Nessuna installazione esistente e/o programmata

Superficie e Titoli di Disponibilità	15.186 mq - Aree in proprietà
Valutazione di compatibilità	Valutazione positiva: Non sussistono particolari vincoli e/o condizioni condizionati. E' ammesso l'insediamento delle attività e delle lavorazioni disciplinate in ZI dall'art. 8 delle NTA del PAE, previo l'acquisizione dei titoli abilitativi, nulla osta o pareri comunque denominati
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Inserimento di superfici in ZI con prescrizioni in merito a interventi e attività ammesse

Sito id. 1 PRESCRIZIONI, INTERVENTI E ATTIVITA' AMMESSI	
Prescrizioni di PAE var 2021	-
Interventi e Attività Ammessi nell'area impiantistica ZI già zonizzata da PAE2011 e consolidata da Q.C di PAE var 2021	Interventi e attività ammessi: <ul style="list-style-type: none"> • lavorazione di materiali litoidi provenienti da attività estrattive con relative installazioni, attività di servizio, monitoraggio, mitigazione impatti, altre attività accessorie compreso bacini e vasche di decantazione delle acque di lavaggio ed ogni altra attrezzatura a servizio delle attività di lavorazione e delle maestranze (art. 8 co.8 NTA del PAE) • Confezionamento dei prodotti lavorati, produzione di conglomerati cementizi e relative attività ed attrezzature di servizio. Per tali impianti sono ammessi esclusivamente interventi di ammodernamento, di ampliamento e/o di riassetto organico dell'esistente, sulla base di specifici programmi di qualificazione e sviluppo aziendale, riferiti ad una dimensione temporale di medio termine (art. 8 co.9 NTA del PAE) – installazioni ammesse esclusivamente al di fuori della fascia A del PAI • Installazione ed esercizio di impianti di recupero di rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) qualora abbinati ad impianti di prima lavorazione dei materiali di cava provenienti dall'attività estrattiva (art. 8 co. 9bis NTA del PAE) – attività ammessa esclusivamente al di fuori della fascia A e B del PAI • Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)
Interventi e Attività Ammessi nell'area impianto di ampliamento	Interventi e attività ammessi: <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni di servizio alla prima lavorazione di materiali litoidi provenienti dall'attività estrattiva quali: stoccaggio dei materiali litoidi lavorati o grezzi, carico, scarico, trasporto e manovra mezzi, parcheggio e viabilità di collegamento; • realizzazione di attrezzature per il monitoraggio ambientale e costruzione di opere per la mitigazione e compensazione degli impatti • Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)

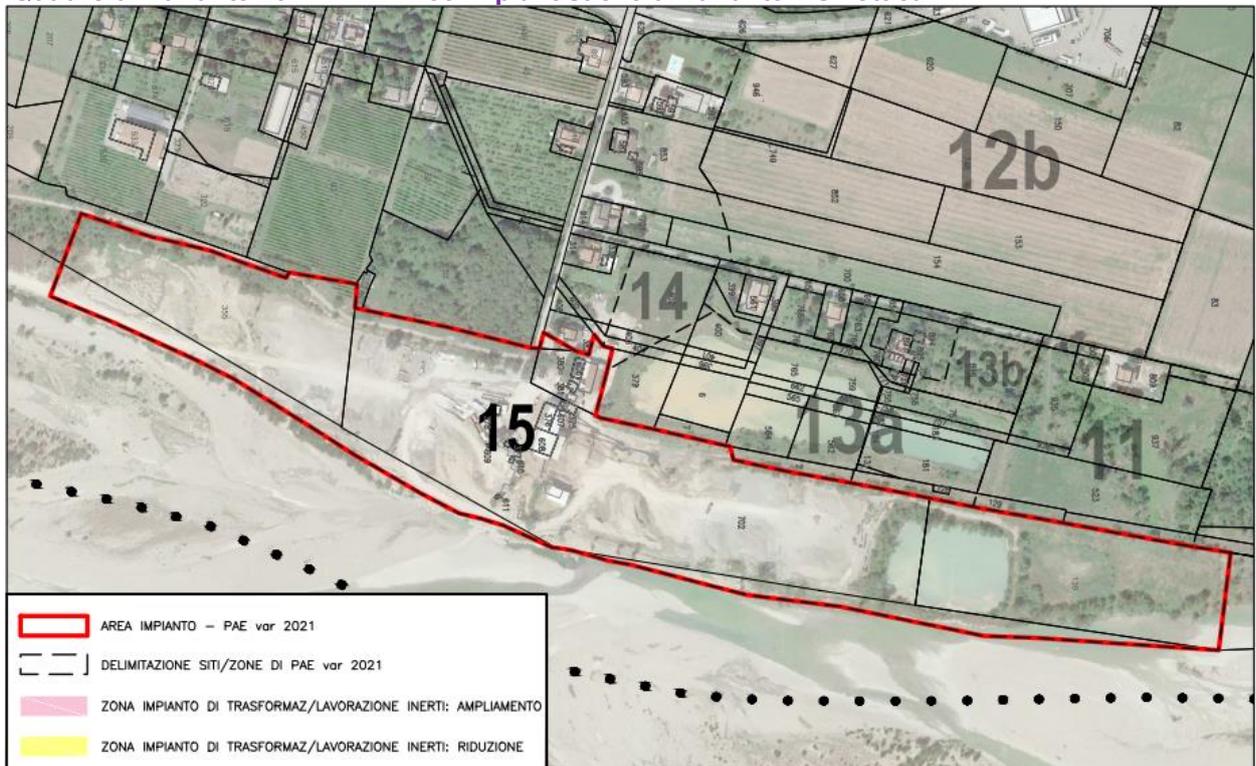
Sito id. 15 – Impianto Salvaterra Emiliana Conglomerati S.p.a.

Quadro Conoscitivo: Aree Impiantistiche attuali:



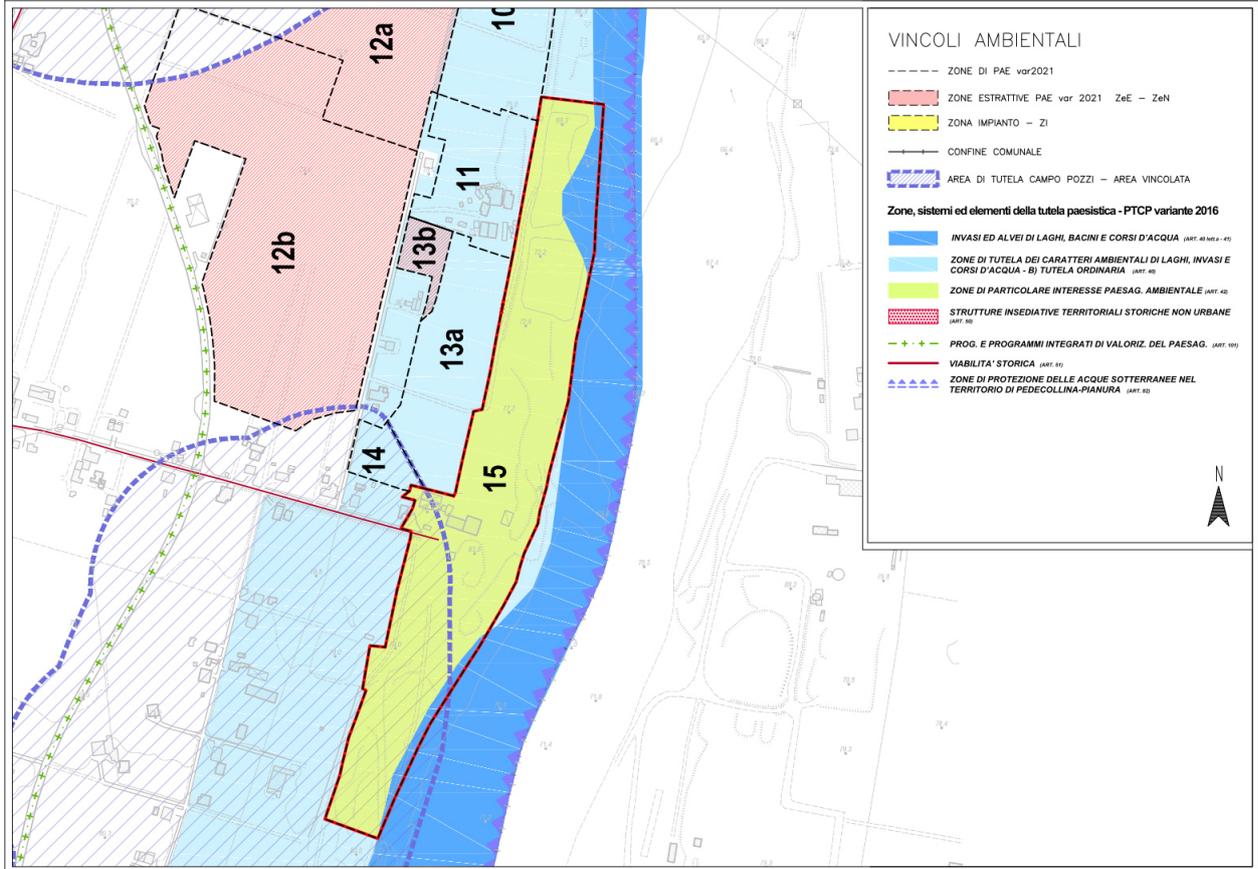
Polo 18 - Sito id. 15
 IMPIANTO SALVATERRA DI EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.

Quadro di Variante 2021 PAE: Aree Impiantistiche di variante – sinottica

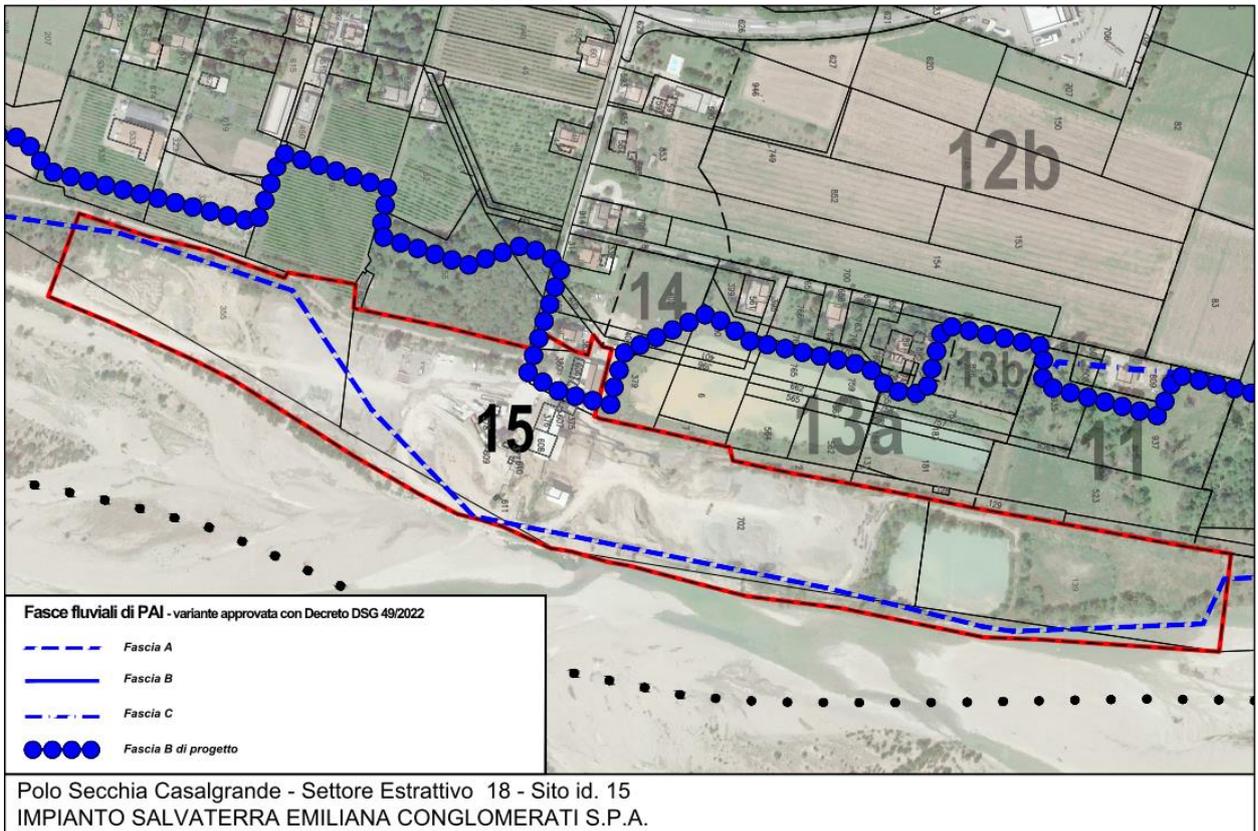


Polo Secchia Casalgrande - Settore Estrattivo 18 - Sito id. 15
 IMPIANTO SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.

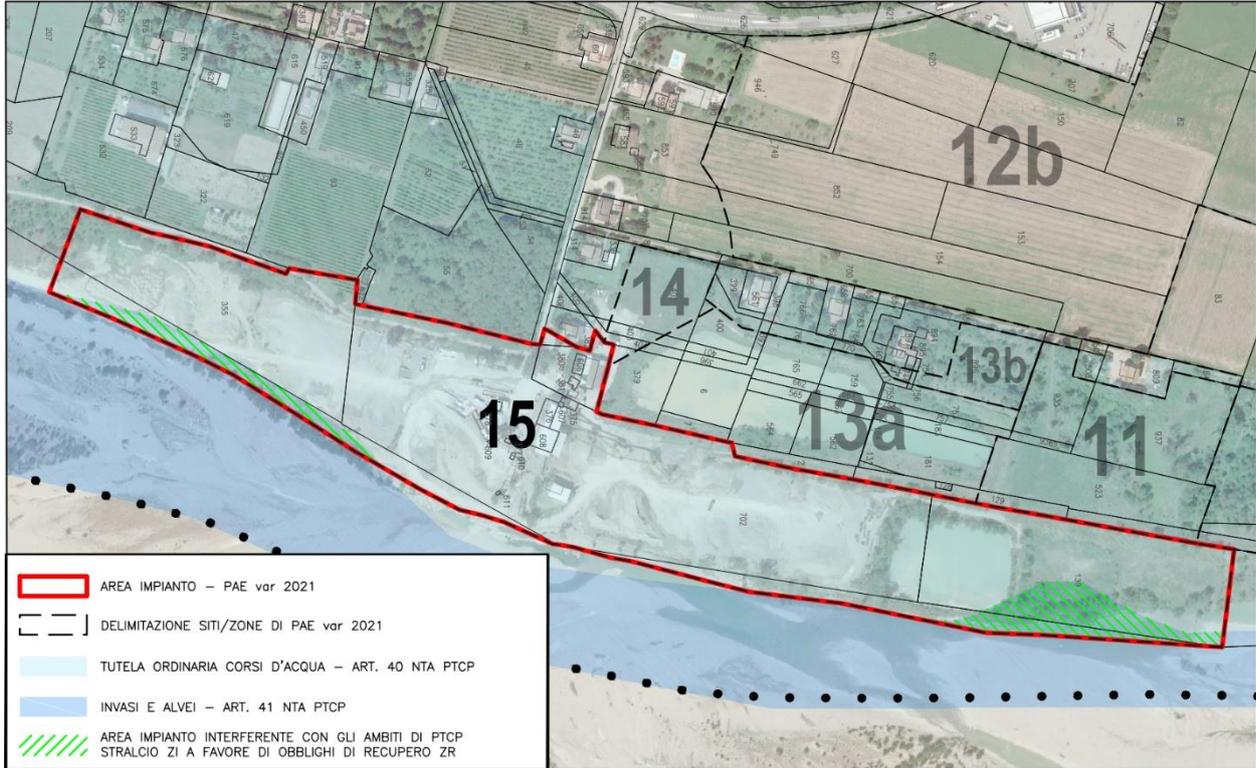
Quadro di Variante 2021 PAE: Vincoli ambientali



Quadro di Variante 2021 PAE: Fasce Fluviali di PAI

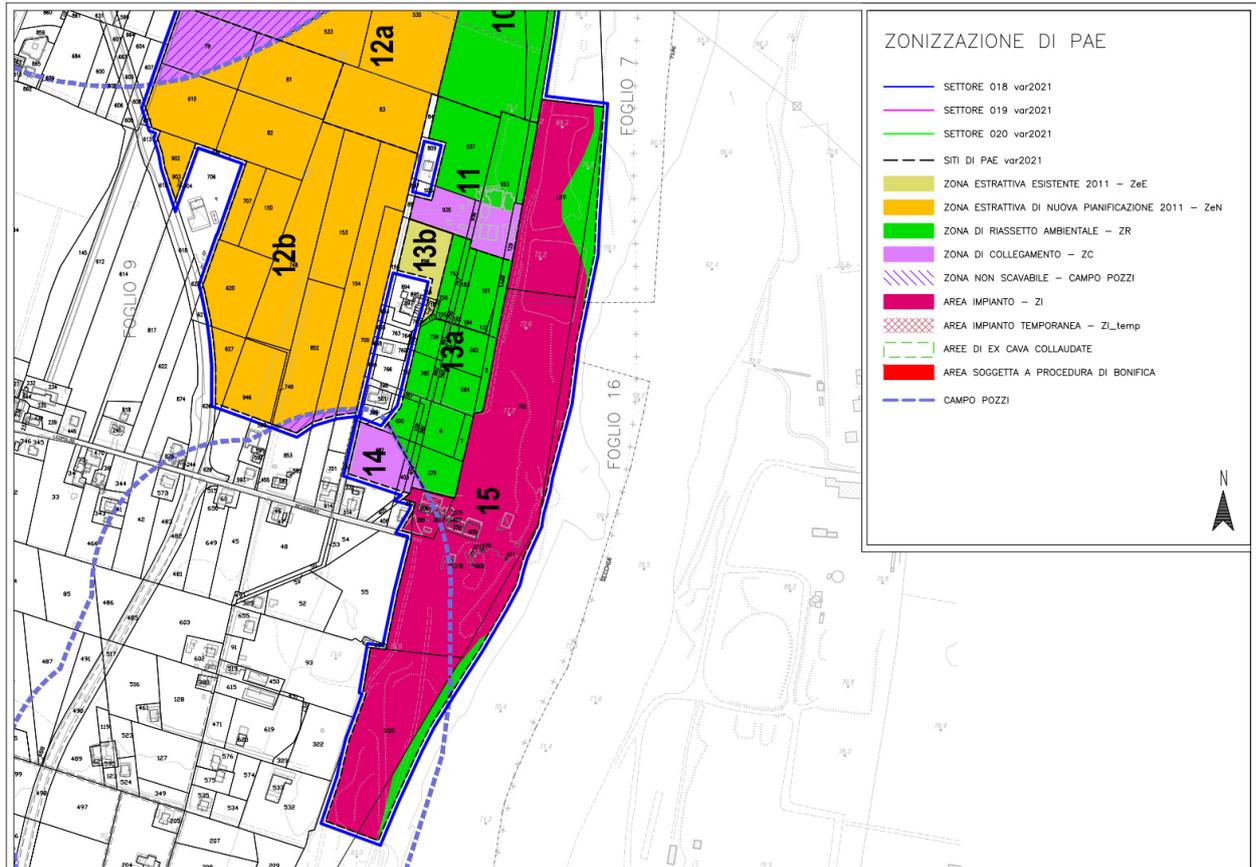


Quadro di Variante 2021 PAE: Aree impianto consolidate interferenti con elementi ambientali - ZR



Polo Secchia Casalgrande - Settore Estrattivo 18 - Sito id. 15
 IMPIANTO SALVATERRA EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A.

Quadro di Variante 2021 PAE: Zonizzazione di variante



Inquadramento Catastale Sito n.15								
Fg	Map	Classamento	superficie catastale [mq]	parz	Proprietà	id. sito	ZONA DI PAE var 2021	Superficie ricompresa nel PAE var 2021
7	139	REL ACQUE	22'102	P	DEMANIO	15	ZI	18'155
7	139	REL ACQUE	22'102	P	DEMANIO	15	ZR	3'930
7	139 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZI	2'085
7	139 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZR	380
16	355	REL ACQUE	28'037	P	DEMANIO	15	ZI	5'105
16	355	REL ACQUE	28'037	P	DEMANIO	15	ZI	14'240
16	355 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZI	1'570
16	355 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZR	2'910
16	375	FABBRICATO E PERTINENZE	98		DEMANIO	15	ZI	98
16	376	FABBRICATO E PERTINENZE	267		DEMANIO	15	ZI	267
16	377	FABBRICATO E PERTINENZE	20		DEMANIO	15	ZI	20
16	378	FABBRICATO E PERTINENZE	63		DEMANIO	15	ZI	63
16	380	FABBRICATO E PERTINENZE	2'439		EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A	15	ZI	2'439
16	381	FABBRICATO E PERTINENZE	51		EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A	15	ZI	51
16	382	FABBRICATO E PERTINENZE	1'100	P	EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A	15	ZI	207
16	606	FABBRICATO E PERTINENZE	140		EMILIANA CONGLOMERATI S.P.A	15	ZI	140
16	607	FABBRICATO E PERTINENZE	15		DEMANIO	15	ZI	15
16	608	FABBRICATO E PERTINENZE	405		DEMANIO	15	ZI	405
16	609	FABBRICATO E PERTINENZE	1'494		DEMANIO	15	ZI	1'494
16	610	FABBRICATO E PERTINENZE	17		DEMANIO	15	ZI	17
16	611	FABBRICATO E PERTINENZE	10		DEMANIO	15	ZI	10
16	702	REL ACQUE	47'130	P	RELITTO DI ACQUE	15	ZI	22'316
16	702	REL ACQUE	47'130	P	RELITTO DI ACQUE	15	ZI	24'814
16	702 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZI	4'635
16	702 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	15	ZR	305
	Aree impianto non zonizzate nel PAE 2011							
	Ampliamenti PAE var 2021							
	Riduzioni PAE var 2021							
	Area Impianto con previsione di recupero per interferenza con elementi ambientali - ZR							

Concessioni Demaniali

L'occupazione delle aree demaniali di Emiliana Conglomerati S.p.a. è regolata dalla Concessione Demaniale proc. RE04T0050 ad uso laghetto e Riciclo acque del processo di lavaggio ghiaia, Impianto frantoio e calcestruzzo, ufficio, pesa e officina. Con PG/2019/3819 del 10/01/2019 è stato rilasciato il Nulla osta idraulico dall'Ag. Regionale per la prevenzione l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna.

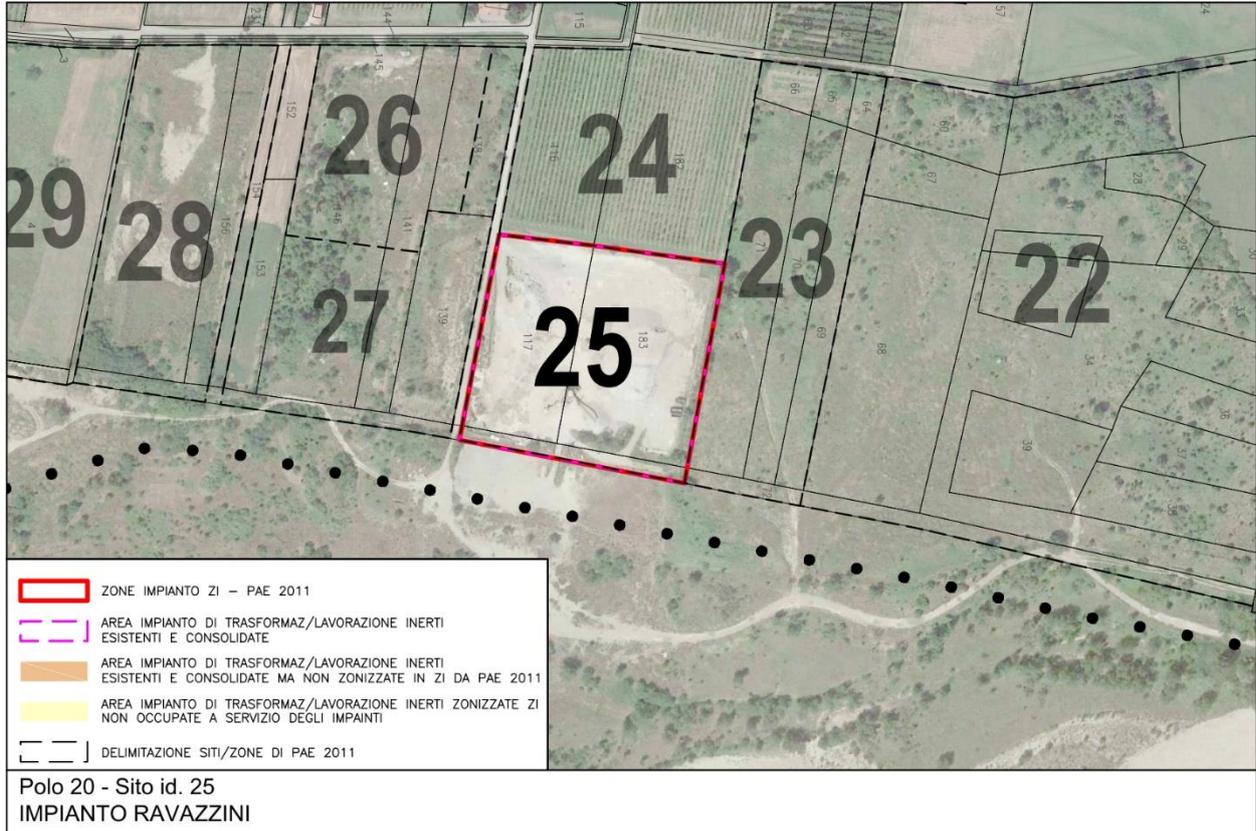
Sito id.15 Impianto Salvaterra – Emiliana Conglomerati	
ZI individuata dal PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti, strutture, palazzine uffici e pertinenze - Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi - Bacini di decantazione limi di lavaggio ghiaia
Strutture impiantistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di lavorazione primario - frantoio ghiaia Concessione rilasciata dal Comune di Casalgrande n. 117/1991 (primo documento utile reperito dalla Ditta); - Impianto di Betonaggio Agibilità Centrale di Betonaggio rilasciata dal Comune di Casalgrande: atto n.34 del 1987. Le Strutture citate risultano regolarmente insediate in epoca precedente al 26/06/1989
Superficie e Titoli di Disponibilità	<p>2.837 mq - Aree in proprietà</p> <p>29.810 mq - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE04T0050 ad uso laghetto e Riciclo acque del processo di lavaggio ghiaia, Impianto frantoio e calcestruzzo, ufficio, pesa e officina. Nulla osta idraulico rilasciato dall’Ag. Regionale per la prevenzione l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna PG/2019/3819 del 10/01/2019</p>
Valutazione di compatibilità	<p>Valutazione positiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività funzionali all’attività estrattiva in atto nel comparto - Impianto di lavorazione primario ammesso in ambito di cui all’Art. 40b del PTCP, con vincolo di provvisorietà ai sensi dell’art. 104 co.12 del PTCP: - Impianto di seconda trasformazione rientrante nella fattispecie di cui al comma 11 dell’art. 17 del PTPR (ripreso dal comma 11 dell’art. 40 del PTCP), ovvero già legittimamente insediato in data antecedente al 29 giugno 1989 - Altri interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Nessuna – Conferma ZI
Area impiantistica consolidata da Q.C. non zonizzata nel PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	<p>Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”</p> <p>Art. 41 PTCP e art. 18 PTPR: “Alvei e Invasi di laghi, bacini e corsi d’acqua” (elemento di vincolo introdotto con var.2016 al PTCP): Interazione limitata al lembo periferico di una porzione di pista camionale/area stoccaggio inerti ed una porzione del bacino di decantazione dei limi di lavaggio posto più a nord</p>
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi - Bacini di decantazione limi di lavaggio ghiaia
Strutture impiantistiche	Nessuna installazione esistente e/o programmata
Superficie e Titoli di Disponibilità	73.024 mq - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE04T0050 ad uso laghetto e Riciclo acque del processo di lavaggio ghiaia, Impianto frantoio e calcestruzzo, ufficio, pesa e officina. Nulla osta idraulico rilasciato dall’Ag. Regionale per la prevenzione l’ambiente e l’energia dell’Emilia Romagna PG/2019/3819 del 10/01/2019
Valutazione di compatibilità con ambiti art. 40b PTCP e art. 17 PTPR “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”	<p>Valutazione positiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività funzionali all’attività estrattiva in atto nel comparto - Interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP <p>In attesa del rilascio del bacino di decantazione limi ricompreso in ambito di Alveo (art. 41 delle NTA di PTCP), l’uso oggetto di regolare concessione di occupazione dell’area demaniale è da ritenersi ammesso.</p>

Valutazione di compatibilità con ambiti art. 41 PTCP e art. 18 PTPR "Invasi e Alvei"	<u>Criticità superabile come da prescrizione:</u> le superfici ricadenti entro gli ambiti art. 41 del PTCP non sono compatibili all'utilizzo per attività di lavorazione degli inerti, pertanto le stesse sono confermate nel PAE var 2021 con obbligo di recupero e rilascio-ZR
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Trasformazione di zona a ZR di Area Impianto interne ad ambiti di art. 41 del PTCP Convalida in ZI delle restanti aree impiantistiche

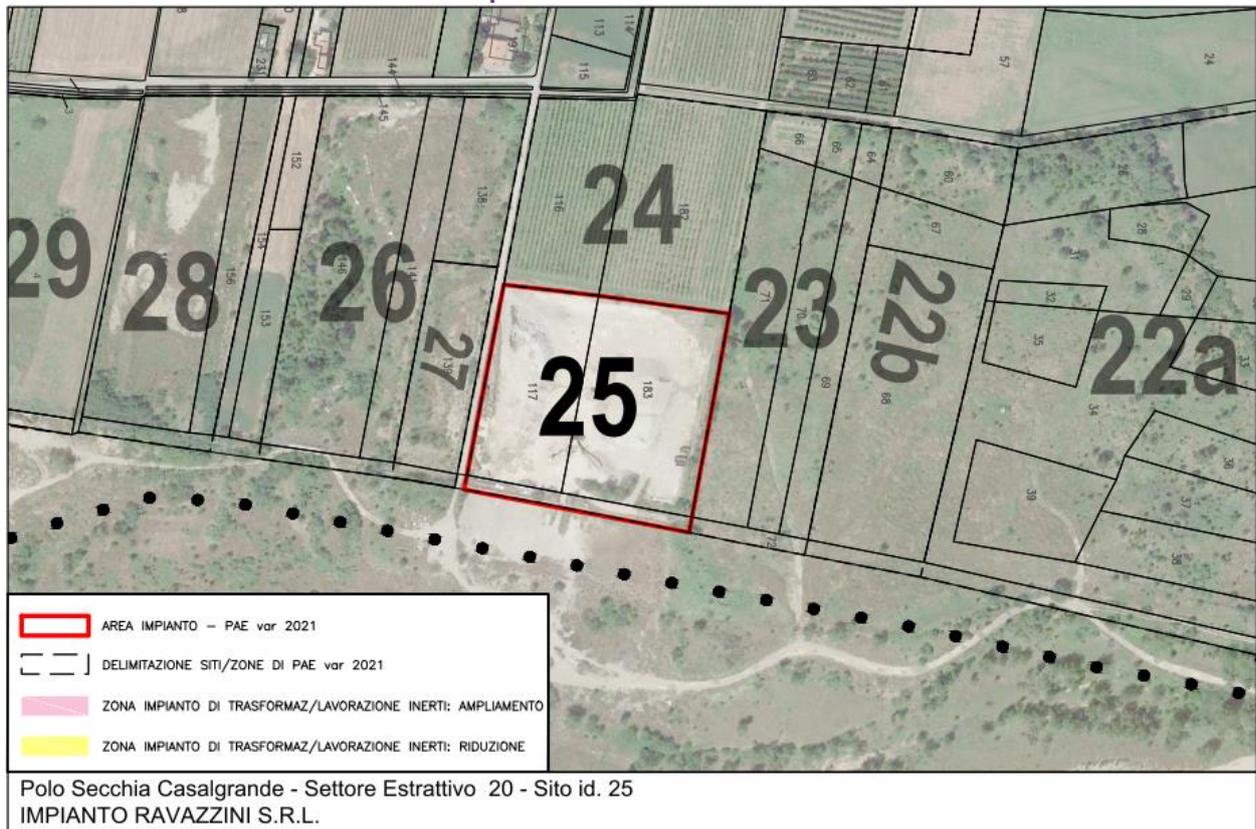
Sito id. 15 PRESCRIZIONI, INTERVENTI E ATTIVITA' AMMESSI	
Prescrizioni di PAE var 2021	Le aree impianto ricadenti entro gli ambiti di art. 41 del PTCP dovranno essere portate a recupero, e quindi al rilascio, entro 12 mesi dall'approvazione del PAEvar2021. Sono fatte salve le superfici occupate con bacini di decantazione delle acque di risulta dal lavaggio ghiaia, confermati nella loro funzione per completarne l'azione di recupero morfologico fino a loro completa ricolma, con successivo obbligo di rilascio.
Interventi e Attività Ammessi nell'area impiantistica ZI già zonizzata da PAE2011 e consolidata da Q.C di PAE var 2021	Interventi e attività ammessi: <ul style="list-style-type: none"> • lavorazione di materiali litoidi provenienti da attività estrattive con relative installazioni, attività di servizio, monitoraggio, mitigazione impatti, altre attività accessorie compreso bacini e vasche di decantazione delle acque di lavaggio ed ogni altra attrezzatura a servizio delle attività di lavorazione e delle maestranze (art. 8 co.8 NTA del PAE) • Confezionamento dei prodotti lavorati, produzione di conglomerati cementizi e relative attività ed attrezzature di servizio. Per tali impianti sono ammessi esclusivamente interventi di ammodernamento, di ampliamento e/o di riassetto organico dell'esistente, sulla base di specifici programmi di qualificazione e sviluppo aziendale, riferiti ad una dimensione temporale di medio termine (art. 8 co.9 NTA del PAE) – installazioni ammesse esclusivamente al di fuori della fascia A del PAI • Installazione ed esercizio di impianti di recupero di rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) qualora abbinati ad impianti di prima lavorazione dei materiali di cava provenienti dall'attività estrattiva (art. 8 co. 9bis NTA del PAE) – attività ammessa esclusivamente al di fuori della fascia A e B del PAI • Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)

Sito id. 25 – Impianto Ravazzini S.r.l.

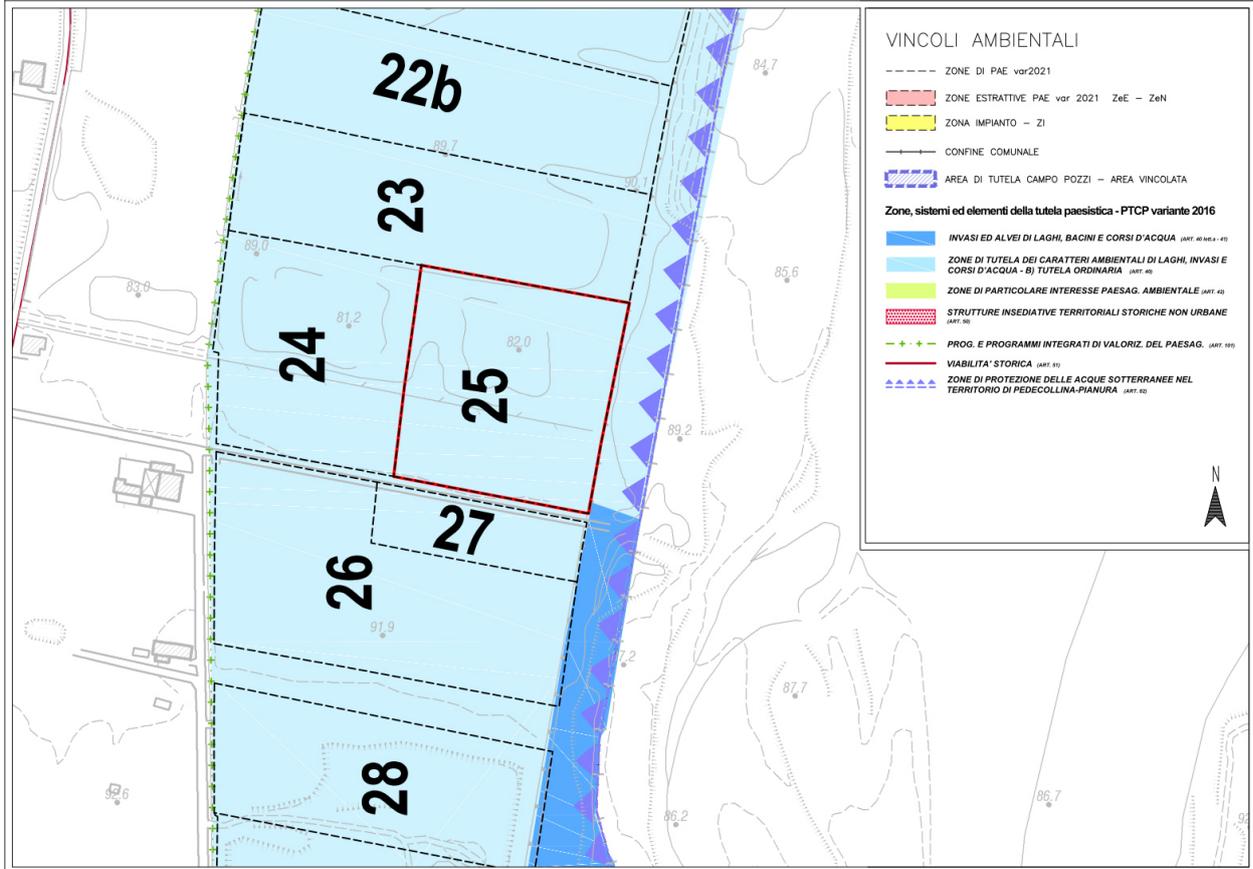
Quadro Conoscitivo: Aree Impiantistiche attuali



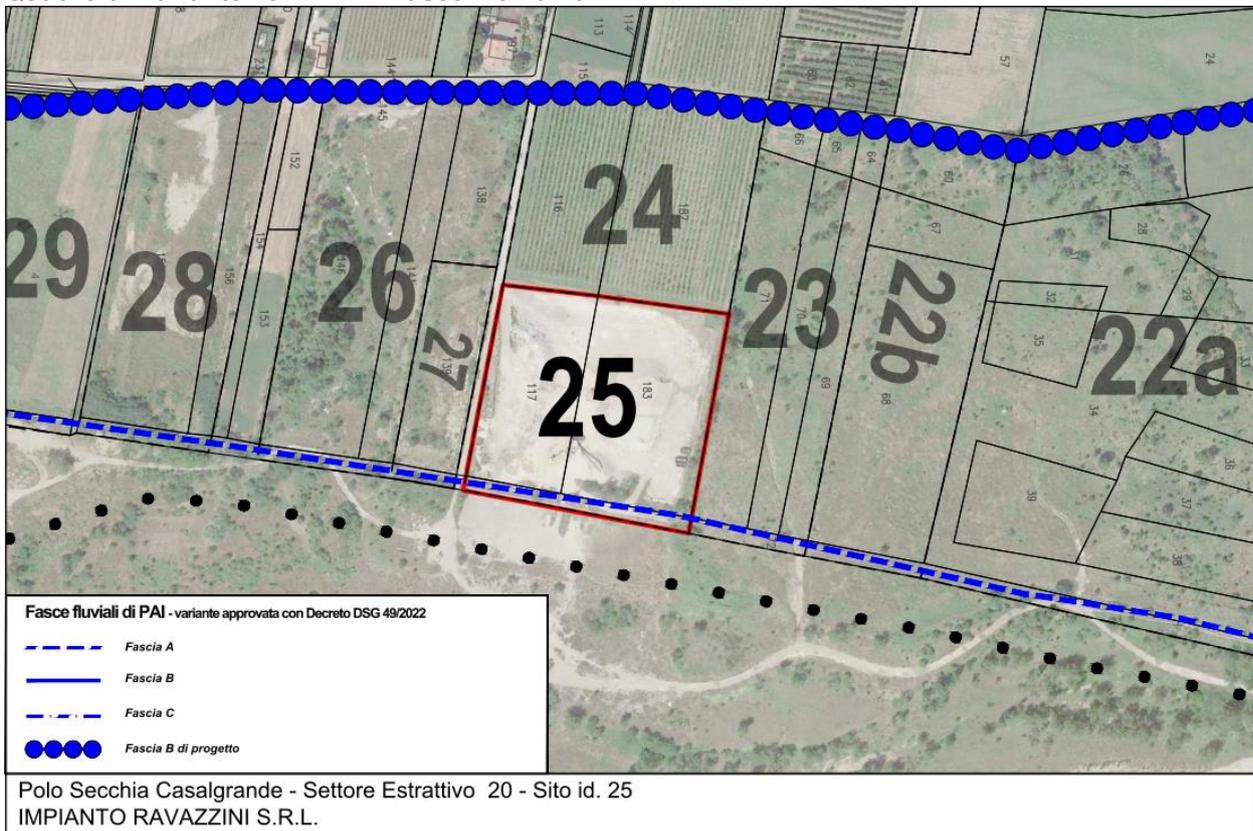
Quadro di Variante 2021 PAE: Aree Impiantistiche di variante – sinottica



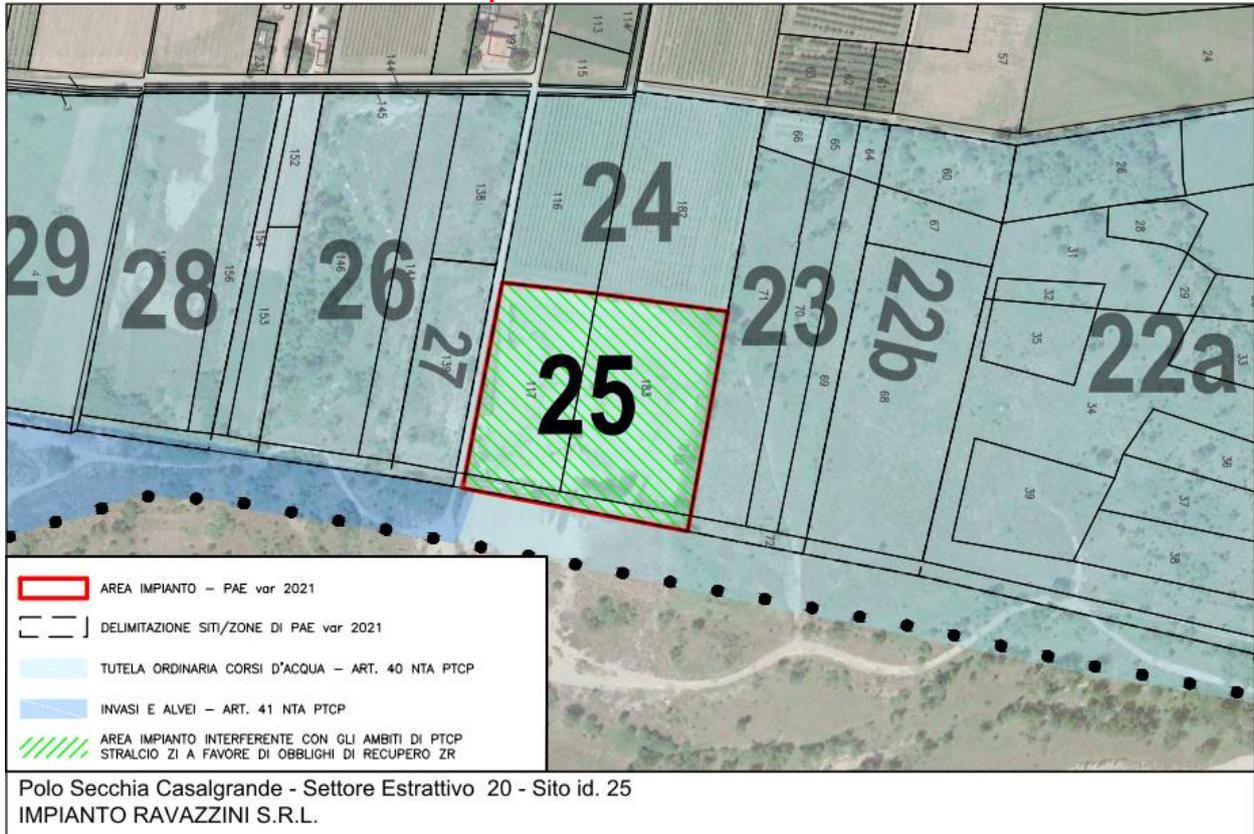
Quadro di Variante 2021 PAE: Vincoli ambientali



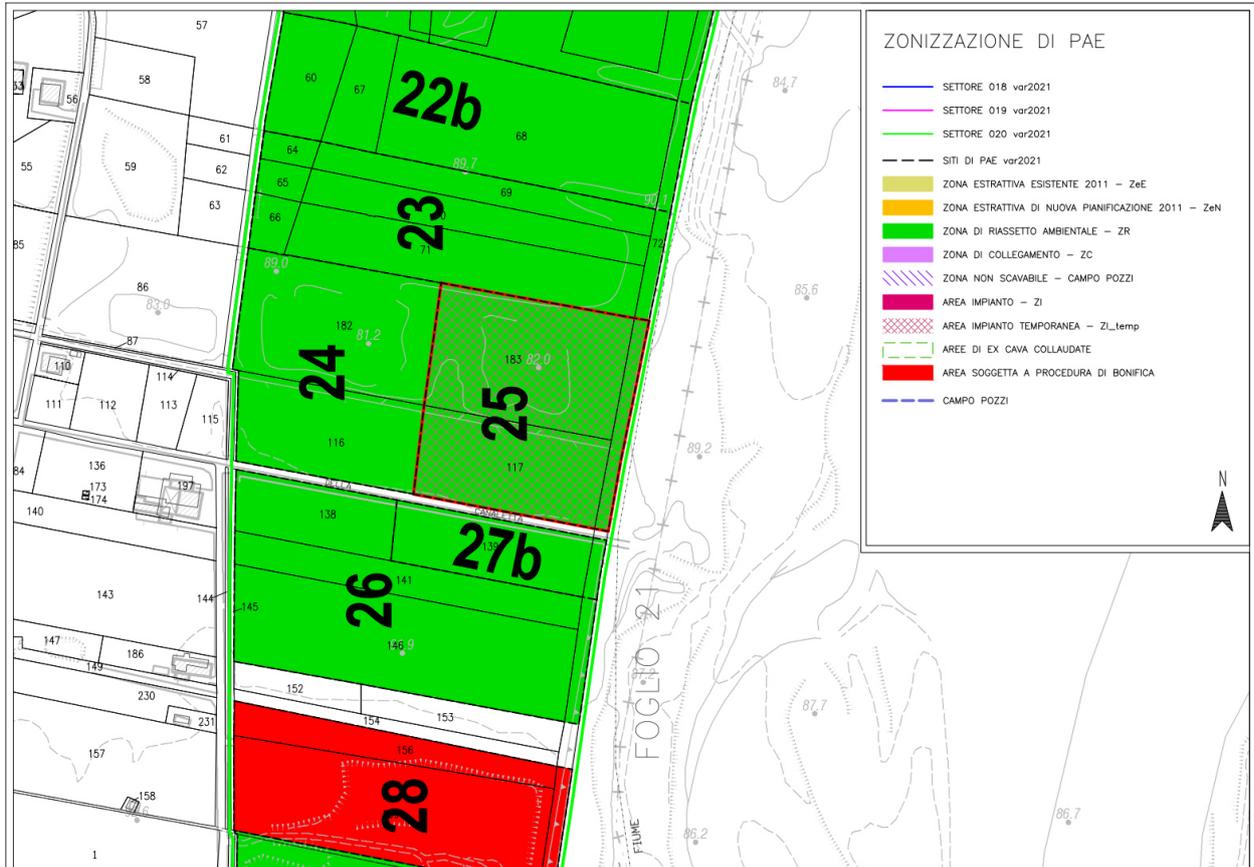
Quadro di Variante 2021 PAE: Fasce Fluviali di PAI



Quadro di Variante 2021 PAE: Aree impianto interferenti con elementi ambientali - ZR



Quadro di Variante 2021 PAE: Zonizzazione di variante



Inquadramento Catastale Sito n.25								
Fg	Map	Classamento	superficie catastale [mq]	part	Proprietà	id. sito	ZONA DI PAE var 2021	Superficie ricompresa nel PAE var 2021
21	72	PRATO	8'245	p	DEMANIO	25	ZR	1'303
21	117	SEMINATIVO IRRIG ARB	7'065		GARISELLI SCAVI S.R.L.	25	ZR	7'065
21	183	ORTO IRRIG	10'355		GARISELLI SCAVI S.R.L.	25	ZR	10'355
Aree impianto non zonizzate nel PAE 2011								
Ampliamenti PAE var 2021								
Riduzioni PAE var 2021								
Area Impianto con previsione di recupero per interferenza con elementi ambientali - ZR								

Concessioni Demaniali

L'area impiantistica di cui al sito id. 25, ad oggi è occupata dall'impianto di Ravazzini S.r.l (ora Gariselli Scavi S.r.l.) limitatamente alle aree di proprietà.

Con provvedimento DET-AMB-2018-1625 del 05/04/2018, ARPE Emilia Romagna ha determinato l'archiviazione, per rinuncia avanzata dall'allora Ravazzini S.r.l. tramite istanza prot. PG.2015.0889796 del 21/12/2015, della Concessione per occupazione delle aree demaniali di cui al fascicolo n.RE03T0055/12RN01.

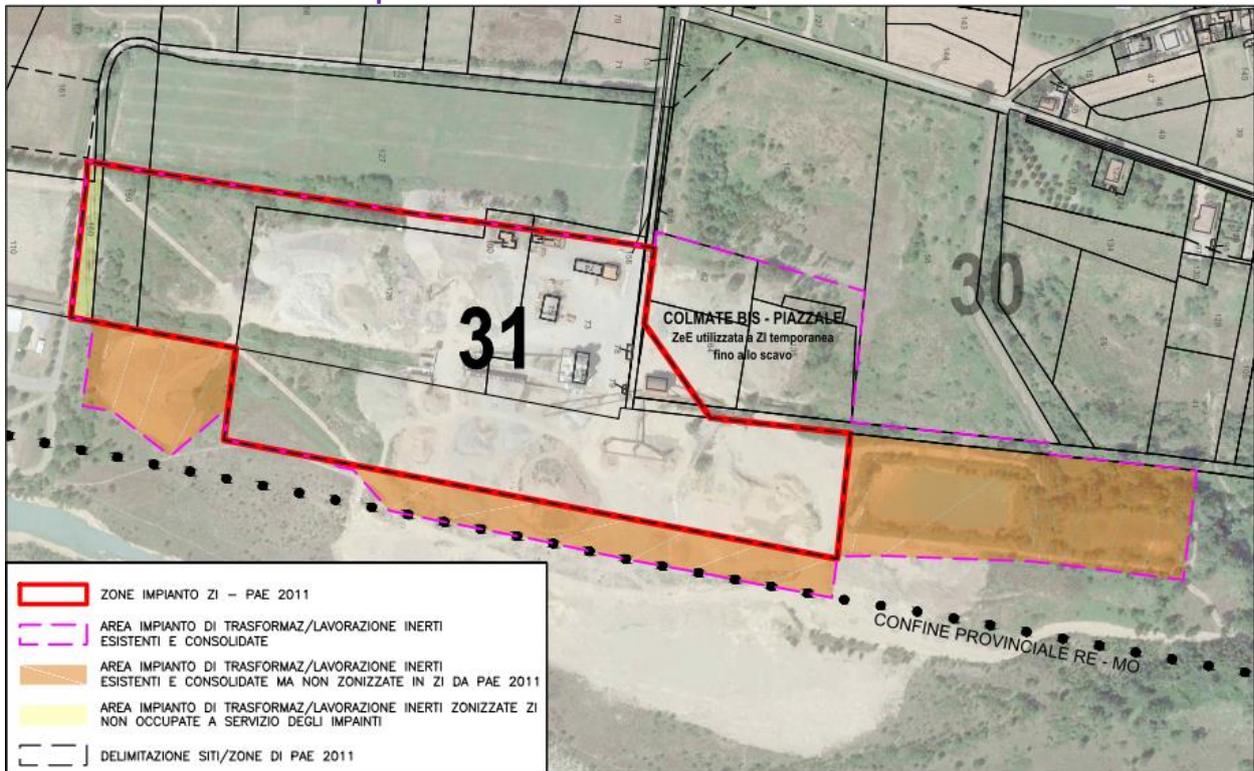
Il PAE Var2021, dando continuità al PAE previgente, ricomprende all'interno della pianificazione con destinazione a ZI anche la piccola porzione di superficie demaniale (fg. 21 map. 72) fino a qualche anno fa utilizzata allo scopo.

Fatto salvo gli indirizzi di pianificazione, rimane inteso che l'occupazione della citata porzione di superficie per le finalità di ZI potrà concretizzarsi esclusivamente secondo regolare concessione demaniale per usi compatibili.

Sito id.25 Impianto Ravazzini (ora Gariselli Scavi S.r.l.)	
ZI individuata dal PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di recupero rifiuti inerti quali scarti di demolizione - Impianti, strutture - Stoccaggio inerti - Aree di transito e manovra mezzi
Strutture impiantistiche	<p>Impianto per Recupero scarti di demolizione – operazioni di recupero rifiuti svolte ai sensi dell’AUA DET-AMB-2018-4749 del 18/09/2018 su area di proprietà esterna al limite di fascia A ma ricompresi in fascia B di progetto così come da variante alle fasce di esondabilità del F. Secchia del PAI approvata in data 13/04/2022 con DSG n.49/2022.</p> <p>L’impianto è insediato in sito dagli anni ’90 e risulta iscritto al registro delle attività art. 216 D.Lgs 152/2006 a far data dal 18/05/1998</p>
Superficie e Titoli di Disponibilità	<p>18.723 mq - Aree in proprietà</p> <p>1’303 mq – Aree demaniali pianificate dal PAE ma non occupate allo scopo</p>
Valutazione di compatibilità con ambiti art. 40b PTCP e art. 17 PTPR “Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua”	<p><u>Criticità superabile come da prescrizione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impianto di recupero di materiali inerti provenienti da attività di costruzione e demolizione non ammesso normalmente in zona di “Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d’acqua” di cui all’art. 17 delle NTA del PTPR – art. 40 delle NTA del PTCP. Pur ricompreso nel Comparto estrattivo, l’impianto non è comunque funzionale alle attività estrattive ivi svolte; non essendo adibito contemporaneamente anche alla lavorazione del materiale di cava, trattasi di attività esclusa altresì dagli insediamenti ammessi ai sensi del co. 12 dell’art. 104 delle NTA del PTCP. - Impianto installato in data successiva al 29/06/1989, pertanto non esistente alla data di entrata in vigore delle disposizioni di Tutela del PTPR
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Trasformazione di Zona da ZI a ZR con conferma di ZI temporanea in attesa del rilascio del sito come prescrizione normativa (art. 14 co.4.3 della NTA)
Prescrizioni	L’esercizio dell’attività è consentito in via temporanea fino alla scadenza naturale dell’AUA DET-AMB-2018-4749 del 18/09/2018. Con almeno 1 anno di anticipo rispetto la scadenza del citato atto, o comunque alla dismissione dell’attività qualora intervenisse in maniera anticipata, la Ditta dovrà presentare al Comune di Casalgrande il Progetto di Riassetto Ambientale del sito compatibilmente alle disposizioni di PAE vigenti per il successivo rilascio del sito compatibilmente alla destinazione d’uso Agro - Naturalistica pianificata. (art. 14 co.4.3 delle NTA)
Interventi e Attività Ammessi	<ul style="list-style-type: none"> • Esercizio temporaneo dell’esistente attività di recupero di rifiuti non pericolosi provenienti da attività di costruzione e demolizione, come disciplinata dall’AUA DET-AMB-2018-4749 • Manutenzione ordinaria e straordinaria dell’impiantistica e di ogni altra attrezzatura presente a servizio dell’attività • realizzazione di attrezzature per il monitoraggio ambientale e costruzione di opere per la mitigazione e compensazione degli impatti • Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)

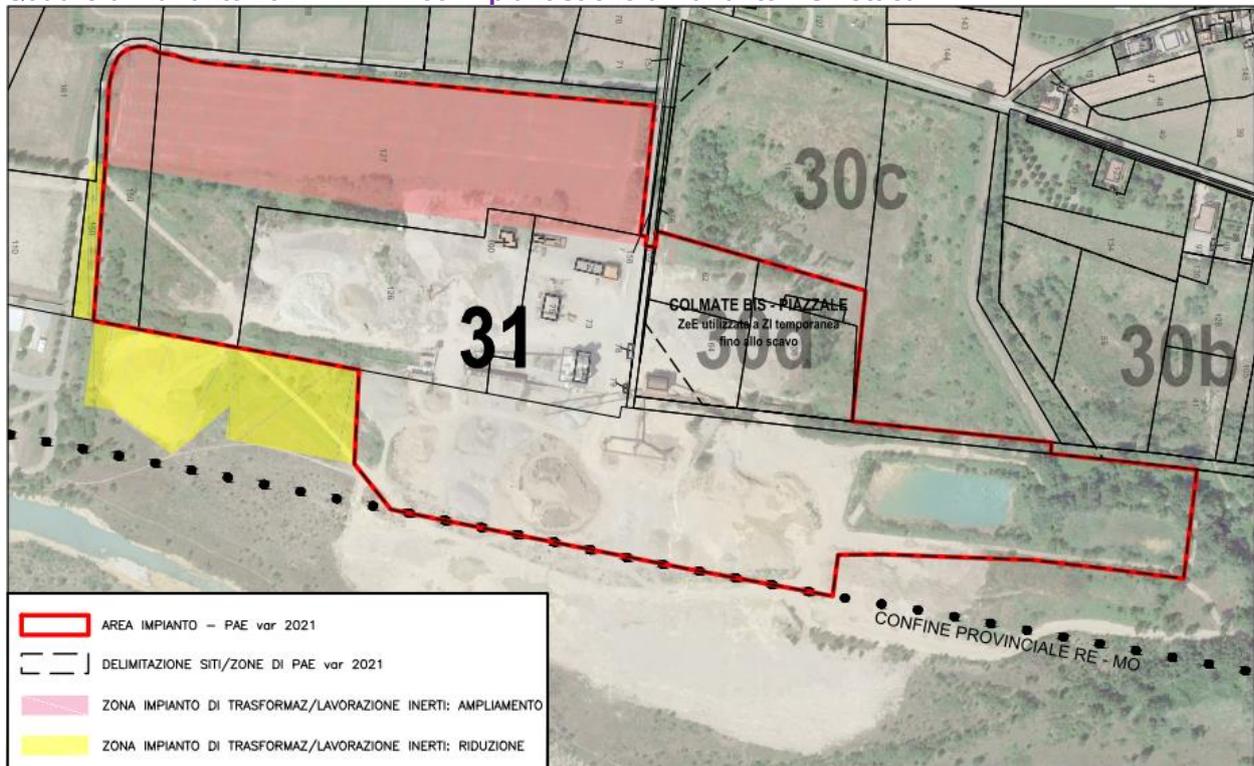
Sito id. 31 – Impianto Brugnola Calcestruzzi Corradini S.p.a.

Quadro Conoscitivo: Aree Impiantistiche attuali:



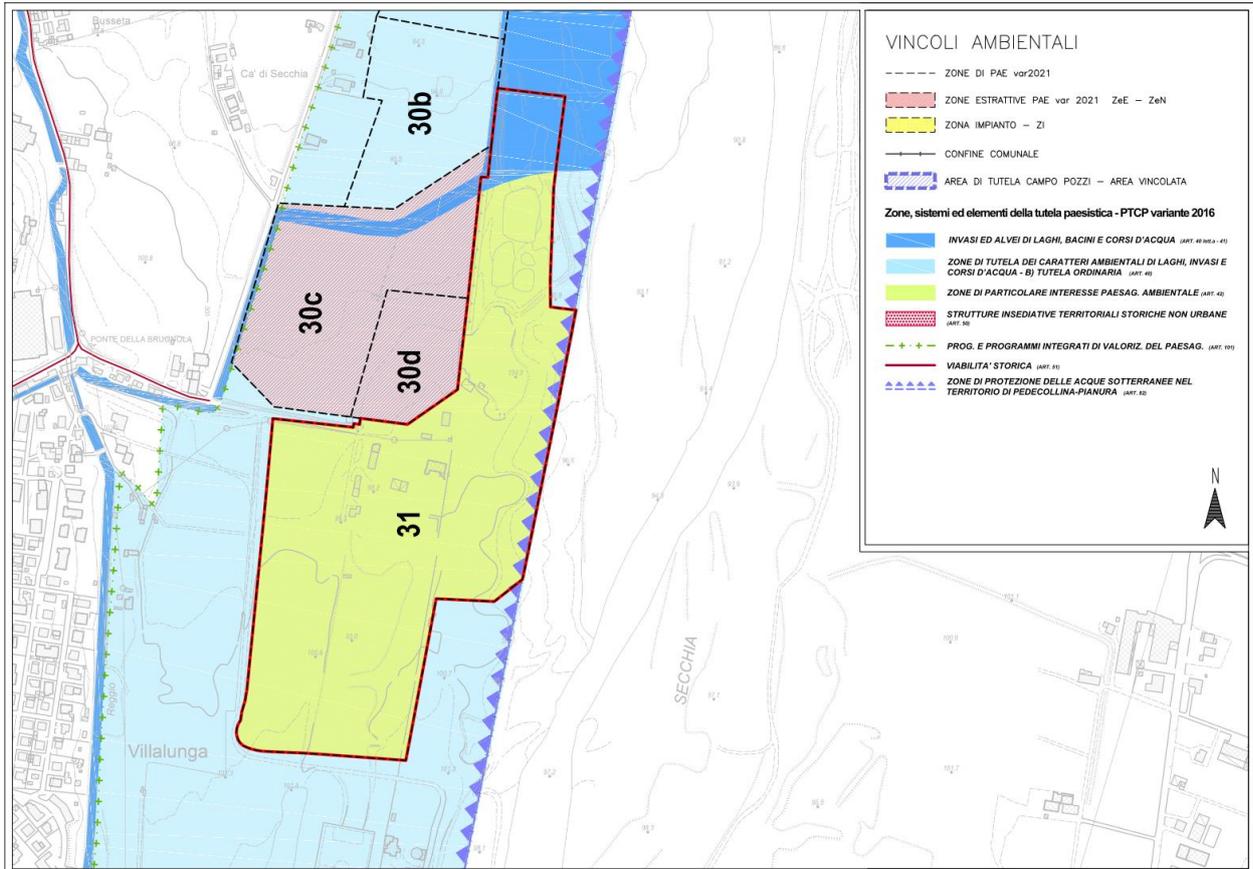
Polo 20 - Sito id. 31
 IMPIANTO BRUGNOLA DI CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.

Quadro di Variante 2021 PAE: Aree Impiantistiche di variante – sinottica

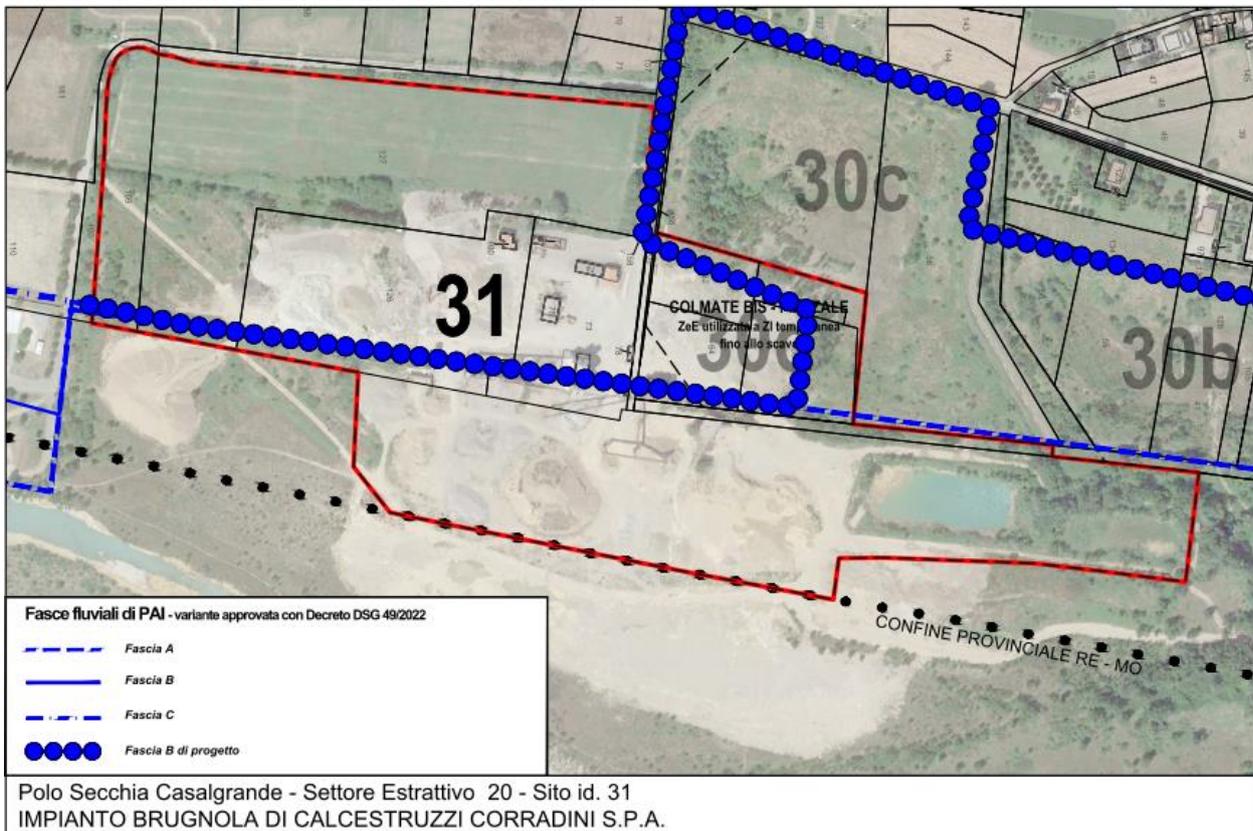


Polo Secchia Casalgrande - Settore Estrattivo 20 - Sito id. 31
 IMPIANTO BRUGNOLA DI CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A.

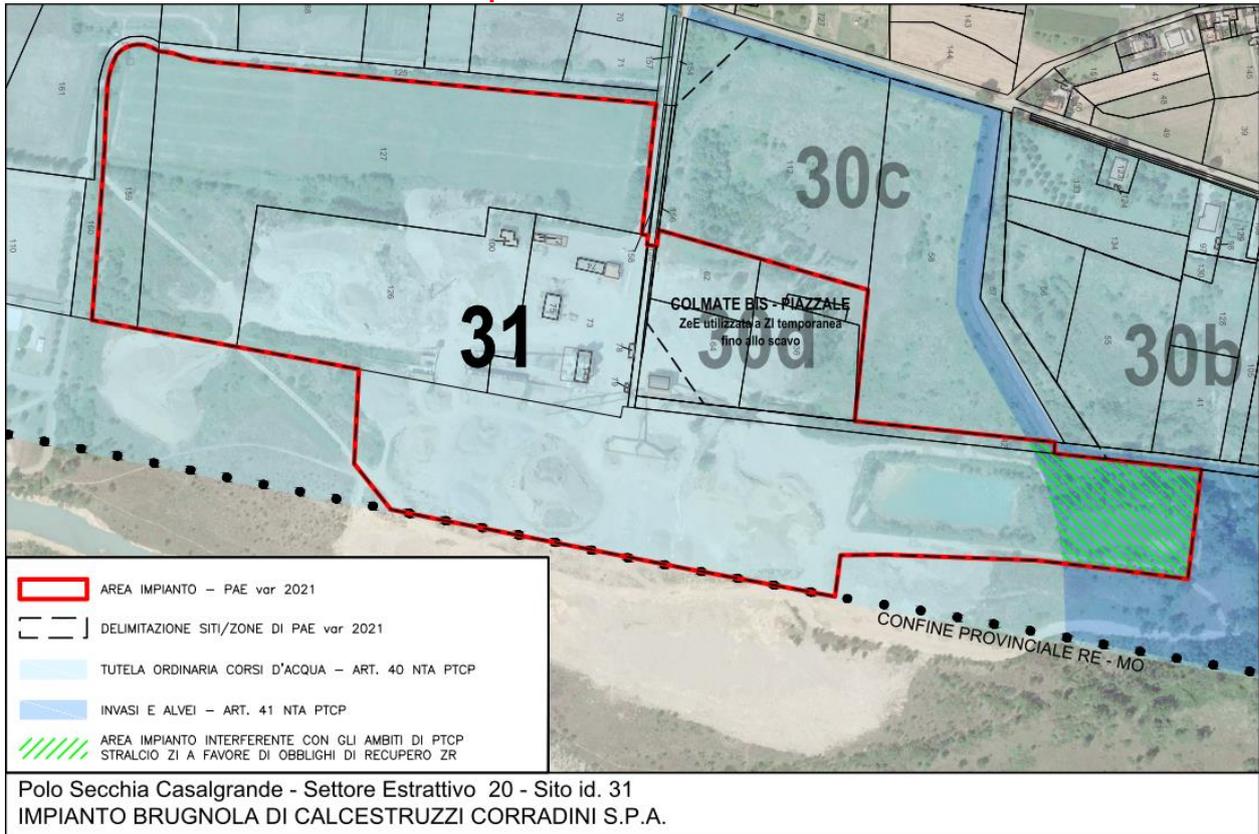
Quadro di Variante 2021 PAE: Vincoli ambientali



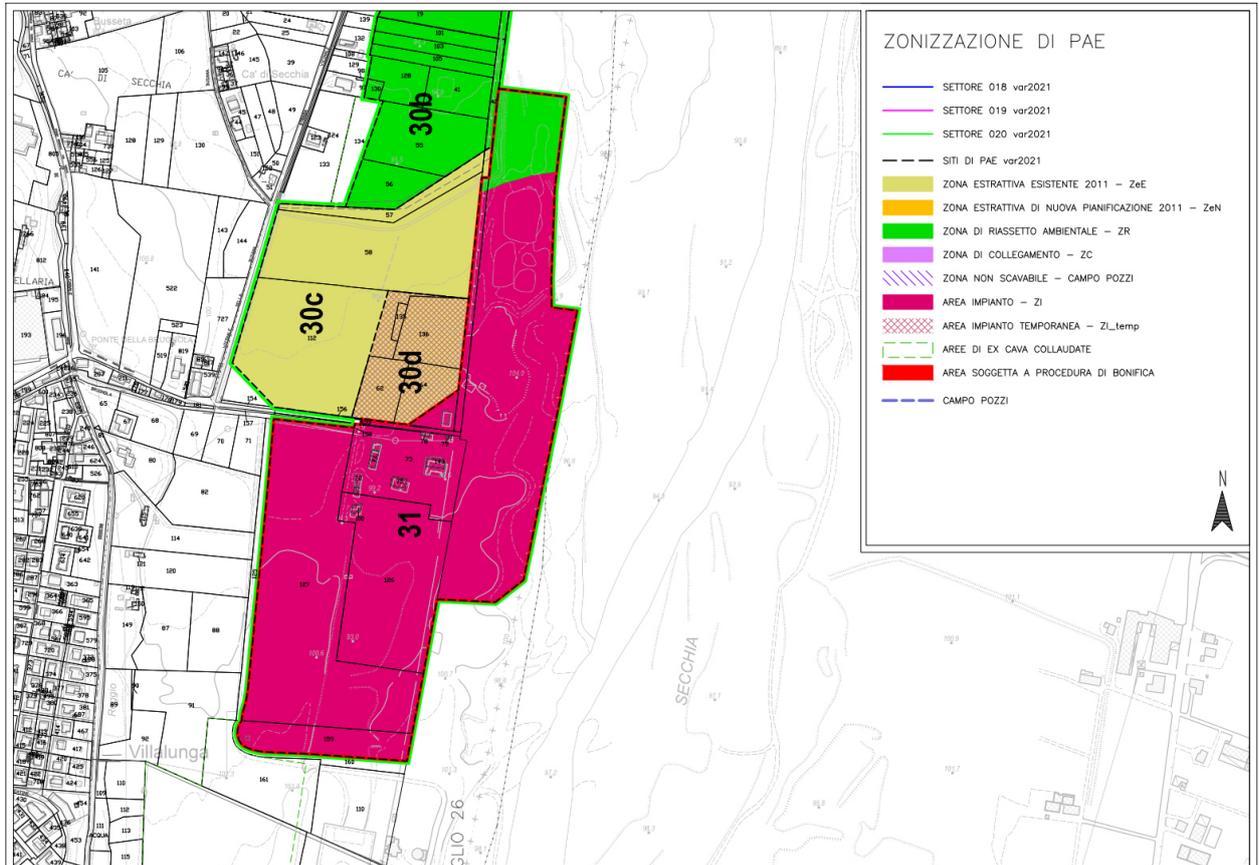
Quadro di Variante 2021 PAE: Fasce Fluviali di PAI



Quadro di Variante 2021 PAE: Aree impianto interferenti con elementi ambientali - ZR



Quadro di Variante 2021 PAE: Zonizzazione di variante



Inquadramento Catastale Sito n.31								
Fg	Map	Classamento	superficie catastale [mq]	par z	Proprietà	id. SitoPAE 2021	ZONIZZAZ PAE 2021	Sup. [mq]
26	42	PRATO	7'750	P	DEMANIO	31	ZI	3'215
26	42	PRATO	7'750	P	DEMANIO	31	ZR	185
26	42 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	28'594
26	42 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	29'595
26	42 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZR	1'310
26	64	FABBRICATO E PERTINENZE	6'396	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	1'813
26	72	FABBRICATO E PERTINENZE	48		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	48
26	73	FABBRICATO E PERTINENZE	13'920	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	12'901
26	73	FABBRICATO E PERTINENZE	13'920	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	1'019
26	73 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	8'690
26	73 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	3'510
26	74	FABBRICATO E PERTINENZE	203		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	203
26	75	FABBRICATO E PERTINENZE	240		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	240
26	78	FABBRICATO E PERTINENZE	53		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	53
26	79	FABBRICATO E PERTINENZE	25		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	25
26	100	FABBRICATO E PERTINENZE	122		CORRADINI ELLA	31	ZI	122
26	126	INCOLTO PROD	26'703	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	26'258
26	126	INCOLTO PROD	26'703	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	445
26	126 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	8'650
26	126 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	-	-	7'900
26	126 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	31	ZI	2'645
26	127	SEMINATIVO	56'472	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	13'517
26	127	SEMINATIVO	56'472	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	42'995
26	127 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	-	-	6'280
26	143	FABBRICATO E PERTINENZE	270		CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	270
26	153	RELIT STRAD	1'298	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	735
26	156	PRATO	396	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	107
26	158	PRATO	233	P	CALCESTRUZZI CORRADINI S.P.A	31	ZI	54
26	159	INCOLTO PROD e SEMIN IRRIG	8'494	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	4'797
26	159	INCOLTO PROD e SEMIN IRRIG	8'494	P	CORRADINI ELLA	31	ZI	3'697
26	159 fronte	PERIALVEO		P	DEMANIO	-	-	2'585
26	160	INCOLT PROD	2'141	P	COMUNE DI CASALGRANDE	-	-	1'820
26	161	SEMINATIVO e SEMIN IRRIG	13'265	P	CORRADINI ELLA	-	-	100
		Aree impianto non zonizzate nel PAE 2011						
		Ampliamenti PAE var 2021						
		Riduzioni PAE var 2021						
		Area Impianto con previsione di recupero per interferenza con elementi ambientali - ZR						

Concessioni Demaniali

L'occupazione delle aree demaniali di Calcestruzzi Corradini S.p.a. si riferisce ai provvedimenti n. REPPT1013, REPPT0926, RE03T0125, REPPT1017, RE03T0137 e RE03T0138.

Con provvedimento ARPAE DET-AMB-2020-1865 del 24/04/2020, a seguito di istanza di rinnovo con contestuale aggiornamento dell'assetto occupazionale comunicato dalla Ditta, è stata disposta l'archiviazione delle citate pratiche con unificazione nell'unico procedimento di pratica RE03T0138.

Conseguentemente al provvedimento citato, Calcestruzzi Corradini S.p.a. ha proceduto al regolare versamento dell'importo di canone comunicato, riquantificato secondo le più aggiornate modalità di calcolo, compreso il conguaglio per le occupazioni pregresse.

Il procedimento di rinnovo della concessione di occupazione di aree demaniali, così come risultante dagli aggiornamenti nel frattempo intercorsi anche in funzione delle nuove disposizioni di cui alla DGR 1717/2021, risulta tuttavia ancora ad oggi in fase di istruttoria da parte di Regione Emilia Romagna.

Con PG/2021/0137605 del 06/09/2021, l'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna ha rilasciato il parere favorevole e relativo Nulla Osta Idraulico.

Sito id.31	
Impianto Brugnola – Calcestruzzi Corradini S.p.a.	
ZI individuata dal PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua
Destinazione superfici Usi attuali	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti, strutture, palazzine uffici e pertinenze - Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi - Recupero rifiuti inerti quali scarti di demolizione con impianto mobile
Strutture impiantistiche	<ul style="list-style-type: none"> - Impianto di lavorazione primario - frantoio ghiaia Rif. Nulla Osta del Comune di Casalgrande n. 29 del 28 Febbraio 1962 per realizzazione di impianto di frantumazione ghiaia Rif. Nulla Osta del Comune di Casalgrande n. 214 del 23 Dicembre 1966 all'ampliamento dell'impianto di frantumazione materiali inerti esistente; - Impianto di Betonaggio Autorizzazione alla realizzazione di centrale di betonaggio n. 236 del 29/11/1973 rilasciata dal Comune di Casalgrande. Le Strutture citate risultano regolarmente insediate in epoca precedente al 26/06/1989 - Impianto mobile per Recupero scarti di demolizione – operazioni di recupero rifiuti svolte ai sensi dell'AUA vigente in area di proprietà esterna al limite di fascia A e B di cui alla variante al PAI approvata in data 13/04/2022 con DSG n.49/2022. Le attività insediate in sito risultano esercitate ai sensi dell'AUA rilasciata da Provincia di Reggio Emilia con prot. n. 30492 del 28/05/2015
Superficie e Titoli di Disponibilità	61.243 mq (di cui 100 mq oggetto di rinuncia) - Aree in proprietà 48.939 (di cui 2.572 mq oggetto di rinuncia) - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE03T0138 ad uso Piste, Stoccaggio ghiaia e materiali lapidei, vasche di decantazione limi di lavaggio e nastri trasportatori
Valutazione di compatibilità con ambiti art. 40b PTCP e art. 17 PTPR "Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua"	Valutazione positiva: <ul style="list-style-type: none"> - Attività funzionali all'attività estrattiva in atto nel comparto - Impianti rientranti nella fattispecie di cui al comma 11 dell'art. 17 del PTPR (ripreso dal comma 11 dell'art. 40 del PTCP), ovvero già legittimamente insediati in data antecedente al 29 giugno 1989. - Altri interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Nessuna – Conferma ZI

Area impiantistica consolidata da Q.C. non zonizzata nel PAE 2011:	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua Art. 41 PTCP e art. 18 PTPR Alvei e Invasi di laghi, bacini e corsi d'acqua (elemento di vincolo introdotto con var.2016 al PTCP): Interazione limitata al bacino di decantazione dei limi di lavaggio posto più a nord
Destinazione superfici Usi attuali	- Stoccaggio inerti naturali e lavorati - Aree di transito e manovra mezzi - Bacini di decantazione limi di lavaggio ghiaia
Strutture impiantistiche	Nessuna installazione esistente e/o programmata
Superficie e Titoli di Disponibilità	37.060 mq + 2.697 mq (Sup. convertite da ZeE a ZI) - Aree regolate da Concessione Demaniale proc. RE03T0138 ad uso Piste, Stoccaggio ghiaia e materiali lapidei, vasche di decantazione limi di lavaggio e nastri trasportatori
Valutazione di compatibilità con ambiti art. 40b PTCP e art. 17 PTPR "Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua"	Valutazione positiva: - Attività funzionali all'attività estrattiva in atto nel comparto - Interventi e attività ammessi ai sensi del co.12 art. 104 delle NTA del PTCP In attesa del rilascio del bacino di decantazione limi ricompreso in ambito di Alveo (art. 41 delle NTA di PTCP), l'uso oggetto di regolare concessione di occupazione dell'area demaniale (ad oggi in iter di rinnovo) è da ritenersi ammesso.
Valutazione di compatibilità con ambiti art. 41 PTCP e art. 18 PTPR "Invasi e Alvei"	<u>Criticità superabili come da prescrizioni:</u> le superfici ricadenti entro gli ambiti art. 41 del PTCP non sono compatibili all'utilizzo per attività di lavorazione degli inerti, pertanto le stesse sono confermate nel PAE var 2021 con obbligo di recupero e rilascio-ZR
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Trasformazione di zona a ZR di Area Impianto interne ad ambiti di art. 41 del PTCP Convalida in ZI delle restanti aree impiantistiche
Previsione di PAE var 2021 - Ampliamento ZI in direzione ovest	
Destinazione urbanistica	PSC 2016: Territorio Rurale art. 7.1 – Ambiti Rurali di rilievo paesaggistico
Elementi di tutela ambientale e paesaggistica significativi per le ZI	Art. 40b PTCP e art. 17 PTPR: "Ambito di Tutela Ordinaria dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua"
Destinazioni	Stoccaggio inerti naturali e lavorati Aree di transito e manovra mezzi Altre attività di cui all'art. 8 delle NTA del PAE, compatibili alle disposizioni di cui art. 104 delle NTA del PTCP vigente
Strutture impiantistiche	Nessuna installazione esistente e/o programmata
Superficie e Titoli di Disponibilità	48.156 mq Aree in proprietà
Valutazione di compatibilità	Valutazione positiva: - Attività funzionali all'attività estrattiva in atto nel comparto - Interventi ammessi secondo le condizioni e le disposizioni di co.12 art. 104 delle NTA del PTCP e previo l'acquisizione dei titoli abilitativi, nulla osta o pareri comunque denominati
Azioni di pianificazione PAE var 2021	Inserimento di superfici in ZI con prescrizioni in merito a interventi e attività ammesse

Sito id. 31 PRESCRIZIONI, INTERVENTI E ATTIVITA' AMMESSI	
Prescrizioni di PAE var 2021	Le aree impianto ricadenti entro gli ambiti di art. 41 del PTCP dovranno essere portate a recupero, e quindi al rilascio, entro 12 mesi dall'approvazione del PAEvar2021. Sono fatte salve le superfici occupate con bacini di decantazione delle acque di risulta dal lavaggio ghiaia, confermati nella loro funzione per completarne l'azione di recupero morfologico fino a loro completa ricolma, con successivo obbligo di rilascio.

<p>Interventi e Attività Ammessi nell'area impiantistica ZI già zonizzata da PAE2011 e consolidata da Q.C di PAE var 2021</p>	<p>Interventi e attività ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none">• lavorazione di materiali litoidi provenienti da attività estrattive con relative installazioni, attività di servizio, monitoraggio, mitigazione impatti, altre attività accessorie compreso bacini e vasche di decantazione delle acque di lavaggio ed ogni altra attrezzatura a servizio delle attività di lavorazione e delle maestranze (art. 8 co.8 NTA del PAE)• Confezionamento dei prodotti lavorati, produzione di conglomerati cementizi e relative attività ed attrezzature di servizio. Per tali impianti sono ammessi esclusivamente interventi di ammodernamento, di ampliamento e/o di riassetto organico dell'esistente, sulla base di specifici programmi di qualificazione e sviluppo aziendale, riferiti ad una dimensione temporale di medio termine (art. 8 co.9 NTA del PAE) – installazioni ammesse esclusivamente al di fuori della fascia A del PAI• Installazione ed esercizio di impianti di recupero di rifiuti da Costruzione e Demolizione (C&D) qualora abbinati ad impianti di prima lavorazione dei materiali di cava provenienti dall'attività estrattiva (art. 8 co. 9bis NTA del PAE) – attività ammessa esclusivamente al di fuori della fascia A e B del PAI• Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)
<p>Interventi e Attività Ammessi nell'area impianto di ampliamento</p>	<p>Interventi e attività ammessi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Operazioni di servizio alla prima lavorazione di materiali litoidi provenienti dall'attività estrattiva quali: stoccaggio dei materiali litoidi lavorati o grezzi, carico, scarico, trasporto e manovra mezzi, parcheggio e viabilità di collegamento;• realizzazione di attrezzature per il monitoraggio ambientale e costruzione di opere per la mitigazione e compensazione degli impatti• Ogni altro intervento finalizzato al recupero morfologico e vegetazionale delle aree (art. 8 co.4 NTA del PAE)